

VALENTINA

communication
Rockin' Ideas!

RASSEGNA STAMPA



Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

INDICE

1.	MATERIALE STAMPA	6
	Comunicato stampa, 29 novembre 2024 PNI 2024: LA Più GRANDE BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA PER STARTUP INNOVATIVE DALLA RICERCA ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI	
2.	ANALYTICS COPERTURA STAMPA	15
3.	RASSEGNA	17
	<ul style="list-style-type: none">• Borsa Italiana -1° e 2° lancio 1-12-24 18 Startup: PNI 2024 all'Università Tor Vergata dal 5 dicembre, 77 imprese finaliste• Adnkronos 2-12-24 19 Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste• ANSA 4-12-24 24 Premio Nazionale per l'Innovazione, 77 progetti d'impresa• DIRE Ag. di Stampa Nazionale 4-12-24 25 Innovazione: PNI 2024 Arriva nel Lazio con 77 Finaliste e oltre 300 neo imprenditori• Fidest 4-12-24 29 Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione• Innlifes 22-10-24 31 In che modo PNI Cube promuove e sostiene in particolare il talento imprenditoriale femminile?• Il denaro 29-11-24 33 Via al Premio per l'Innovazione: 300 neo manager e 77 finalisti alla più grande Business competition italiana• Business24 29-11-24 38 PNI 2024: La più grande business plan competition italiana per startup innovative della ricerca• TTecnologico 29-11-24 42 Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione• Almaviva 29-11-24 46 "Dalla ricerca all'impresa negli ecosistemi dell'innovazione": Almaviva Main Partner PNI 2024- Premio Nazionale Innovazione• 01net 29-11-24 47 Al via a Roma il PNI, Premio Nazionale Innovazione• StartUp e Innovazione 30-11-24 52 Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione• Rassegna Business 30-11-24 57 XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024• TouchPoint Today 1-12-24 59 PNI 2024: COUNTDOWN PER LA BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA TRA START UP• Monitor CSR 1-12-24 60 PNI Cube, a Roma Tor Vergata si sfidano le 77 startup finaliste• La Città di Roma 2-12-24 62 Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste• Comunicazione Italiana 2-12-24 66 PNI, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste	





Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

- **Business24** 2-12-24 70
Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione Roma- Università Tor Vergata
- **La Ragione** 2-12-24 74
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Cronache del Mezzogiorno** 2-12-24 78
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Green Planet news** 2-12-24 82
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77
- **Innlifes** 2-12-24 86
PNI 2024, il premio per le startup innovative: le 77 finaliste
- **AdessoNews** 2-12-24 87
PNI, premio per startup il 5-6 dicembre #finsubito prestito immediato
- **Il Mattino** 2-12-24 89
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Il Messaggero** 2-12-24 93
Pni la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Gaeta** 2-12-24 97
Premio nazionale per l'innovazione 2024: il motore della competitività italiana
- **Il Foglio** 2-12-24 100
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Unindustria** 2-12-24 104
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Il Giornale d'Italia** 2-12-24 108
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Gazzetta di Roma** 2-12-24 112
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **InvestimentiNews** 2-12-24 116
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **La Sicilia** 2-12-24 120
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **L'Identità** 2-12-24 124
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Magazine Italia** 2-12-24 128
Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
- **Affaritaliani** 4-12-24 132
PNI 2024: la più grande business plan competition per startup arriva nel Lazio
- **La Repubblica** 4-12-24 134
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima
- **La Stampa** 4-12-24 138
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima
- **Il Giornale delle PMI** 4-12-24 142
PNI 2024: la più grande business plan competition italiana per startup innovative dalla ricerca arriva nel Lazio con 77 finaliste e oltre 300 neo imprenditori
- **Il Mondo** 4-12-24 146
Arriva in Lazio il 22° Premio Nazionale per l'innovazione
- **InnovationNation** 4-12-24 152
PNI 2024: A Roma la 22esima edizione della "Coppa Campioni" per le startup innovative Finaliste
- **La Sentinella del Canavese** 4-12-24 154
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima





Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

• Green & Blue		158
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima		
• La Provincia Pavese	4-12-24	162
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima		
• Huffpost	4-12-24	166
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima		
• Lo Spiffero	4-12-24	170
Premio Nazionale per l'Innovazione, 77 progetti d'impresa		
• Radio Activa	5-12-24	171
Al via il Premio Nazionale Innovazione 2024 per startup innovative nate dalla Ricerca		
• Take The Date	5-12-24	175
Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024		
• EconomyUp	5-12-24	177
Premio Nazionale Innovazione, ecco qual è il valore delle startup che nascono nelle università		
• Venti di Società	5-12-24	181
PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima		
• La Provincia Pavese	6-12-24	184
Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma		
• La Stampa	6-12-24	185
Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma		
• La Repubblica	6-12-24	186
Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma		
• Huffpost	6-12-24	187
Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma		
• Donna in Affari	10-12-24	188
PNI 2024: innovazione per Startup		
• Automazione Plus	19-12-24	191
PNI 2024, in scena le startup innovative nate da università ed enti di ricerca		
4. STARTCUP REGIONALI		
• La Repubblica	18-10-24	193
<i>Start Cup Puglia 2024, vince Beadroots e il suo sistema per combattere la siccità</i>		
• La Repubblica	21-10-24	196
<i>Start Cup Padova, vince SynARgy: dalla salute all'edilizia sostenibile</i>		
• La Repubblica	25-10-24	200
<i>Tutti i progetti vincitori di Startcup Lombardia 2024</i>		
• La Repubblica	30-10-24	203
<i>I sensori intelligenti per la sicurezza stradale di RIDEsense vincono Start Cup Campania</i>		
• La Repubblica	1-11-24	205
<i>Il dispositivo tech che protegge la vista vince la decima edizione di Start Cup Lazio</i>		
• La Repubblica	3-11-24	209
<i>Le tecnologie terapeutiche di InflanT vincono Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2024</i>		
• La Repubblica	4-11-24	211
<i>L'innovazione di Neurotronika vince SMARTcup Liguria 2024</i>		
• La Repubblica	6-11-24	213
<i>Sul podio di Start Cup Toscana 2024 l'IA per la cura delle malattie rare</i>		
• La Repubblica	8-11-24	216
<i>Un fertilizzante sostenibile, un magnete superconduttivo e una biostampante 3D vincono la Start Cup Emilia Romagna 2024</i>		





Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

- **La Repubblica** **8-11-24** 220
Start Cup Sicilia vince il sensore intelligente di Clevergrow
- **La Repubblica** **11-11-24** 223
Il braccialetto che monitora la spasticità muscolare vince la *Start Cup Sardegna 2024*
- **La Repubblica** **22-11-24** 225
Start Cup Udine 2024 vincono otto progetti d'impresa
- **La Repubblica** **1-12-24** 229
Tutti i progetti vincitori di *Start Cup Abruzzo, Calabria, Marche e Molise 2024*





Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

MATERIALE STAMPA



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - www.valentinacommunication.com

COMUNICATO STAMPA

PNI 2024: LA PIÙ GRANDE BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA PER STARTUP INNOVATIVE DALLA RICERCA ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI

Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'Università di Roma Tor Vergata ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech nate dalle Università e dagli Enti di ricerca, vincitrici delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni d'Italia.

Roma, 29 novembre 2024 – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente *Rapporto Draghi*, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete [PNIcUBE](#) e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, **la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNIcUBE, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un **percorso generativo unico a livello locale e nazionale**, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. **Dalla prima edizione**, svoltasi nel 2003, **il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative** (una media di quasi 50 l'anno), **trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.**

*"Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNIcUBE, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la **Presidente Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria "rete delle reti", in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE".*

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

*"È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialedi Ghiron** – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".*

UFFICIO STAMPA

PNIcUBE: Valentina Communication – T 011/4374558 – 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Roma Tor Vergata: Sabina Simeone – 339/6695216 - sabina.simeone@uniroma2.it

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma **Antonella Polimeni**, Magnifica Retttrice di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.

“Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini**.

IL PROGRAMMA | Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale **Antonio Tajani**, il Ministro della Salute **Orazio Schillaci**, la Ministra dell’Università **Anna Maria Bernini** e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da **IREN, AlmamivA, Prysmian e Gilead Sciences**. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all’Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell’impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNICube.

Premi e Menzioni Speciali

- **Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile”** in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;
- **Premio Venture CDP** premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Roma Tor Vergata: Sabina Simeone – 339/6695216 - sabina.simeone@uniroma2.it

- **Rome Technopole Premio Speciale** per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;
- **Menzione Speciale Green & Blue Climate Change**, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;
- **Menzione Speciale Innovazione Sociale**, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;
- **Premio Speciale EIT Health**, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);
- **Premio Speciale EIT Digital**, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab**, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;
- **Premio Speciale SearchOn AI for future** per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;
- **Menzioni Speciali Encubator**, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;
- **Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP)** corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;
- **Premio Speciale Jacobacci**, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;
- **Premio Speciale Day One "Deep tech outliers"**, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;
- **Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani**, dà accesso al prestigioso Convegno "ARIA" organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

PNI 2024 | Il Network

Il PNI 2024 è promosso da PNICube e organizzato con l'Università di Roma Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione "Rome Technopole", Spoke 2 "Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa". **Main Sponsor:** Iren, Gilead Sciences, Prysmian. **Main Partner:** Almaviva. **Sponsor:** A11 Venture, Arken spa, Cariplo Factory, CRF Organismo di Ricerca, Day One, Déco Bio, Eit Health, Encubator, Huawei, Indaco, Jacobacci&Partners, Kilabs Group, Liftt, Mediseen, Mito Technology, Persico, Polihub, UniCredit Start Lab. **In collaborazione con:** Invitalia, CDP Venture Capital SGR, Business France, Institut Français Italia, Pépité France, Kering, Eit Digital, Social Innovation Monitor, Unindustria Gruppo Giovani Imprenditori, Fund to Innovate, Osif-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Associazione GammaDonna, Search On Media Group, Avvenire, Green&Blue. **Con il Patrocinio di:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale.

Info e programma: [Premio Nazionale per l'Innovazione 2024 \(pnicube.it\)](https://pnicube.it)

UFFICIO STAMPA

PNICube: Valentina Communication – T 011/4374558 – 339/1338111 – vparenti@valentinacommunication.net
Roma Tor Vergata: Sabina Simeone – 339/6695216 - sabina.simeone@uniroma2.it

PNICube www.pnicube.it è la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition, promossa dalla CRUI, fondata nel 2004 con la missione della **valorizzazione imprenditoriale della ricerca attraverso un percorso generativo di imprenditorialità innovativa** di ampio respiro, locale e nazionale, che ha per **protagonisti ricercatori e studenti universitari**. **Unica nel suo genere in Italia e Europa**, la Rete PNICube conta oggi **56 associati** tra Università, Incubatori accademici e altri Enti pubblici e privati di promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità, coinvolgendo **18 Regioni italiane** attraverso 17 Business Plan Competition locali (Start Cup) in **due competizioni nazionali** (Premio Nazionale per l'Innovazione e Premio IMSA), dirette a promuovere la creazione e lo sviluppo di imprese ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto sociale per il progresso sostenibile. L'**OCSE** ha riconosciuto PNICube come **best practice a livello internazionale** per lo sviluppo delle Regioni e dell'Italia, in virtù della sua capacità di "connettere" i network locali basati sulla collaborazione tra Università, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.

La Rete PNICube

- **Abruzzo:** Università dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Innovalley
- **Basilicata:** Università della Basilicata
- **Calabria:** Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università della Calabria
- **Campania:** Università di Napoli Federico II, NewSteel S.r.l., Università della Campania Luigi Vanvitelli, Università di Napoli Parthenope, Università Suor Orsola Benincasa, Università di Salerno, Università del Sannio
- **Emilia Romagna:** Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Ferrara, Almacube S.r.l., ART-ER S.cons.p.a
- **Friuli Venezia Giulia:** Università di Trieste, Università di Udine
- **Lazio:** Università di Roma Tor Vergata, Sapienza Università di Roma, Università Campus Bio-Medico di Roma, Luiss Guido Carli, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, Consorzio Sapienza Innovazione
- **Liguria:** FILSE - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico
- **Lombardia:** Università di Milano, Università di Milano-Bicocca, Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano
- **Marche:** Università Politecnica delle Marche, Università di Macerata, Università di Camerino
- **Molise:** Università del Molise
- **Piemonte:** Università di Torino, 2i3P Scarl, Università del Piemonte Orientale, I3P S.c.p.a.
- **Puglia:** Università di Bari, Università di Foggia, LUM Jean Monnet, Boosting Innovation in Poliba Scarl
- **Sardegna:** Università di Sassari, Università di Cagliari
- **Sicilia:** Università di Catania, Università di Messina, Università di Palermo
- **Toscana:** Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- **Trentino Alto Adige:** Trentino Sviluppo S.p.a.
- **Umbria:** Università di Perugia
- **Veneto:** Università di Padova, Università di Verona

5-6

dicembre
2024

Università
di Roma
Tor Vergata

XXII Edizione

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Aula Magna | Facoltà di Economia | Via Columbia, 2 | Roma



Valorizzare la conoscenza con la società: dalla ricerca all'impresa negli ecosistemi dell'innovazione

La valorizzazione delle conoscenze è un fenomeno complesso e in evoluzione, sempre più oggetto di azioni e politiche nelle Università e negli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) volte allo sviluppo di progettualità tecnico-scientifiche in una prospettiva più ampia di terza missione e impatto sociale. Una prospettiva ecosistemica è in grado di rafforzare la capacità di visione a lungo termine per individuare risposte efficaci ai problemi complessi, primi fra tutti quelli legati alla sostenibilità, puntando su scoperte scientifiche di frontiera e su innovazioni deep tech.

Obiettivo principale del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)** è quello di rappresentare un contesto ideale per condividere idee, proposte concrete, best practices e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia sostenendo la ricerca che si sa trasformare in impresa, che sa fare innovazione ad elevato impatto, che sa migliorare la qualità della vita.

PNI è la più grande e capillare Business plan competition d'Italia che seleziona i migliori progetti di start-up ad elevato potenziale di innovazione deep tech che emergono nell'ambito delle Università e degli EPR. L'iniziativa è promossa annualmente da **PNICube - Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition** - attraverso le Start Cup regionali.

I protagonisti e i settori di innovazione

Al PNI partecipano i migliori progetti d'impresa nati dalla ricerca nei seguenti settori di innovazione deep tech: **Cleantech & Energy, ICT, Industrial, Life Sciences-MED Tech**. I protagonisti sono le ricercatrici, i ricercatori e i giovani talenti delle Università e degli EPR vincitori delle Start Cup regionali oggi attive in **18 Regioni d'Italia**.

Promotori dell'evento

PNI 2024 è co-organizzato da PNICube e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, sede ospitante, in collaborazione con le Università e gli Enti di Ricerca del Network Start Cup Lazio nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, Spoke 2 "Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa".

Luogo dell'evento

PNI 2024 si svolge a Roma presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Aula Magna-Facoltà di Economia nelle giornate di **giovedì 5 e venerdì 6 dicembre**.

MAIN SPONSOR



MAIN PARTNER



SPONSOR



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



5-6

dicembre
2024

Università
di Roma
Tor Vergata

XXII Edizione

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Aula Magna | Facoltà di Economia | Via Columbia, 2 | Roma



Ciascuna delle due giornate è articolate in 4 sessioni di pitch corrispondenti ai settori di innovazione su cui punta la Rete PNICube: Cleantech & Energy, ICT, Industrial, Life Sciences-MED Tech. È inoltre allestita un'area **Expo** di respiro internazionale che offre opportunità di **business match** tra start-up in gara, investitori, imprese e organizzazioni finanziarie. Sono previsti **3 panel** che punteranno i riflettori sul passaggio **"dalla ricerca all'impresa"** e sugli **ecosistemi territoriali dell'innovazione** nel quadro degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Grazie alla partecipazione di rappresentanti di primo piano del mondo delle istituzioni, delle università, degli enti di ricerca e leader di prestigiose imprese, saranno messe a confronto visioni e pratiche su come: i) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi in sinergia tra università e imprese; ii) sostenere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico; iii) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

PNi in numeri

Dalla prima edizione, svolta nel 2003, PNI ha sostenuto la creazione e lo sviluppo di oltre 1.100 progetti di start-up innovative dalla ricerca nell'ambito delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, in media oltre 50 l'anno. Ad oggi quasi il 60% dei progetti si è trasformato in imprese innovative operanti sui mercati. I progetti e le imprese costituite sono costantemente monitorati dall'**Osservatorio PNICube** con l'obiettivo principale di fornire evidenza delle caratteristiche delle start-up, dei percorsi di imprenditorialità innovativa attivati attraverso le **Start Cup regionali** e dei Premi Nazionali (PNI e Italian Master Startup Award-IMSA), promossi da PNICube per valorizzare i risultati della ricerca scientifica.

Unica nel suo genere in Italia e in Europa, la Rete PNICube persegue la Missione della valorizzazione imprenditoriale della ricerca scientifica coinvolgendo 18 Regioni italiane attraverso 17 Start Cup regionali in una straordinaria "rete delle reti" che vede oggi collaborare oltre l'80% delle università pubbliche italiane, collegati incubatori e altri enti territoriali di promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità.

Questa rete può contare sulla preziosa e consolidata collaborazione di prestigiose imprese operanti a livello nazionale e internazionale.

Promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), la Rete PNICube è riconosciuta dall'OCSE come best practice per lo sviluppo delle regioni e dell'Italia proprio per la sua capacità di mettere in rete network locali la cui forza è la collaborazione tra università, enti di ricerca, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.

PNICube ha nel tempo sviluppato a livello nazionale e internazionale importanti **sinergie con istituzioni pubbliche e private impegnate sui temi del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, dell'imprenditorialità e delle start-up**, con particolare riferimento ai giovani, alle donne e al "Made in Italy".



pnicube.it

MAIN SPONSOR



MAIN PARTNER



SPONSOR



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



5-6

dicembre 2024

Università
di Roma Tor Vergata



Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition



XXII Edizione

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Aula Magna | Facoltà di Economia | Via Columbia, 2 | Roma

PROGRAMMA - 5 dicembre 2024

GIORNATA INAUGURALE

8:30 | Registrazione partecipanti

9:00 | Saluti istituzionali

- **Nathan Levaldi Ghiron**, Magnifico Rettore Università di Roma Tor Vergata
- **Cyril Blondel**, Ministro Consigliere, Vice Capo missione, Ambasciata di Francia in Italia
- **Monica Lucarelli**, Assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità
- **Lucia Leonelli**, Preside Facoltà di Economia, Università di Roma Tor Vergata

10:00 | Apertura dei lavori

- **Fabrizio Cobis**, Direzione Generale Ricerca, Ministero dell'Università e della Ricerca
- **Antonella Polimeni**, Rettrice Sapienza Università di Roma, Presidente Fondazione Rome Technopole
- **Vincenzo Tagliaferri**, Consigliere CdA Fondazione Rome Technopole
- **Paola M.A. Paniccia**, Presidente PNICube

10:30 | Sessione Pitch Life Sciences–MedTech

Introduce: Gilead Sciences

11:30 | Panel Valorizzare creatività e competenze delle ricercatrici e dei ricercatori

Introduce: **Luigi Gallo**, Responsabile Incentivi e Innovazione INVITALIA

- **Francesco Marcolini**, Presidente Lazio Innova
- **Claudia Pingue**, CDP Venture Capital SGR
- **Dora Iacobelli**, Coordinatrice GdL Obiettivo 5, ASVIS
- **Michela Mari**, Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Università di Roma Tor Vergata
- **Aleardo Furlani**, INNOVA

12:00 | Sessione Pitch CleanTech & Energy

Introduce: Iren

13:00 | Light lunch

14:00 | Sessione Pitch Industrial

Introduce: Prysmian

15:00 | Panel Ricerca e imprenditorialità: strumenti e deep tech per la qualità della vita

Introduce: **Maria Chiara Carrozza**, Presidente CNR

- **Raffaele Trapasso**, Head of Unit, Entrepreneurship Education and Skills, OCSE
- **Eugenio Guglielmelli**, Rettore Università Campus Bio-Medico di Roma
- **Pietro Sebastiani**, Ambasciatore
- **Francesco Saverio Mennini**, Ministero della Salute
- **Michelangelo Simonelli**, KILabs Group
- **Augusto Cramarossa**, Responsabile Unità Coordinamento Area Strategica e Space Economy, ASI

16:00 | Sessione Pitch ICT

Introduce: AlmavivA

17:30 | Conclusione lavori

Conduce: **Alessio Jacona**, Giornalista Italian.Tech, Curatore Osservatorio IA ANSA

Presenta la pitch competition: **Cosmano Lombardo**, CEO Search On Media Group

09:30 - 17:30 | EXPO

Area Innovation – stand start-up in gara Business Match



pnice.it

5-6

dicembre 2024

Università
di Roma Tor Vergata



XXII Edizione PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Aula Magna | Facoltà di Economia | Via Columbia, 2 | Roma

PROGRAMMA - 6 dicembre 2024

GIORNATA DI PREMIAZIONE

9:30 | Saluti istituzionali

- **Antonio Tajani**, Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Delegato del Governo
- **Nathan Levaldi Ghiron**, Magnifico Rettore Università di Roma Tor Vergata
- **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute
- **Anna Maria Bernini**, Ministro dell'Università e della Ricerca
- **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy
- **Bernardo Mattarella**, Amministratore Delegato INVITALIA

10:00 | Apertura dei lavori e annuncio delle start-up finaliste

- **Antonio Felice Uricchio**, Presidente ANVUR
- **Giovanna Iannantuoni**, Presidente CRUI
- **Massimo Federici**, Prorettore alla Ricerca Università di Roma Tor Vergata
- **Paola M.A. Paniccia**, Presidente PNICube

10:15 | Pitch delle 16 start-up finaliste

11:30 | Panel Rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia: dalla ricerca all'impresa

Introduce: **Sabrina Sarto**, Consigliere CdA Fondazione Rome Technopole

- **Francesco Morgia**, Dipartimento per le Politiche per le Imprese, Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- **Roberta Angelilli**, Vicepresidente e Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, Regione Lazio
- **Valeria Fascione**, Assessore Ricerca, Innovazione e Startup, Regione Campania
- **Marina Silverii**, Direttrice Operativa ART-ER, Emilia Romagna

- **Armando De Crinito**, Direttore Generale Sviluppo Economico Regione Lombardia
- **Gessyca Golia**, Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese, Regione Lombardia
- **Vittorio Biondi**, Direttore Generale MUSA e Start Cup Lombardia
- **Renato Baciocchi**, Responsabile di Spoke 2 – Rome Technopole
- **Renato Passaro**, Delegato alla Terza Missione Università di Napoli Parthenope, Start Cup Campania
- **Silvia Baiocco**, Università di Roma Tor Vergata, Start Cup Lazio

Conclude: **Riccardo Pietrabissa**, Rettore IUSS Pavia, Coordinatore Commissione Valorizzazione Ricerca e TT - CRUI

12:30 | Premiazione e Conclusioni

- **Laura Ramaciotti**, Rettrice Università di Ferrara
- **Sabrina Saccomandi**, Direttrice Generale Fondazione Rome Technopole

Premi di Categoria (Iren, Gilead Sciences, AlmavivA, Prysmian)

Premio Invitalia Imprenditoria Femminile

Premio Speciale Rome Technopole

Premio Venture CDP

Premi e Menzioni speciali

Coppa dei Campioni

Conduce: **Alessio Jacona**, Giornalista Italian.Tech, Curatore Osservatorio IA ANSA

Presenta la pitch competition: **Cosmano Lombardo**, CEO Search On Media Group

09:30 - 12:30 | EXPO

Area Innovation – stand start-up in gara
Business Match



pnicube.it



Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

ANALYTICS COPERTURA STAMPA



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - www.valentinacommunication.com



Rete Nazionale
degli Incubatori Universitari
e delle Start Cup Competition

RASSEGNA STAMPA



Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events
Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - www.valentinacommunication.com



Startup: PNI 2024 all'Universita' Tor Vergata dal 5 dicembre, 77 imprese finaliste

24 ORE
Radiocor

22a edizione Premio Nazionale Innovazione tra startup (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 dic - Promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Universita' di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la piu' grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facolta' di Economia dell'Universita' degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri Maeci, MiMit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva. Al Premio, come spiega un comunicato Pni Cube e Universita' Tor Vergata, "concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa" basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle universita' pubbliche italiane.

"Innovazione sostenibile, formazione e investimenti", spiega la nota, sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitivita' del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 "si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualita' della vita".

Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialita' e impatto, in una prospettiva piu' ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la societa'.

com-vmg

(RADIOCOR) 01-12-24 11:02:03 (0161) 5 NNNN



Startup: PNI 2024 all'Universita' Tor Vergata dal 5 dicembre, 77 imprese finaliste -2-



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 01 dic - Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando piu' del 60% di questi in imprese operative sul mercato. 'Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca" dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Universita' di Roma Tor Vergata.

'E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 - ha dichiarato il Rettore dell'Universita' di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron - Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra universita', imprese e istituzioni per l'innovazione di qualita' e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza".

'Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante" afferma Antonella Polimeni, Magnifica Rettore di Sapienza Universita' di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

'Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa" ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

'Questo Premio e' un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, " ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

com-vmg

(RADIOCOR) 01-12-24 11:02:08 (0162) 5 NNNN



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste



[Home](#)

[Lavoro](#)

Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto, il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori

dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialdi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati,

sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

"Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative

orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépites (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Premio Nazionale per l'Innovazione, 77 progetti d'impresa



TORINO, 04 dicembre 2024, 11:46

Redazione ANSA

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete PniCube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PniCube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

<http://nr1.dire.telpress.it/nT/index.php/?u=2456&c=14770&t=20241202>

DIRE Politica

INNOVAZIONE. PNI 2024 ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI

04 dicembre 2024, 18:07

LA PIÙ GRANDE BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA PER STARTUP (DIRE) Roma, 4 dic. - Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete PNIcUBE e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNIcUBE, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

"Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNIcUBE, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - Una straordinaria "rete delle reti", in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE".(SEGUE)

(Com/Red/Dire)

18:07 04-12-24 NNNN

Telpress NewsReader è licenziato dalla [Telpress International](#). Copyright © 2013. Tutti i diritti riservati

<http://nr1.dire.telpress.it/nT/index.php/?u=2456&c=14772&t=20241202>

DIRE Politica

INNOVAZIONE. PNI 2024 ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI -2-

04 dicembre 2024, 18:07

(DIRE) Roma, 4 dic. - L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

"È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 - ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron - Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione "Rome Technopole" sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditoriali...

il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

"Questo Premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.(SEGUE)

(Com/Red/Dire)

18:07 04-12-24 NNNN

Telpress NewsReader è licenziato dalla [Telpress International](https://www.telpress.com). Copyright © 2013. Tutti i diritti riservati

<http://nr1.dire.telpress.it/nT/index.php/?u=2456&c=14774&t=20241202>

DIRE Politica

INNOVAZIONE. PNI 2024 ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI -3-

04 dicembre 2024, 18:07

(DIRE) Roma, 4 dic. - Inoltre:

IL PROGRAMMA - UNA RETE DELLE RETI IN AZIONE PER LO SVILUPPO DEGLI ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE - Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, la Ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, AlmavivA, Prysmian e Gilead Sciences. E il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNI Cube. (SEGUE)

(Com/Red/Dire)

18:07 04-12-24 NNNN

Telpress NewsReader è licenziato dalla [Telpress International](#). Copyright © 2013. Tutti i diritti riservati

<http://nr1.dire.telpress.it/nT/index.php/?u=2456&c=14777&t=20241202>

DIRE Politica

INNOVAZIONE. PNI 2024 ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI -4-

04 dicembre 2024, 18:07

(DIRE) Roma, 4 dic. - Premi e menzioni speciali:

- Premio Speciale Invitalia "Imprenditoria Femminile" in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca; - Premio Venture CDP premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali; - Rome Technopole Premio Speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma; - Menzione Speciale Green & Blue Climate Change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico; - Menzione Speciale Innovazione Sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale; - Premio Speciale EIT Health, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa); - Premio Speciale EIT Digital, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup; - Premio Speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit; - Premio Speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano; - Menzioni Speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech; - Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP) corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat)

della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali; - Premio Speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori; - Premio Speciale Day One "Deep tech outliers", è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024; - Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile; - Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani, dà accesso al prestigioso Convegno "ARIA" organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

(Com/Red/Dire)

18:07 04-12-24 NNNN

Telpress NewsReader è licenziato dalla [Telpress International](https://www.telpressinternational.com). Copyright © 2013. Tutti i diritti riservati



Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione

Publicato da: fidest press agency su mercoledì, 4 dicembre 2024

Roma Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" si svolgerà in presenza nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva. Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione: IL PROGRAMMA La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences. E il titolo di vincitore assoluto del



PNI 2024, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNI Cube.Info e programma: Premio Nazionale per l'Innovazione 2024 (pnicube.it)



In che modo PNICube promuove e sostiene in particolare il talento imprenditoriale femminile?



«Per PNICube lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile è una sfida da affrontare con fermezza e urgenza: le imprese femminili in Italia rappresentano poco più di 1/5 dell'universo produttivo nazionale e tra le startup innovative il 14% è a prevalenza femminile. Un dato incoraggiante proviene dal nostro Osservatorio PNICube: il 20% del totale delle startup innovative generate dalla ricerca nell'ultimo triennio sono al femminile (percentuale, quest'ultima, superiore alla media nazionale). Fare rete è ancora una volta la risposta vincente: per questo promuoviamo partnership e azioni mirate a sviluppare capacità di visione a lungo termine. Iniziative di supporto e di accelerazione, come per esempio quelle promosse da PNICube con Invitalia, a livello regionale e nazionale, sono cruciali. Mi riferisco in particolare al Premio speciale "Imprenditoria Femminile", riservato alle migliori startup innovative femminili che partecipano al PNI 2024».

Focalizzandoci sull'innovazione nelle scienze della vita, quali iniziative imprenditoriali sono nate grazie a PNICube?

«Sono molti gli esempi che potrei citare, startup che possono fare la differenza all'insegna della sostenibilità. Tutte rappresentate nelle varie edizioni del "Libro delle Idee" che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul

Ne cito alcune. Alba Robot ed Hemera Pharma, focalizzate rispettivamente sui settori Industrial e Life Science-MedTech, che si sono aggiudicate ex aequo il Premio IMSA 2024. Alba Robot è una piattaforma di micro-mobilità indoor e in spazi pedonali che trasforma il trasporto delle persone utilizzando flotte di veicoli autonomi. Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, ha sviluppato una terapia cellulare che si candida a essere la prima al mondo in grado di rigenerare efficacemente i tessuti neurali per il trattamento delle lesioni del midollo spinale. E ancora: BionIT Labs che ha realizzato la prima mano bionica al mondo completamente adattiva, Adam's Hand; Sense4Med, spinoff dell'Università di Roma Tor Vergata, specializzata nella produzione di sensori intelligenti per laboratori di analisi miniaturizzati su piccole strisce di carta per il settore biomedico, ambientale e della difesa, premiata a IMSA 2023 con la menzione speciale "migliore start-up sostenibile" e "migliore start-up innovativa al femminile", guidata dalla professoressa Fabiana Arduini, che è nella classifica della Stanford University "World's 2% Top Scientists"; e SPlastica, che ha

realizzato un materiale innovativo altamente sostenibile sostitutivo della plastica a partire da scarti organici e completamente biodegradabile».

Il trasferimento tecnologico è la chiave per riuscire a valorizzare anche economicamente i risultati della ricerca accademica. Cosa fare per riuscire anche in Italia a mettere a terra effettivamente l'innovazione che nasce nei laboratori di ricerca universitari?

«Occorre insistere su due direzioni: “scendere dalla Torre d'avorio” e “uscire dai garage”, mettendo a fattor comune saperi, competenze, energie e risorse. È cioè fondamentale far parlare e far incontrare più mondi, quello dell'accademia, dell'industria, delle istituzioni e della società civile. Perché fare trasferimento tecnologico attraverso la creazione di startup dalla ricerca significa creare un ecosistema credibile che supporti il passaggio dalla ricerca all'impresa come prevede l'OCSE e, a casa nostra, il PNRR.

Noi di PNICube siamo convinti che per valorizzare realmente in senso economico la ricerca (che si fa – e a altissimi livelli – nelle nostre università) occorre scovare nei laboratori di ricerca e portare fuori, dare luce ai tanti progetti ad alto tasso di innovazione in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita. Scommettiamo su idee innovative e trasformatrice dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati.

Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup, generate dalla ricerca nell'ambito delle università e degli EPR, incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio».

E allora professoressa le chiedo un messaggio per gli studenti e le studentesse: perché avventurarsi nella creazione d'impresa?

«Perché ognuno può contribuire a trovare soluzioni per un mondo migliore, più inclusivo e sostenibile. A loro dico: abbiate sempre desiderio di imparare e curiosità. Sviluppate i vostri talenti, arricchite le vostre competenze, non solo tecniche, ma anche valoriali ed etiche. Misuratevi, mettetevi in gioco, proprio nell'università, il luogo più prezioso, la palestra più eccellente per allenarsi a realizzare i vostri sogni».



Via al Premio per l'Innovazione: 300 neo manager e 77 finalisti alla più grande Business competition italiana - Ildenaro.it

ildenaro.it

10-14 minuti



Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete **PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, **la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un **percorso generativo unico a livello locale e nazionale**, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. **Dalla prima edizione**, svoltasi nel 2003, **il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative** (una media di quasi 50 l'anno), **trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.**

"Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la **Presidente Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria "rete delle reti", in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

"È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – dichiara il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialdi Ghiron** –. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica

provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024 – afferma **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole -. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”.

“Il Premio – dice il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini** – è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”.

Il programma

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’ **area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, AlmamivA, Prysmian e Gilead Sciences. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all’Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell’impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNICube.

Premi e Menzioni Speciali

Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile” in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;

Premio Venture Cdp premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;

Rome Technopole Premio Speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla ‘smart specialization’, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;

Menzione Speciale Green & Blue Climate Change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;

Menzione Speciale Innovazione Sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;

Premio Speciale EIT Health, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);

Premio Speciale EIT Digital, premia una startup nella categoria ICT con l’assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;

Premio Speciale UniCredit Start Lab, per l’accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;

Premio Speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l’AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all’AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;

Menzioni Speciali Encubator, per l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;

Premio Speciale Young Entrepreneur Program (Yep) corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l’Innovation, le Transfert et l’Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;

Premio Speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;

Premio Speciale Day One “Deep tech outliers”, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;

Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;

Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani, dà accesso al prestigioso Convegno "ARIA"organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



ECONOMIA

PNI 2024: La più grande business plan competition italiana per startup innovative della ricerca

29 NOVEMBRE 2024

Redazione Business24tv



Arriva nel Lazio con 77 finaliste e oltre 300 neo imprenditori. Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'Università di Roma Tor Vergata ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra startup

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente *Rapporto Draghi*, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete **PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

*“Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la **Presidente Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE”.*

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialdi Ghiron – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma Antonella Polimeni, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione: IL PROGRAMMA

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione *Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech* altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences*. E il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024, che garantirà all’Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell’impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNI Cube.

Premi e Menzioni Speciali

- **Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile”** in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;
- **Premio Venture CDP** premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;
- **Rome Technopole Premio Speciale** per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla ‘smart specialization’, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;
- **Menzione Speciale Green & Blue Climate Change**, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;
- **Menzione Speciale Innovazione Sociale**, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;
- **Premio Speciale EIT Health**, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);
- **Premio Speciale EIT Digital**, premia una startup nella categoria ICT con l’assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab**, per l’accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;
- **Premio Speciale SearchOn AI for future** per la migliore startup finalista che ha applicato l’AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all’AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;
- **Menzioni Speciali Encubator**, per l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;
- **Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP)** corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l’Innovation, le Transfert et l’Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;
- **Premio Speciale Jacobacci**, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;
- **Premio Speciale Day One “Deep tech outliers”**, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;
- **Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani**, dà accesso al prestigioso Convegno “ARIA”organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell’Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

FOTO: Ufficio stampa

TTecnologico

Trasferimento Tecnologico,
Innovazione, Start Up, Ricerca,
Divulgazione della Scienza



[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Costruiamo la rete per comunicare la scienza](#) [Ricerca](#) [TTecnologico nel web](#)

Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione

Publicato il 29 novembre 2024 da [trasferimentotec](#)

Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'Università di Roma Tor Vergata ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech nate dalle Università e dagli Enti di ricerca, vincitrici delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni d'Italia.



Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente *Rapporto Draghi*, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di

terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete [PNICube](#) e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, **la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un **percorso generativo unico a livello locale e nazionale**, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. **Dalla prima edizione**, svoltasi nel 2003, **il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative** (una media di quasi 50 l'anno), **trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.**

*“Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la **Presidente Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE”.*

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

*“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialdi Ghiron** – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.*

*“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.*

*“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.*

“Questo Premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio

dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini**.

IL PROGRAMMA | Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un'area **expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale **Antonio Tajani**, il Ministro della Salute **Orazio Schillaci**, la Ministra dell'Università **Anna Maria Bernini** e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da **IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences**. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNICube.

Premi e Menzioni Speciali

- **Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile”** in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;
- **Premio Venture CDP** premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;
- **Rome Technopole Premio Speciale** per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla ‘smart specialization’, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;
- **Menzione Speciale Green & Blue Climate Change**, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;
- **Menzione Speciale Innovazione Sociale**, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;
- **Premio Speciale EIT Health**, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);
- **Premio Speciale EIT Digital**, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;

- **Premio Speciale UniCredit Start Lab**, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;
- **Premio Speciale SearchOn AI for future** per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;
- **Menzioni Speciali Encubator**, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;
- **Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP)** corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;
- **Premio Speciale Jacobacci**, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;
- **Premio Speciale Day One "Deep tech outliers"**, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;
- **Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani**, dà accesso al prestigioso Convegno "ARIA"organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

PNI 2024 | Il Network

Il PNI 2024 è promosso da PNI Cube e organizzato con l'Università di Roma Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione "Rome Technopole", Spoke 2 "Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa". **Main Sponsor:** Iren, Gilead Sciences, Prysmian. **Main Partner:** Almaviva. **Sponsor:** A11 Ventures, Arken spa, Cariplo Factory, CRF Organismo di Ricerca, Day One, Déco Bio, Eit Health, Encubator, Huawei, Indaco, Jacobacci&Partners, Kilabs Group, Liftt, Mediseen, Mito Technology, Persico, Polihub, UniCredit Start Lab. **In collaborazione con:** Invitalia, CDP Venture Capital SGR, Business France, Institut Français Italia, Pépité France, Kering, Eit Digital, Social Innovation Monitor, Unindustria Gruppo Giovani Imprenditori, Fund to Innovate, Osif-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Associazione GammaDonna, Search On Media Group, Avvenire, Green&Blue. **Con il Patrocinio di:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale.

Info e programma: [Premio Nazionale per l'Innovazione 2024 \(pnicube.it\)](https://pnicube.it)



Home / News / "Dalla ricerca all'impresa negli...

"Dalla ricerca all'impresa negli ecosistemi dell'innovazione": Almaviva Main Partner PNI 2024 - Premio Nazionale Innovazione



5 e 6 dicembre, appuntamento presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata con il Premio Nazionale Innovazione, la più grande e capillare Business plan competition d'Italia, che seleziona i migliori progetti di start-up a elevato potenziale di innovazione deep tech che emergono nell'ambito delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca nei settori ICT, Cleantech & Energy, Industrial, Life Sciences-MED Tech.

La ricerca che si sa trasformare in impresa, che sa fare innovazione a elevato impatto, che sa migliorare la qualità della vita: Almaviva è Main Partner dell'iniziativa promossa annualmente da PNI Cube - Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition -, contesto ideale per condividere idee, proposte concrete, best practices e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia.

Visita <https://www.pnicube.it/pni-2024>, per saperne di più e iscriviti entro questa sera all'evento del 5 e 6 dicembre al link



Home > [Eventi](#) > [Al via a Roma il PNI, Premio Nazionale Innovazione](#)

[Eventi](#) [Startup](#)

Al via a Roma il PNI, Premio Nazionale Innovazione

29 Novembre 2024



Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'Università di Roma Tor Vergata ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra L'accezione più comunemente utilizzata nel settore ICT è quella che definisce startup una nuova impresa innovativa, sia per quanto riguarda il suo modello di business, sia per quanto attiene ai suoi prodotti o servizi. Una startup ha come obiettivo un rapido sviluppo, grazie all'adozione di un modello di business scalabile e ripetibile.

">startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech nate dalle Università e dagli Enti di ricerca, vincitrici delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni d'Italia.

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia.

In questo contesto, **il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita.** Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete PNIcube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main

Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un **percorso generativo unico a livello locale e nazionale**, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

*“Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca” – dichiara la Presidente **Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – “Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta Letteralmente “buona pratica”. Indica una esperienza che ha consentito di ottenere ottimi risultati in un determinato ambito. Dalle buone pratiche si ricavano linee guida, applicabili in casi analoghi. “>best practice dall'OCSE”.*

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

*“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024! – ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialdi Ghiron** – “Iniziativa come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.*

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico,

*favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettrice di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.*

*“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’*The era of open innovation*”, il termine indica percorsi di ricerca, sviluppo e innovazione condotti non più e non solo all’interno dei confini di un’azienda, bensì con il contributo di competenze che arrivano dall’esterno, dalle collaborazioni con enti, startup, community. Si parla di sviluppo collaborativo, più che di proprietà intellettuale.”>open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.*

*“Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini**.*

Premio Nazionale Innovazione, il programma

| Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, la Ministra dell’Università Anna Maria Bernini e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN,

Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences. E il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNICube.

Premi e Menzioni Speciali

Premio Speciale Invitalia "Imprenditoria Femminile" in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca

Premio Venture CDP premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali
Rome Technopole Premio Speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma

Menzione Speciale Green & Blue Climate Change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico

Menzione Speciale Innovazione Sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale

Premio Speciale EIT Health, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa)

Premio Speciale EIT Digital, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup

Premio Speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit

Premio Speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano

Menzioni Speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech

Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP) corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali

Premio Speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è

offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori

Premio Speciale Day One “Deep tech outliers”, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024

Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile

Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani, dà accesso al prestigioso Convegno “ARIA”organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell’Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices



Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione

Novembre 30, 2024

PNI 2024: LA PIÙ GRANDE BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA PER STARTUP INNOVATIVE DALLA RICERCA ARRIVA NEL LAZIO CON 77 FINALISTE E OLTRE 300 NEO IMPRENDITORI

Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'Università di Roma Tor Vergata ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech nate dalle Università e dagli Enti di ricerca, vincitrici delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni d'Italia.

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente *Rapporto Draghi*, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete **PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, **la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia** torna a Roma il **5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysman Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un **percorso generativo unico a livello locale e nazionale**, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. **Dalla prima edizione**, svoltasi nel 2003, **il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative** (una media di quasi 50 l'anno), **trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.**

*“Anche quest’anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNI Cube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la **Presidente Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l’Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall’OCSE”.*

L’evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell’innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

*“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell’Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialdi Ghiron** – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l’innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell’università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.*

*“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNI Cube, finaliste al PNI 2024. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.*

*“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.*

“Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le

*progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini**.*

IL PROGRAMMA | Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un' **area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale **Antonio Tajani**, il Ministro della Salute **Orazio Schillaci**, la Ministra dell'Università **Anna Maria Bernini** e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da **IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences**. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNICube.

Premi e Menzioni Speciali

- **Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile”** in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;
- **Premio Venture CDP** premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;
- **Rome Technopole Premio Speciale** per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;
- **Menzione Speciale Green & Blue Climate Change**, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;
- **Menzione Speciale Innovazione Sociale**, destinato alla startup che proporrà la

migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;

- **Premio Speciale EIT Health**, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);
- **Premio Speciale EIT Digital**, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab**, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;
- **Premio Speciale SearchOn AI for future** per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;
- **Menzioni Speciali Encubator**, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;
- **Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP)** corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépites (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;
- **Premio Speciale Jacobacci**, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;
- **Premio Speciale Day One "Deep tech outliers"**, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;
- **Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani**, dà accesso al prestigioso Convegno "ARIA"organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

PNI 2024 | Il Network

Il PNI 2024 è promosso da PNI Cube e organizzato con l'Università di Roma Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione "Rome Technopole", Spoke 2 "Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa". **Main Sponsor:** Iren, Gilead Sciences, Prysman. **Main Partner:** AlmavivA. **Sponsor:** A11 Venture, Arken spa, Cariplo Factory, CRF Organismo di Ricerca, Day One, Déco Bio, Eit Health, Encubator, Huawei, Indaco, Jacobacci&Partners, Kilabs Group, Liftt, Mediseen, Mito Technology, Persico, Polihub, UniCredit Start Lab. **In collaborazione con:** Invitalia, CDP Venture Capital SGR, Business France, Institut Français Italia, Pépites France, Kering, Eit Digital, Social Innovation Monitor, Unindustria Gruppo Giovani Imprenditori, Fund to Innovate, Osif-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Associazione GammaDonna, Search On Media Group, Avvenire, Green&Blue. **Con il Patrocinio di:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale.

Info e programma: Premio Nazionale per l'Innovazione 2024 (pnicube.it)

PNICube www.pnicube.it è la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition, promossa dalla CRUI, fondata nel 2004 con la missione della **valorizzazione imprenditoriale della ricerca attraverso un percorso generativo di imprenditorialità innovativa** di ampio respiro, locale e nazionale, che ha per **protagonisti ricercatori e studenti universitari. Unica nel suo genere in Italia e Europa**, la Rete PNICube conta oggi **56 associati** tra Università, Incubatori accademici e altri Enti pubblici e privati di promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità, coinvolgendo **18 Regioni italiane** attraverso 17 Business Plan Competition locali (Start Cup) in **due competizioni nazionali** (Premio Nazionale per l'Innovazione e Premio IMSA), dirette a promuovere la creazione e lo sviluppo di imprese ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto sociale per il progresso sostenibile. L'**OCSE** ha riconosciuto PNICube come **best practice a livello internazionale** per lo sviluppo delle Regioni e dell'Italia, in virtù della sua capacità di "connettere" i network locali basati sulla collaborazione tra Università, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.

La Rete PNICube

- **Abruzzo:** Università dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Innovalley
- **Basilicata:** Università della Basilicata
- **Calabria:** Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università della Calabria
- **Campania:** Università di Napoli Federico II, NewSteel S.r.l., Università della Campania Luigi Vanvitelli, Università di Napoli Parthenope, Università Suor Orsola Benincasa, Università di Salerno, Università del Sannio
- **Emilia Romagna:** Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Ferrara, Almacube S.r.l., ART-ER S.cons.p.a
- **Friuli Venezia Giulia:** Università di Trieste, Università di Udine
- **Lazio:** Università di Roma Tor Vergata, Sapienza Università di Roma, Università Campus Bio-Medico di Roma, Luiss Guido Carli, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR, Consorzio Sapienza Innovazione
- **Liguria:** FILSE – Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico
- **Lombardia:** Università di Milano, Università di Milano-Bicocca, Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano
- **Marche:** Università Politecnica delle Marche, Università di Macerata, Università di Camerino
- **Molise:** Università del Molise
- **Piemonte:** Università di Torino, 2i3P Scarl, Università del Piemonte Orientale, I3P S.c.p.a.
- **Puglia:** Università di Bari, Università di Foggia, LUM Jean Monnet, Boosting Innovation in Poliba Scarl
- **Sardegna:** Università di Sassari, Università di Cagliari
- **Sicilia:** Università di Catania, Università di Messina, Università di Palermo
- **Toscana:** Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- **Trentino Alto Adige:** Trentino Sviluppo S.p.a.
- **Umbria:** Università di Perugia
- **Veneto:** Università di Padova, Università di Verona



29 Novembre 2024 • Macroeconomia • Eventi

XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024

77 startup innovative si sfidano a Roma per presentare progetti all'avanguardia in vari settori, dalla sostenibilità all'intelligenza artificiale.

Di Redazione



3' di lettura



Il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** è pronto a scaldare i motori e a proiettare le migliori startup italiane sotto i riflettori nazionali e internazionali. L'Università di Roma Tor Vergata farà da cornice a due giorni intensi di presentazioni, networking e confronto tra le eccellenze dell'innovazione made in Italy.

77 progetti innovativi, frutto del lavoro appassionato di giovani ricercatori e imprenditori, si contenderanno il titolo di migliore startup italiana. Ognuno di questi progetti rappresenta una scommessa sul futuro, un'idea brillante che può trasformare il nostro modo di vivere e lavorare. Dalla sostenibilità ambientale alla salute, dall'intelligenza artificiale all'industria 4.0, le tematiche affrontate sono molteplici e promettenti.

Il PNI non è solo una competizione, ma un vero e proprio ecosistema che favorisce la nascita e la crescita di nuove imprese innovative. Grazie al supporto di **PNICube** e delle università italiane, i partecipanti al premio hanno accesso a una rete di esperti, mentor e investitori che possono aiutarli a trasformare le loro idee in realtà.

Il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levaldi Ghiron**, ha dichiarato:

“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

La Presidente **Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata, ha commentato:

“Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup

Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca”.

Due giorni intensi di confronto e networking

L'evento, che si svolgerà nell'arco di due giorni, offrirà ai partecipanti una serie di opportunità uniche:

- **pitch competitivi:** i team finalisti avranno pochi minuti per presentare i loro progetti a una giuria di esperti, composta da investitori, imprenditori e rappresentanti del mondo accademico.
- **Tavole rotonde:** esperti di settore discuteranno delle ultime tendenze dell'innovazione e delle sfide che le startup devono affrontare.
- **Networking:** un'area dedicata al networking, dove i partecipanti potranno incontrare potenziali partner, investitori e collaboratori.
- **Esposizione:** uno spazio espositivo dove le startup potranno presentare i loro prodotti e servizi a un pubblico qualificato.

I vantaggi di partecipare al PNI

Partecipare al PNI significa:

- **umentare la visibilità:** i progetti vincitori riceveranno un'ampia copertura mediatica e avranno l'opportunità di entrare in contatto con importanti attori del mondo dell'innovazione.
- **Accedere a finanziamenti:** i vincitori potranno accedere a premi in denaro e a opportunità di investimento.
- **Sviluppare una rete di contatti:** il PNI offre l'opportunità di entrare in contatto con investitori, mentor e altri imprenditori.
- **Aumentare le proprie competenze:** grazie ai workshop e ai seminari organizzati nell'ambito dell'evento, i partecipanti potranno acquisire nuove competenze e conoscenze.

Il PNI 2024 è un segnale chiaro che l'Italia è pronta a giocare un ruolo da protagonista sulla scena internazionale dell'innovazione. Le startup che parteciperanno all'evento rappresentano la speranza per un futuro più sostenibile, inclusivo e prospero.



IL 5 E 6 DICEMBRE ALL'UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA 77 FINALISTE E 300 NEO IMPRENDITORI

PNI 2024: COUNTDOWN PER LA BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA TRA START UP

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 (ore 9:00-17:30) e 6 dicembre 2024 (9:30-13:00) nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva. Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori

dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative a elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di start up innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. Saranno due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove start up, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR. Il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences. E il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNICube.





EDUCATION FOCUS NEWS TECNOLOGIE

PNICube, a Roma Tor Vergata si sfidano le 77 startup finaliste

By [Tobia Zariotti](#) 1 December, 2024[Share](#)

Torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'**Università di Tor Vergata** nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione **Rome Technopole**.

Realizzata con il patrocinio dei Ministeri Maeci, MiMit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva al Premio Pni Cube e Università Tor Vergata, concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, innovazione sostenibile, formazione e investimenti, sono, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita.

Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

“Anche quest’anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNI Cube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca” ha spiegato la Presidente Paola M.A. Paniccia, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l’Università di Roma Tor Vergata.

“E’ con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha aggiunto il Rettore dell’Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l’innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza”.

“Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione ‘Rome Technopole’ sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante”, ha sottolineato Antonella Polimeni, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa” ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative”, ha concluso il Presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

Attualità > Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysman Group, e la Main Partnership di Almagora.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. “Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria rete

delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialedi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

"Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova

Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Home / News Adnkronos / Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

NEWS ADNKRONOS

Le ultime notizie dal mondo dell'informazione. [Vedi tutte](#)

PNI, LA PIÙ GRANDE BUSINESS PLAN COMPETITION ITALIANA PER STARTUP NEL LAZIO CON 77 FINALISTE

📅 02.12.2024 📁 Ultimora



Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una

prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Al maviva. Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialdi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale". "Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione

sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole. "Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube. A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia

'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma. Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup. Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech. Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori. Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile. Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



SENZA CATEGORIA

Al via il PNI, Premio Nazionale Innovazione | Roma – Università Tor Vergata

2 DICEMBRE 2024

Redazione Business24tv



Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, la Ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso

Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, la Ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

In gara 77 progetti d'impresa innovativa nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle 17 Start Cup regionali in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati di PNI Cube, una straordinaria "rete delle reti" al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

"Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNI Cube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – commenta la Presidente Paola M.A. Paniccia, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università Roma Tor Vergata – Una "rete delle reti", in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup innovative deep tech, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE".

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati.

(una media di quasi 50 l'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati.

Valorizzare la conoscenza con la società: dalla ricerca all'impresa negli ecosistemi dell'innovazione

La valorizzazione delle conoscenze è un fenomeno complesso e in evoluzione, sempre più oggetto di azioni e politiche nelle Università e negli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) volte allo sviluppo di progettualità tecnico-scientifiche in una prospettiva più ampia di terza missione e impatto sociale. Una prospettiva ecosistemica è in grado di rafforzare la capacità di visione a lungo termine per individuare risposte efficaci ai problemi complessi, primi fra tutti quelli legati alla sostenibilità, puntando su scoperte scientifiche di frontiera e su innovazioni deep tech.

Obiettivo principale del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) è quello di rappresentare un contesto ideale per condividere idee, proposte concrete, best practices e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia sostenendo la ricerca che si sa trasformare in impresa, che sa fare innovazione ad elevato impatto, che sa migliorare la qualità della vita.

PNI è la più grande e capillare Business plan competition d'Italia che seleziona i migliori progetti di start-up ad elevato potenziale di innovazione deep tech che emergono nell'ambito delle Università e degli EPR. L'iniziativa è promossa annualmente da PNICube – Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition – attraverso le Start Cup regionali.

Ciascuna delle due giornate è articolate in 4 sessioni di pitch corrispondenti ai settori di innovazione su cui punta la Rete PNICube: Cleantech & Energy, ICT, Industrial, Life Sciences-MED Tech. È inoltre allestita un'area Expo di respiro internazionale che offre opportunità di business match tra start-up in gara, investitori, imprese e organizzazioni finanziarie. Sono previsti 3 panel che punteranno i riflettori sul passaggio "dalla ricerca all'impresa" e sugli ecosistemi territoriali dell'innovazione nel quadro degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Grazie alla partecipazione di rappresentanti di primo piano del mondo delle istituzioni, delle università, degli enti di ricerca e leader di prestigiose imprese, saranno messe a confronto visioni e pratiche su come: i) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi in sinergia tra università e imprese; ii) sostenere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico; iii) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

I protagonisti e i settori di innovazione

Al PNI partecipano i migliori progetti d'impresa nati dalla ricerca nei seguenti settori di innovazione deep tech: Cleantech & Energy, ICT, Industrial, Life Sciences-MED Tech. I protagonisti sono le ricercatrici, i ricercatori e i giovani talenti delle Università e degli EPR vincitori delle Start Cup regionali oggi attive in 18 Regioni d'Italia.

Promotori dell'evento

PNI 2024 è co-organizzato da PNICube e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, sede ospitante, in collaborazione con le Università e gli Enti di Ricerca del Network Start Cup Lazio nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, Spoke 2 "Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa".

Luogo dell'evento

PNI 2024 si svolge a Roma presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Aula Magna Facoltà di Economia nelle giornate di giovedì 5 e venerdì 6 dicembre.

PNI in numeri

Dalla prima edizione, svolta nel 2003, PNI ha sostenuto la creazione e lo sviluppo di oltre 1.100 progetti di start-up innovative dalla ricerca nell'ambito delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, in media oltre 50 l'anno. Ad oggi quasi il 60% dei progetti si è trasformato in imprese innovative operanti sui mercati. I progetti e le imprese costituite sono costantemente monitorati dall'Osservatorio PNICube con l'obiettivo principale di fornire evidenza delle caratteristiche delle start-up, dei percorsi di imprenditorialità innovativa attivati

attraverso le Start Cup regionali e dei Premi Nazionali (PNI e Italian Master Startup Award-IMSA), promossi da PNICube per valorizzare i risultati della ricerca scientifica.

Unica nel suo genere in Italia e in Europa, la Rete PNICube persegue la Missione della valorizzazione imprenditoriale della ricerca scientifica coinvolgendo 18 Regioni italiane attraverso 17 Start Cup regionali in una straordinaria "rete delle reti" che vede oggi collaborare oltre l'80% delle università pubbliche italiane, collegati incubatori e altri enti territoriali di promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Questa rete può contare sulla preziosa e consolidata collaborazione di prestigiose imprese operanti a livello nazionale e internazionale. Promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), la Rete PNICube è riconosciuta dall'OCSE come best practice per lo sviluppo delle regioni e dell'Italia proprio per la sua capacità di mettere in rete network locali la cui forza è la collaborazione tra università, enti di ricerca, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni. PNICube ha nel tempo sviluppato a livello nazionale e internazionale importanti sinergie con istituzioni pubbliche e private impegnate sui temi del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, dell'imprenditorialità e delle start-up, con particolare riferimento ai giovani, alle donne e al "Made in Italy".

PROGRAMMA – 5 dicembre 2024

GIORNATA INAUGURALE

8:30 | Registrazione partecipanti 9:00 | Saluti istituzionali

- Nathan Levialedi Ghiron, Magnifico Rettore Università di Roma Tor Vergata
- Cyril Blondel, Ministro Consigliere, Vice Capo missione, Ambasciata di Francia in Italia
- Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità
- Lucia Leonelli, Preside Facoltà di Economia, Università di Roma Tor Vergata

10:00 | Apertura dei lavori

- Fabrizio Cobis, Direzione Generale Ricerca, Ministero dell'Università e della Ricerca
- Antonella Polimeni, Rettore Sapienza Università di Roma, Presidente Fondazione Rome Technopole
- Vincenzo Tagliaferri, Consigliere CdA Fondazione Rome Technopole
- Paola M.A. Paniccia, Presidente PNICube

10:30 | Sessione Pitch Life Sciences–MedTech

Introduce: Gilead Sciences

11:30 | Panel Valorizzare creatività e competenze delle ricercatrici e dei ricercatori

Introduce: Luigi Gallo, Responsabile Incentivi e Innovazione INVITALIA

- Francesco Marcolini, Presidente Lazio Innova
- Claudia Pingue, CDP Venture Capital SGR
- Dora Iacobelli, Coordinatrice GdL Obiettivo 5, ASVIS
- Michela Mari, Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Università di Roma Tor Vergata
- Aleardo Furlani, INNOVA

12:00 | Sessione Pitch CleanTech & Energy

Introduce: Iren

12:00 | Sessione Pitch CleanTech & Energy

13:00 | Light lunch

14:00 | Sessione Pitch Industrial

Introduce: Prysmian

15:00 | Panel Ricerca e imprenditorialità: strumenti e deep tech per la qualità della vita Introduce: Maria Chiara Carrozza, Presidente CNR

- Raffaele Trapasso, Head of Unit, Entrepreneurship Education and Skills, OCSE
- Eugenio Guglielmelli, Rettore Università Campus Bio
- Pietro Sebastiani, Ambasciatore
- Francesco Saverio Mennini, Ministero della Salute -Medico di Roma
- Michelangelo Simonelli, KILabs Group
- Augusto Cramarossa, Responsabile Unità Coordinamento Area Strategica e Space Economy, ASI

16:00 | Sessione Pitch ICT

Introduce: AlmavivA

17:30 | Conclusione lavori

Conduce: Alessio Jacona, Giornalista Italian.Tech, Curatore Os

Presenta la pitch competition: Cosmano Lombardo,

CEO Search On Media Group

PROGRAMMA – 6 dicembre 2024

GIORNATA DI PREMIAZIONE

9:30 | Saluti istituzionali

- Antonio Tajani, Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Delegato del Governo
- Nathan Levialdi Ghiron, Magnifico Rettore Università di Roma Tor Vergata
- Orazio Schillaci, Ministro della Salute
- Anna Maria Bernini, Ministro dell'Università e della Ricerca
- Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy
- Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato INVITALIA

10:00 | Apertura dei lavori e annuncio delle start-up finaliste

- Antonio Felice Uricchio, Presidente ANVUR
- Giovanna Iannantuoni, Presidente CRUI
- Massimo Federici, Prorettore alla Ricerca Università di Roma Tor Vergata
- Paola M.A. Paniccia, Presidente PNICube

10:15 | Pitch delle 16 start-up finaliste

11:30 | Panel Rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia: dalla ricerca all'impresa

Introduce: Sabrina Sarto, Consigliere CdA Fondazione Rome Technopole

- Francesco Morgia, Dipartimento per le Politiche per le Imprese, Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Roberta Angelilli, Vicepresidente e Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, Regione Lazio
- Valeria Fascione, Assessore Ricerca, Innovazione e Startup, Regione Campania
- Marina Silverii, Direttrice Operativa ART-ER, Emilia Romagna
- Armando De Crinito, Direttore Generale Sviluppo Economico Regione Lombardia
- Gessyca Golia, Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese, Regione Lombardia
- Vittorio Biondi, Direttore Generale MUSA e Start Cup Lombardia
- Renato Baciocchi, Responsabile di Spoke 2 – Rome Technopole
- Renato Passaro, Delegato alla Terza Missione Università di Napoli Parthenope, Start Cup Campania
- Silvia Baiocco, Università di Roma Tor Vergata, Start Cup Lazio

Conclude: Riccardo Pietrabissa, Rettore IUSS Pavia, Coordinatore Commissione Valorizzazione Ricerca e TT – CRUI

12:30 | Premiazione e Conclusioni

- Laura Ramaciotti, Rettore Università di Ferrara
- Sabrina Saccomandi, Direttrice Generale Fondazione Rome Technopole

Premi di Categoria (Iren, Gilead Sciences, Almaviva, Prysmian)

Premio Invitalia Imprenditoria Femminile Premio Speciale Rome Technopole Premio Venture CDP

Premi e Menzioni speciali Coppa dei Campioni

Conduce: Alessio Jacona, Giornalista Italian.Tech, Curatore Osservatorio IA ANSA

Presenta la pitch competition: Cosmano Lombardo,

CEO Search On Media Group



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

2 Dicembre 2024

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysman Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle

istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. “E’ con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell’Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l’innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell’università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione ‘Rome Technopole’ sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell’aula magna della facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’area expo di respiro

internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso

diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste



Dall'Italia e dal Mondo

Tags

la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste
Pni

02/12/2024

(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il

trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open

innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

"Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per

Le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste



(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almagora. Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso

generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse". L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialedi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale". "Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole. "Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella

ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell’aula magna della facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell’Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all’ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell’impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube. A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla ‘smart specialization’, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma. Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit

digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup. Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech. Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori. Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile. Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices. —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



NEWS

PNI 2024, il premio per le startup innovative: le 77 finaliste

 2 Dicembre 2024

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ospiterà il **5 e 6 dicembre** la 22esima edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande business plan competition italiana per startup innovative della ricerca.

Promosso dalla Rete **PNICube** e organizzato con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione **Rome Technopole**, il premio si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Un'iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

I numeri dell'evento

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori** dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Il PNI vuole essere un catalizzatore di idee e progetti di startup innovative che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il riconoscimento ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

L'evento si svolge con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysman Group, e la Main Partnership di Almaviva.

«Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – ha commentato la presidente **Paola M.A. Paniccia**, delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'**Università di Roma Tor Vergata** – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE».



#ADESSONNEWS AGEVOLAZIONI - FINANZIAMENTI

PNI, premio per startup il 5 e 6 dicembre #finsubito prestito immediato



Di #adessonews

DIC 2, 2024 #Dicembre, #finsubito, #immediato, #PNI, #Premio, #prestito, #startup



L'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata** ospiterà il **5 e 6 dicembre** la 22esima edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande business plan competition italiana per startup innovative della ricerca.

Promosso dalla Rete **PNICube** e organizzato con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione **Rome Technopole**, il premio si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Un'iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

I numeri dell'evento

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori** dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Il PNI vuole essere un catalizzatore di idee e progetti di startup innovative che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il riconoscimento ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

L'evento si svolge con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almagora. Finanziamenti personali e aziendali



alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Finanziamenti personali e aziendali



Richiedi Maggiori Informazioni!

Prestiti immediati

«Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – ha commentato la presidente **Paola M.A. Paniccia**, delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per **l'Università di Roma Tor Vergata** – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE».

Source link

***** l'articolo pubblicato è ritenuto affidabile e di qualità*****

Visita il sito e gli articoli pubblicati cliccando sul seguente link

Source link

Informativa sui diritti di autore

La legge sul diritto d'autore art. 70 consente l'utilizzazione libera del materiale laddove ricorrano determinate condizioni: la citazione o riproduzione di brani o parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi qualora siano effettuati per uso di critica, discussione, insegnamento o ricerca scientifica entro i limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera citata o riprodotta.

Vuoi richiedere la rimozione dell'articolo? Clicca qui [Finanziamo strutture per affitti brevi](#)

[Gestiamo strutture per affitto breve](#)

***** l'articolo pubblicato è ritenuto affidabile e di qualità*****

Visita il sito e gli articoli pubblicati cliccando sul seguente link

Source link

Informativa sui diritti di autore

La legge sul diritto d'autore art. 70 consente l'utilizzazione libera del materiale laddove ricorrano determinate condizioni: la citazione o riproduzione di brani o parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi qualora siano effettuati per uso di critica, discussione, insegnamento o ricerca scientifica entro i limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera citata o riprodotta.

Vuoi richiedere la rimozione dell'articolo? Clicca qui [Mutuo 100% per acquisto in asta](#)

[assistenza e consulenza per acquisto immobili in asta](#)



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste



Lunedì 2 Dicembre 2024, 16:34

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialdi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento

climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste



Lunedì 2 Dicembre 2024, 16:34

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialedi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento

climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



► NOTIZIE

Premio nazionale per l'innovazione 2024: il motore della competitività italiana

Il Premio Nazionale per l'Innovazione 2024, in programma a Roma, riunisce scienziati e imprenditori per promuovere idee sostenibili e progetti innovativi, valorizzando la ricerca accademica e il trasferimento tecnologico.

by [Sofia Greco](#) 2 Dicembre 2024

Premio nazionale per l'innovazione 2024: il motore della competitività italiana - Gaeta.it

Il **Premio Nazionale per l'Innovazione** 2024 è un evento di rilevanza fondamentale per il futuro del **sistema Italia**, in occasione del quale **scienziati, imprenditori e istituzioni** si riuniscono per promuovere idee e progetti innovativi. Il rapporto **Draghi** sottolinea come l'**innovazione sostenibile**, la **formazione** e gli **investimenti** siano la chiave per affrontare le sfide globali e per rilanciare la **competitività**. La manifestazione, in

programma il 5 e il 6 dicembre 2024 presso l' **Università di Tor Vergata** di Roma, accoglierà esperti del settore, esponenti delle istituzioni e rappresentanti del mondo imprenditoriale, tutti uniti nel promuovere soluzioni che migliorino la **qualità della vita**. Un'unica gamma di opportunità per startup innovative

Quest'anno il **Pni** coinvolgerà 77 progetti d'impresa vincitori delle 17 **start cup regionali**, provenienti da 18 diverse **regioni italiane**. Questi progetti rappresentano circuiti virtuosi per l'**innovazione** e il **trasferimento tecnologico** e coinvolgono oltre 400 attori specializzati, tra cui i 56 associati della **Rete Pnicube**, un'organizzazione che rappresenta oltre l'80% delle università pubbliche italiane. L'evento di **Roma** si propone come il fulcro di un'azione collettiva che mira a valorizzare la **ricerca scientifica** e a tradurla in applicazioni pratiche nel mondo imprenditoriale.

Dalla sua creazione nel 2003, il **Pni** ha favorito la nascita di oltre 1.100 **startup innovative**, di cui più del 60% ha saputo affermarsi nel mercato. Il presidente **Paola M.A. Paniccia** ha evidenziato l'importanza di questa iniziativa nel promuovere un modello imprenditoriale solido, sfruttando la rete degli **incubatori universitari** e le **spin-off** per valorizzare la **ricerca accademica** e trasformarla in realtà imprenditoriali di successo.

L'ecosistema dell'innovazione romana: un modello di cooperazione

L'iniziativa è sostenuta da un ampio elenco di **partner** e **sponsor**, tra cui il **Gruppo Iren**, **Gilead Sciences** e **Prysmian Group**, e gode del patrocinio di **ministeri** e **istituzioni locali**, permettendo una sinergia tra **ricerca** e **mondo imprenditoriale**. Il concetto di "**terza missione**" si concretizza in eventi come questo, in cui la valorizzazione della **conoscenza** si traduce in impatto sociale e sviluppo sostenibile.

Questo approccio multidisciplinare rappresenta una risposta alle necessità attuali, affrontando temi come la **transizione energetica** e quella **digitale**, elementi fondamentali per il rilancio dell'**industria italiana**. L'importanza di creare legami tra **università**, **istituzioni** e **imprese** sarà un tema centrale durante il **Pni**, con esperti pronti a condividere *best practices* e strategie efficaci per promuovere la **crescita** e l'**innovazione** nel settore.

I temi chiave dell'evento: dalle idee ai progetti concreti

Durante il **Pni 2024**, i partecipanti prenderanno parte a dibattiti su importanti questioni come l'espansione delle **infrastrutture di ricerca** e il rafforzamento delle **competenze** necessarie per supportare l'**innovazione**. La possibilità di **networking**, **tavole rotonde** e **pitch** sono ulteriori occasioni per gli innovatori di collegarsi e di presentare le proprie idee a potenziali **investitori**.

Il pomeriggio del 6 dicembre sarà perno centrale dell'evento, quando i team finalisti si contenderanno riconoscimenti in quattro categorie, per un totale di 100.000 euro in premi. I progetti saranno valutati in base al loro **impatto sociale, economico e ambientale**, assicurando così che le soluzioni proposte rispondano alle sfide attuali e contribuendo a un **sviluppo sostenibile** e inclusivo.

Riconoscimenti speciali e premi per l'eccellenza

Oltre ai premi principali, verranno assegnati riconoscimenti speciali per le **migliori startup**, con particolare attenzione all'**imprenditoria femminile**, all'**innovazione sociale** e alle soluzioni che affrontano il **cambiamento climatico**. Anche le **startup del Lazio** avranno l'opportunità di essere premiate per la loro capacità di generare **innovazione sostenibile** e contribuire alla crescita economica del territorio.

Il **Pni** si conferma una piattaforma importante per l'incontro tra **ricerca** e **impresa**, favorendo un ambiente di collaborazione in cui le **idee** possono fiorire e trasformarsi in progetti concreti. Le opportunità di **networking** rappresentano un elemento chiave,

promuovendo relazioni tra **imprenditori, investitori e accademici**.

Con l'entusiasmo di affrontare le sfide future, il **Premio Nazionale per l'Innovazione** si prepara a celebrare l'**innovazione di qualità** e a consolidare il ruolo delle **università** in un contesto di progresso sociale e sostenibile, predisponendo il terreno per un futuro prospero e innovativo per il **sistema Italia**.

Ultimo aggiornamento il 2 Dicembre 2024 da Sofia Greco



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

02 DIC 2024



Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte

concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. “E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire

nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione

promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Adnkronos Ultim'ora - 02/12/2024 16:34:00

Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

Adnkronos Ultim'ora - 02/12/2024 16:34:00

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva. Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse". L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del

mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. “E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialedi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”. “Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole. “Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. “Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle

Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube. A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma. Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup. Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech. Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze

imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori. Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile. Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



economia

Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

02 Dicembre 2024

02 Dicembre 2024

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno - dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata - gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio - ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron - che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

"Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà

due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in

programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



Home › Ultim'ora › Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio...

Ultim'ora

Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

Di redazione - 02/12/2024



- Pubblicità -

(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio

nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva. Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse". L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialedi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale". "Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di

sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole. "Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di

startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube. A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma. Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup. Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech. Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori. Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile. Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices. —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



HOME > ATTUALITÀ > PNI, LA PIÙ...

Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

Di

Dicembre 2, 2024

Tempo di lettura 8 minuti

(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle

istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. “E’ con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell’Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l’innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell’università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione ‘Rome Technopole’ sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell’aula magna della facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’area expo di respiro

internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso

diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



ADNKRONOS

Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e [...]

Di **Redazione** | 02 Dicembre 2024



Di **Redazione** | 02 Dicembre 2024

Roma, 2 dic. (Adnkronos/Labitalia) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo

Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levialdi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell’innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell’aula magna della facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell’Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almagora, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all’ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell’impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia ‘Imprenditoria femminile’ in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le

migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



ADNKRONOS

Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste

di adnkronos - 2 Dicembre 2024



(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Al maviva. Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.



Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse". L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviardi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale". "Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole. "Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. "Questo



premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube. A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma. Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto



del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup. Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech. Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori. Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile. Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices. —
lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Pni, la più grande business plan competition italiana per startup nel Lazio con 77 finaliste



(Adnkronos) – Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio nazionale per l'innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete Pnicube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei ministeri Maeci, Mimit, Mur, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, Asvis, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 start cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati Pnicube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Numeri che confermano il Pni come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società.

Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato. "Anche quest'anno – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo delle imprese, start-up e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso Pnicube, la rete nazionale degli incubatori universitari e delle start cup competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca. Una straordinaria 'rete delle reti', in cui convergono network regionali, le nostre start cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'Ocse".

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità. "E' con grande entusiasmo e profondo orgoglio – ha dichiarato il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Leviaidi Ghiron – che ospitiamo il Pni 2024. Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale".

"Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete Pnicube, finaliste al Pni 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione 'Rome Technopole' sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al Pnrr, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale", afferma Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole.

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per

scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la vicepresidente e assessore Sviluppo economico, commercio, artigianato, industria, internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

"Questo premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Una rete delle reti in azione per lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione Il Pni 2024 si svolgerà in presenza nell'aula magna della facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business. Presenti il vice premier e ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, il ministro della Salute Orazio Schillaci, la ministra dell'Università Anna Maria Bernini e il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del Pnrr. La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione cleantech energy, ict, industrial e life sciences-medtech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da Iren, Almaviva, Prysmian e Gilead sciences. E il titolo di vincitore assoluto del Pni 2024, che garantirà all'ateneo di provenienza la coppa campioni Pni. Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner Pnicube.

A seguire i premi e le menzioni speciali. Premio speciale Invitalia 'Imprenditoria femminile' in collaborazione con Osif-osservatorio scientifico imprese femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca. Premio Venture Cdp premia i team

finalisti del Pni (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali. Rome technopole premio speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute Bio-Pharma.

Menzione speciale Green blue Climate change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico. Menzione speciale innovazione sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale. Premio speciale Eit health, assegnato ad una startup nella categoria life sciences-medtech (voucher per accedere al mentoring and coaching network di eit health in Europa). Premio speciale Eit digital, premia una startup nella categoria Ict con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed master-executive course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup.

Premio speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit. Premio speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search on e Wmf we make future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano. Menzioni speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e climate tech.

Premio speciale Young entrepreneur program (Yep) corrispondente a 10 borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles étudiants pour l'innovation, le transfert et l'entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali. Premio speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di Pnu 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori.

Premio speciale Day one 'Deep tech outliers', è il premio dedicato alle tecnologie deep tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di Pni 2024. Menzione speciale Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Premio speciale migliore startup innovativa giovani, dà accesso al convegno 'Aria' "organizzato dai giovani imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.



PNI 2024: la più grande business plan competition per startup arriva nel Lazio



Corporate - Il giornale delle imprese Mercoledì, 4 dicembre 2024

di Redazione Corporate

PNI 2024: la 22^a edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione porta a Roma 77 startup scientifiche finaliste e oltre 300 imprenditori

Il **5 e 6 dicembre** si terrà a Roma la 22^{esima} edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, un evento che rappresenta la "**Coppa Campioni**" tra le startup innovative deep tech nate dalle università e dagli enti di ricerca italiani. Organizzato con l'**Università di Tor Vergata** e promosso dalla **Rete PNICube**, il **PNI** è la più grande e capillare **Business Plan Competition d'Italia**, capace di unire ricerca scientifica e imprenditorialità per affrontare le sfide globali di sostenibilità e innovazione.

Con il patrocinio di importanti istituzioni come i **Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL**, e della **Regione Lazio**, il Premio vede quest'anno la partecipazione di **77 progetti d'impresa** vincitori delle **17 Start Cup** regionali, frutto di un impegno che coinvolge oltre **400 attori** dell'innovazione e rappresenta un catalizzatore per idee e progetti ad alto contenuto di conoscenza. Questi progetti sono emersi dai laboratori di ricerca di **18 Regioni d'Italia** e puntano a rispondere ai bisogni di sostenibilità della società, contribuendo al trasferimento tecnologico e all'imprenditorialità.

"Anche quest'anno, gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube", ha dichiarato **Paola M.A. Paniccia**, Presidente di **PNICube** e Delegata allo Sviluppo delle Imprese per l'**Università di Roma Tor Vergata**. "*Una straordinaria 'rete delle reti' che stimola lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech, emerse dalle università e dagli enti di ricerca*". L'iniziativa ha avuto un impatto significativo, favorendo la nascita di oltre **1.100 progetti di startup** innovative dal 2003, con un tasso di successo che ha visto più del 60% di queste diventare imprese operative sul mercato.

L'evento di Roma si svolgerà nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma **Tor Vergata**, in un contesto che coinvolgerà imprenditori, istituzioni, università e esperti di innovazione. Il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levaldi Ghiron**, ha sottolineato l'importanza di iniziative come il **PNI** per consolidare la collaborazione tra università, imprese e istituzioni, con l'obiettivo di

trasferire le migliori soluzioni innovative dal mondo della ricerca a quello del business. " *Mai come oggi, il trasferimento tecnologico e la creazione di startup ad alto contenuto di conoscenza sono un impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile*", ha dichiarato il Rettore.

Il **PNI 2024** si inserisce pienamente nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, digitale, la salute e il bio-pharma, settori centrali per la qualità della vita e per l'innovazione sostenibile. **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettore di **Sapienza Università** di Roma e Presidente della **Fondazione Rome Technopole**, ha sottolineato come l'evento rappresenti una sfida importante per l'innovazione del sistema produttivo del Lazio, grazie alla sinergia tra università, enti di ricerca, imprese e istituzioni locali.

La Vicepresidente della **Regione Lazio**, **Roberta Angelilli**, ha evidenziato come il **PNI 2024** sia un'occasione straordinaria per rafforzare il valore strategico dell'open innovation, fondamentale per il sistema produttivo italiano. " *L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando*", ha aggiunto. **Francesco Marcolini**, Presidente di **Lazio Innova**, ha dichiarato che il Premio è una vetrina privilegiata per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, potenziando il trasferimento tecnologico e creando sviluppo reale. " *Un sistema di rete che connette startup, università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per un progresso significativo nella società*", ha concluso.

Il programma del **PNI 2024** prevede due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno esplorare nuove opportunità di business. Il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, **Antonio Tajani**, il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, la Ministra dell'Università, **Anna Maria Bernini**, e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, sono tra le personalità che intervengono.

Il 6 dicembre, la cerimonia di premiazione assegnerà quattro premi di **25.000 euro** ciascuno nei settori di innovazione **Cleantech & Energy**, **ICT**, **Industrial** e **Life Sciences-MEDTech**. A questi si aggiungeranno diversi premi speciali, come il **Premio Invitalia** per l'Imprenditoria Femminile, il **Premio Venture CDP** per l'accesso al mercato dei capitali, e il **Premio Rome Technopole** per le startup innovative del Lazio.



PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

di Gabriella Rocco



04 DICEMBRE 2024 ALLE 17:00

4 MINUTI DI LETTURA

Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

"Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria "**rete delle reti**" al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Paniccia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.



Paola M.A. Paniccia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente PNICube

"Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati".

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa sostenibile?

"È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di autoimprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità".

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

"In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli

investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNICube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNICube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest’anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell’80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani. L’obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l’utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l’ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d’innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l’aneurisma dell’aorta in modo continuo e intelligente attraverso l’applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin”.

PNI 2024, l’evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l’ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l’imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech &**

Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *AlmavivA*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.



MENU CERCA

LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

GREEN&BLUE

NEWS VIDEO BIODIVERSITÀ ECONOMIA ENERGIA MOBILITÀ TUTORIAL CHI SIAMO

informazione pubblicitaria

INNOVAZIONE

f X ✉ in p

PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

di Gabriella Rocco



04 DICEMBRE 2024 ALLE 17:00

🕒 4 MINUTI DI LETTURA

Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

"Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria "**rete delle reti**" al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Panicia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.



Paola M.A. Paniccia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente PNICube

"Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati".

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa sostenibile?

"È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità".

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

"In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli

investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNI Cube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNI Cube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest’anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell’80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani. L’obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l’utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l’ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d’innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l’aneurisma dell’aorta in modo continuo e intelligente attraverso l’applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin”.

PNI 2024, l’evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l’ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l’imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech &**

Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *AlmavivA*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.



PNI 2024: la più grande business plan competition italiana per startup innovative dalla ricerca arriva nel Lazio con 77 finaliste e oltre 300 neo imprenditori

Redazione 4 Dicembre 2024 0



Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete PNIcUBE e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNIcUBE, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

“ Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNIcUBE, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE ”.

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell’Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron –

Iniziativa come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l’innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell’università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

“ Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale ”, afferma Antonella Polimeni, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

“ Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando ”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“ Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società ”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un’ area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Presenti il Vice Premier e Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, la Ministra dell’Università Anna Maria Bernini e il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La sfida finale e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences. E il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNIcUBE.

Premio Speciale Invitalia "Imprenditoria Femminile" in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;

Premio Venture CDP premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;

Rome Technopole Premio Speciale per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla 'smart specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;

Menzione Speciale Green & Blue Climate Change, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;

Menzione Speciale Innovazione Sociale, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;

Premio Speciale EIT Health, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);

Premio Speciale EIT Digital, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;

Premio Speciale UniCredit Start Lab, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;

Premio Speciale SearchOn AI for future per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;

Menzioni Speciali Encubator, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;

Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP) corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépité (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;

Premio Speciale Jacobacci, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto

un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;

Premio Speciale Day One “Deep tech outliers”, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;

Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;

Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani, dà accesso al prestigioso Convegno “ARIA”organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell’Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

PNI 2024 | Il Network

Il PNI 2024 è promosso da PNI Cube e organizzato con l’Università di Roma Tor Vergata nell’ambito dell’Ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole”, Spoke 2 “Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa”. Main Sponsor: Iren, Gilead Sciences, Prysmian. Main Partner: Almaviva. Sponsor: A11 Venture, Arken spa, Cariplo Factory, CRF Organismo di Ricerca, Day One, Déco Bio, Eit Health, Encubator, Huawei, Indaco, Jacobacci&Partners, Kilabs Group, Lifft, Mediseen, Mito Technology, Persico, Polihub, UniCredit Start Lab. In collaborazione con: Invitalia, CDP Venture Capital SGR, Business France, Institut Français Italia, Pépite France, Kering, Eit Digital, Social Innovation Monitor, Unindustria Gruppo Giovani Imprenditori, Fund to Innovate, Osif-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Associazione GammaDonna, Search On Media Group, Avvenire, Green&Blue. Con il Patrocinio di: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell’Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale.



IL MONDO

*Sic Mundus
Creatus Est*

RIVISTA ITALIANA ILLUSTRATA DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA, SOCIETÀ

HOME GEO-NEWS ▾ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT ATTUALITÀ STORIE PODCAST RIVISTA ▾ EDICOLA ▾ INFORMAZIONI ▾

Arriva in Lazio il 22° Premio Nazionale per l'Innovazione

PUBLISHED ON : 4 DICEMBRE 2024 BY REDAZIONE



Dalla ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'Università di Roma Tor Vergata ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech nate dalle Università e dagli Enti di ricerca, vincitrici delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni d'Italia.

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente *Rapporto Draghi*, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete **PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, **la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia** torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica**, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un **percorso generativo unico a livello locale e nazionale**, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. **Dalla prima edizione**, svoltasi nel 2003, **il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative** (una media di quasi 50 l'anno), **trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato**.

*“Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la **Presidente Paola M.A. Paniccia**, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE”.*

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

*“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell’Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialdi Ghiron** – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l’innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell’università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.*

*“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un’iniziativa importante che l’ecosistema regionale dell’innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l’innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all’azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l’imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma **Antonella Polimeni**, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.*

*“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d’innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell’open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell’eccellenza scientifica italiana. L’obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell’articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.*

*“Questo Premio è un’occasione straordinaria per valorizzare l’impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini**.*

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa. Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNI Cube.

Premi e Menzioni Speciali

- **Premio Speciale Invitalia “Imprenditoria Femminile”** in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla ricerca;
- **Premio Venture CDP** premia i team finalisti del PNI (ovvero 4 team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;
- **Rome Technopole Premio Speciale** per le migliori tre startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla ‘smart specialization’, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;
- **Menzione Speciale Green & Blue Climate Change**, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;
- **Menzione Speciale Innovazione Sociale**, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;

- **Premio Speciale EIT Health**, assegnato ad una startup nella categoria Life Sciences-MedTech (voucher per accedere al Mentoring and Coaching Network di EIT Health in Europa);
- **Premio Speciale EIT Digital**, premia una startup nella categoria ICT con l'assegnazione di 1 voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di 3 mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;
- **Premio Speciale UniCredit Start Lab**, per l'accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;
- **Premio Speciale SearchOn AI for future** per la migliore startup finalista che ha applicato l'AI per la qualità della vita. Il Premio consiste in uno spazio espositivo all'AI Festival, powered by Search On e WMF We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;
- **Menzioni Speciali Encubator**, per l'accesso diretto alla fase semifinale dell'edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione promosso da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;
- **Premio Speciale Young Entrepreneur Program (YEP)** corrispondente a 10 Borse per un soggiorno di 7 giorni presso due Pépites (Pôles Étudiants pour l'Innovation, le Transfert et l'Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;
- **Premio Speciale Jacobacci**, consiste in 4 ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle 4 startup vincitrici delle categorie di PNI 2024, a cui è offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;
- **Premio Speciale Day One "Deep tech outliers"**, è il premio dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali di PNI 2024;
- **Menzione Speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Premio Speciale Migliore startup innovativa giovani**, dà accesso al prestigioso Convegno "ARIA" organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria (giugno 2025, Isola di Ponza), incentrato sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con un focus su etica, regolamentazione, applicazioni e best practices.

PNI 2024 | Il Network

Il PNI 2024 è promosso da PNI Cube e organizzato con l'Università di Roma Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione "Rome Technopole", Spoke 2 "Trasferimento tecnologico, nuova imprenditorialità, incubazione e accelerazione di impresa". **Main Sponsor:** Iren, Gilead Sciences, Prysmian. **Main Partner:** AlmavivA. **Sponsor:** A11 Venture, Arken spa, Cariplo Factory, CRF Organismo di Ricerca, Day One, Déco Bio, Eit Health, Encubator, Huawei, Indaco, Jacobacci&Partners, Kilabs Group, Liftt, Mediseen, Mito Technology, Persico, Polihub, UniCredit Start Lab. **In collaborazione con:** Invitalia, CDP Venture Capital SGR, Business France, Institut Français Italia, Pépite France, Kering, Eit Digital, Social Innovation Monitor, Unindustria Gruppo Giovani Imprenditori, Fund to Innovate, Osif-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, Associazione GammaDonna, Search On Media Group, Avvenire, Green&Blue. **Con il Patrocinio di:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale.

[Info e programma](#)

04.12.2024 | **Bandi e premi**

Roma ospita il 5 e 6 dicembre la 22esima edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, la più grande competizione italiana dedicata alle startup innovative provenienti dalla ricerca universitaria. All'evento, che si terrà nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata, partecipano 77 progetti finalisti, selezionati tra i vincitori delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni. Più di 300 neo-imprenditori, supportati da università e enti di ricerca, si contenderanno premi nei settori strategici di Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech.

Un trampolino per innovazione e sostenibilità

Dal 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 startup ad alto contenuto di conoscenza, confermandosi come un catalizzatore per la trasformazione della ricerca scientifica in impresa. Quest'anno, il tema centrale è **l'impatto delle startup sulla qualità della vita**, con un focus su sostenibilità, transizione energetica e trasformazione digitale. L'evento, promosso da **PNICube** e organizzato in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, si inserisce nel contesto dell'Ecosistema regionale dell'innovazione **Rome Technopole**, finanziato dal PNRR per favorire il trasferimento tecnologico e lo sviluppo del sistema produttivo.

Le due giornate saranno ricche di incontri: pitch, tavole rotonde e sessioni di networking tra startup, investitori e aziende. La giuria, composta da esperti di imprenditorialità, ricerca e venture capital, premierà i progetti più meritevoli per impatto economico, sociale e ambientale.

Il valore strategico della collaborazione

«Anche quest'anno, il PNI dimostra la potenza della formula che unisce ricerca e imprenditorialità», spiega **Paola M.A. Paniccia**, presidente di PNICube e delegata per le startup presso l'Università di Roma Tor Vergata. «Una straordinaria rete delle reti in cui convergono le Start Cup regionali, capaci di stimolare la nascita di startup deep tech dalle università e dagli enti di ricerca».

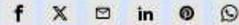
Un evento che, come sottolinea il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, **Nathan Levialedi Ghiron**, «conferma la forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni, valorizzando la ricerca e trasformandola in innovazione concreta per affrontare le sfide della sostenibilità e migliorare la qualità della vita».

La manifestazione si chiuderà con l'assegnazione di premi in denaro per un valore complessivo di **100.000 euro**, oltre a menzioni speciali per i progetti più innovativi.



GREEN&BLUE

Innovazione



PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

DI GABRIELLA ROCCO



06 DICEMBRE 2024 ALLE 10:00

Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

"Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria **"rete delle reti"** al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Paniccia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.



Paola M.A. Panicia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente PNICube

"Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati".

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa sostenibile?

"È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità".

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

"In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli

investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNICube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNICube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest’anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell’80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani. L’obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l’utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l’ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d’innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l’aneurisma dell’aorta in modo continuo e intelligente attraverso l’applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin”.

PNI 2024, l’evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l’ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l’imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech &**

Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *Almaviva*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.



Green & Blue

L'innovazione per la sostenibilità e l'ambiente

► 4 dicembre 2024 - 17:00

URL :http://greenandblue.it

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public



> [Versione online](#)

≡ Naviga

🔍 Cerca



Green & Blue

L'innovazione per la sostenibilità e l'ambiente

NEWS VIDEO BIODIVERSITÀ ECONOMIA ENERGIA MOBILITÀ TUTORIAL CHI SIAMO

INNOVAZIONE



PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

di Gabriella Rocco



08 DICEMBRE 2024 ALLE 10:00

🕒 4 MINUTI DI LETTURA

Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

"Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria **"rete delle reti"** al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Paniccia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.



Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition





Paola M.A. Paniccia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente PNICube

"Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati".

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa sostenibile?

"È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità".

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

"In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli



investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNICube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNICube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest’anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell’80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani. L’obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l’utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l’ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d’innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l’aneurisma dell’aorta in modo continuo e intelligente attraverso l’applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin”.

PNI 2024, l’evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l’ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l’imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech &**



Green & Blue

L'innovazione per la sostenibilità e l'ambiente

► 4 dicembre 2024 - 17:00

URL :<http://greenandblue.it>

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

[> Versione online](#)

Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *Almaviva*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.



GREEN&BLUE

Innovazione



PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

DI GABRIELLA ROCCO



06 DICEMBRE 2024 ALLE 10:00

Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

"Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria "**rete delle reti**" al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Paniccia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.



Paola M.A. Paniccia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente PNICube

"Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati".

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa sostenibile?

"È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità".

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

"In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli

investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNICube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNICube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest’anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell’80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani. L’obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l’utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l’ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d’innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l’aneurisma dell’aorta in modo continuo e intelligente attraverso l’applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin”.

PNI 2024, l’evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l’ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l’imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech &**

Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *Almaviva*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.



INNOVAZIONE



PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

di [Galina Baricordi](#)

04 DICEMBRE 2024, ALLE 18:00

HUFFPOST COMMUNICATIONS

Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

"Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria **"rete delle reti"** al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Paniccia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.



Paola M.A. Paniccia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presidente PNICube

"Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati".

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa sostenibile?

"È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità".

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

"In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli

investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNICube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNICube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest’anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell’80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d’Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani. L’obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l’utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l’ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d’innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l’aneurisma dell’aorta in modo continuo e intelligente attraverso l’applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin”.

PNI 2024, l’evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un’**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l’ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l’imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech &**

Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *Almaviva*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.



PORTINERIA

Premio Nazionale per l'Innovazione, 77 progetti d'impresa

🕒 11:59 Mercoledì 04 Dicembre 2024

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (Pni) 2024 si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società. Promossa dalla Rete PniCube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PniCube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il Pni ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.



Al via il Premio Nazionale Innovazione 2024 per startup innovative nate dalla

Ricerca

5 Dicembre 2024

PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE

Oltre 300 neo-imprenditori di 18 regioni d'Italia si contendono, con le loro 77 startup, il Premio Nazionale per l'Innovazione 2024, dedicato ai migliori progetti di impresa a elevato potenziale Deep Tech nate dalla Ricerca

Dalla Ricerca scientifica all'impresa innovativa ad alto impatto: l'[Università di Roma Tor Vergata](#) ospita oggi, giovedì 5 dicembre, e domani la **22esima edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione, Coppa Campioni tra startup a elevato potenziale di Innovazione Deep Tech nate dalle Università e dagli enti di Ricerca**, vincitrici delle Start Cup regionali attive in 18 Regioni d'Italia.

Promosso da [PNICube](#), rete nazionale degli incubatori universitari e delle Start Cup Competition, e organizzato con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'ecosistema regionale dell'Innovazione [Rome Technopole](#), il Premio, che si svolgerà nell'Aula Magna della Facoltà di Economia di Tor Vergata, vede il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, dell'Ambasciata di Francia in Italia, di CRUI, ASviS, Regione Lazio e Roma Capitale, nonché le Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences, Prysmian Group e Almaviva.

Come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, **Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi** e rilanciare la competitività del "Sistema Italia". In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione 2024 si prepara a mettere in campo il talento di **ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita**. Un'iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce Ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.



Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa basati sulla Ricerca scientifica, vincitori delle Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'Innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'Innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, **catalizzatore delle tante idee e dei progetti di startup innovative a elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di Ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società**. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (con una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

“Anche quest'anno **gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube**; – ha dichiarato la Presidente, Paola M.A. Paniccia, delegata allo Sviluppo di imprese, startup e spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – una straordinaria rete delle reti, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup Deep Tech emergenti dalle università e dagli enti di Ricerca, in **una esperienza a impatto riconosciuta Best Practice dall'OCSE**“.

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e consolidare gli ecosistemi dell'Innovazione in Italia, promuovendo una Ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare Innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024; – ha dichiarato, invece, il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron – **iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'Innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup a elevato contenuto di conoscenza**, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza missione e impatto sociale”.

Anche Antonella Polimeni, Rettore dell'[Università di Roma La Sapienza](#) e Presidente della Fondazione Rome Technopole, ha rimarcato l'importanza del Premio Nazionale per l'Innovazione 2024:

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla Ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. **Un'iniziativa che l'ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma**, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l'Innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di Ricerca, imprese e istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la Ricerca, la formazione, l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la Smart Specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”.

La Vice Presidente e Assessora allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione della [Regione Lazio](#), Roberta Angelilli, le ha fatto eco dichiarando: “grazie al Premio Nazionale per l'Innovazione **uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando Ricerca e impresa attraverso un modello d'Innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'Open Innovation per il sistema produttivo italiano**. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della Ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando”.

“Questo Premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella Ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. **Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di Innovazione aperta della Regione, che connette startup, università ed enti di Ricerca con il mondo**

della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società“, ha chiosato il Presidente di [LazioInnova](#), Francesco Marcolini.

Il programma del Premio Nazionale per l’Innovazione 2024

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell’Aula Magna della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata dalle 9.00 alle 17.30 di giovedì 5 dicembre e dalle 9.30 alle 13.00 di venerdì 6 dicembre. Saranno **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde e networking, con un’area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della Ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di Innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di Ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all’Innovazione; l’allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La sfida finale e la cerimonia di premiazione

Il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno quattro premi del valore di **25mila euro ciascuno nei settori innovativi Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech**, altamente strategici per la qualità della vita e che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences, nonché il titolo di vincitore assoluto del Premio Nazionale per l’Innovazione 2024, che garantirà all’ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla Ricerca e dal Venture Capital, sulla base dell’impatto sociale, economico e ambientale dei progetti di startup. Inoltre, ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica saranno assegnati premi e menzioni speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner della rete PNICube.



Premi e menzioni speciali

- **Premio speciale Invitalia Imprenditoria Femminile**, in collaborazione con OSIF-Osservatorio Scientifico Imprese Femminili, per le migliori startup innovative femminili dalla Ricerca;
- **Premio Venture CDP**, destinato ai team finalisti del Premio Nazionale per l’Innovazione (quattro team per categoria) per consentire loro un accesso più consapevole e accelerato al mercato dei capitali;
- **Rome Technopole Premio speciale** per le tre migliori startup con sede nella Regione Lazio che propongono soluzioni innovative orientate allo sviluppo sostenibile, alla Smart Specialization, alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale del territorio regionale attraverso la promozione della transizione energetica, della transizione digitale e di Salute & Bio-Pharma;
- **Menzione speciale Green & Blue Climate Change**, destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto indirizzata al contrasto del cambiamento climatico;
- **Menzione speciale Innovazione Sociale**, destinato alla startup che proporrà la migliore soluzione innovativa per la sostenibilità sociale;
- **Premio speciale EIT Health**, assegnato a una startup nella categoria Life Sciences-MedTech e consistente in un voucher per accedere al Mentoring & Coaching Network di EIT Health in Europa;
- **Premio speciale EIT Digital**, destinato a una startup nella categoria ICT e consistente nell’assegnazione di un voucher per accedere allo Speed Master-Executive Course, un programma di tre mesi per imprenditori che vogliono far crescere la propria startup;
- **Premio speciale UniCredit Start Lab**, per l’accesso alla piattaforma di business e alla gamma di servizi specializzati UniCredit;
- **Premio speciale SearchOn AI for Future** per la migliore startup finalista che ha applicato l’AI per la qualità della vita, consistente in uno spazio espositivo all’AI Festival, powered by Search On e WMF – We Make Future, in programma dal 26 al 27 febbraio a Milano;
- **Menzioni speciali Encubator**, per l’accesso diretto alla fase semifinale dell’edizione 2023 di Encubator, programma di accelerazione, promosso da Camera di commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi, PoliHub e Politecnico di Milano, rivolto a progetti tecnologici in ambito sostenibilità e Climate Tech;
- **Premio speciale Young Entrepreneur Program**, consistente in 10 borse per un soggiorno di una settimana presso due Pépites (Pôles Étudiants pour l’Innovation, le Transfert et l’Entrepreneuriat) della rete France, con un programma di incontri personalizzati per favorire lo sviluppo di competenze imprenditoriali;
- **Premio speciale Jacobacci**, consistente in quattro ore di consulenza strategica e orientativa gratuita per ciascuna delle quattro startup vincitrici delle categorie del PNI 2024, cui sarà offerto un supporto prezioso per la valorizzazione e la protezione della proprietà intellettuale dei progetti vincitori;
- **Premio speciale Day One Deep Tech Outliers**, dedicato alle tecnologie Deep Tech più promettenti, che, pur raggiungendo la finale, non hanno vinto in una delle categorie principali del PNI 2024;
- **Menzione speciale Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** per i migliori progetti di startup che realizzano soluzioni orientate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Premio speciale Migliore startup innovativa giovani**, che darà accesso al prestigioso Convegno “ARIA”, organizzato dai Giovani Imprenditori di Unindustria nel giugno 2025 all’Isola di Ponza e che sarà incentrato sul tema dell’intelligenza artificiale, con focus su Etica, regolamentazione, applicazioni e Best Practice.

Per ulteriori informazioni e per dettagli sul programma: [Premio Nazionale per l’Innovazione 2024](#)



Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024

📅 05.12.2024 09:00 - 06.12.2024 13:00

📍 Università degli Studi di Roma Tor Vergata

🌐 Fonte: <https://www.lazioinnova.it/news/il-premio-nazionale-per-linnovazione-pni-2024/>

📁 Categorie: Impresa

👁️ Visite: 239



Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024** si prepara a mettere in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita.

Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri MAECI, MiMit, MUR, MSAL, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, CRUI, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysmian Group, e la Main Partnership di Almaviva.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.



URL : <https://www.takethedate.it/>

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public



► 5 dicembre 2024

> [Versione online](#)

"Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando", ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, **Roberta Angelilli**.

"Questo Premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società", ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova **Francesco Marcolini**.

Il PNI 2024 si svolgerà in presenza nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il 5 dicembre (9:00-17:30) e 6 dicembre (9:30-13:00) e offrirà due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking e un'area expo di respiro internazionale, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento della ricerca e della diffusione di modelli innovativi tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, del capitale e delle competenze di supporto all'innovazione; l'allineamento delle strategie di sviluppo agli obiettivi del PNRR.

La sfida finale e la cerimonia di premiazione: **il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno 4 premi di 25.000 euro ciascuno nei settori di innovazione Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da IREN, AlmavivA, Prysmian e Gilead Sciences.

E il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI. Le selezioni saranno effettuate da una Giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.

Saranno inoltre assegnati ai progetti più meritevoli su tematiche di rilevanza strategica **Premi e Menzioni Speciali messi in palio dagli sponsor e dai partner PNI Cube.**



IMPRENDITORIALITÀ

Premio Nazionale Innovazione, ecco qual è il valore delle startup che nascono nelle università

Home > Innovazione



Alla sua 22a edizione, il Premio Nazionale Innovazione non è solo una competizione di startup ma un ecosistema che valorizza il patrimonio scientifico e tecnologico italiano. La sfida? Collegare industria e ricerca per “produrre” innovazione e crescita

Pubblicato il 5 dic 2024

Paola M.A. Paniccia

Presidente PNICube



Il Rettorato dell'Università Roma Tor Vergata

Premio Nazionale Innovazione, il 5 e 6 dicembre è in programma a Roma l'appuntamento annuale con la competizione fra startup provenienti dalle università italiane (**qui si può seguire la diretta live dell'evento**). In questo intervento per EconomyUp Paola M.A. Paniccia, presidente di **PNICube** che la promuove e Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata, analizza l'importanza della ricerca accademica che riesce a diventare impresa, diffondendo conoscenze e innovazione nel sistema economico.

Oggi più che mai la valorizzazione delle conoscenze rappresenta una sfida cruciale e in continua evoluzione. Università ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR) sono al centro di un cambiamento epocale, volto a tradurre il sapere in soluzioni concrete per la società. Azioni e politiche mirate stanno promuovendo progettualità tecnico-scientifiche che guardano oltre i confini della ricerca accademica, integrandosi in una prospettiva di *terza missione*: il dialogo continuo con la società per generare impatto sociale e innovazione sostenibile.

In questo contesto, una visione ecosistemica è fondamentale. Solo attraverso la cooperazione tra mondo accademico, imprese, istituzioni e cittadini è possibile affrontare problemi complessi come quelli legati alla sostenibilità. Puntare su scoperte scientifiche di frontiera e innovazioni deep tech non significa solo progredire tecnologicamente, ma anche creare un futuro in cui il sapere diventi il motore di cambiamenti positivi e duraturi.

È proprio questa la missione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare business plan competition d'Italia, che ogni anno trasforma idee di valore in imprese capaci di fare la differenza.

Indice degli argomenti

Premio Nazionale per l'Innovazione, i numeri di un ecosistema

Studenti, ricercatori e imprenditori: il nuovo modello delle università

Collegare ricerca e industria: la sfida del PNI

Premio Nazionale per l'Innovazione, i numeri di un ecosistema

Il PNI non è solo una competizione, ma un ecosistema che valorizza il patrimonio scientifico e tecnologico del nostro Paese.

Da oltre due decenni, si pone come catalizzatore di idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza, selezionando progetti che nascono dai laboratori di ricerca delle Università e degli enti di ricerca pubblici e privati, che hanno il potenziale di affrontare sfide globali, in primis quelle legate alla sostenibilità.

Oggi e domani alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata va in scena la 22esima edizione di questa "Coppa Campioni" tra startup innovative deep tech provenienti da 18 regioni italiane: un'iniziativa unica in Europa e in Italia, come unico è il percorso generativo del PNI, promossa dalla "rete delle reti" PNICube e organizzata nell'ambito dell'ecosistema regionale dell'innovazione *Rome Technopole*.

77 i progetti d'impresa innovativa deep tech in gara, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attivi in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria "rete delle reti" al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Con una media di quasi 50 startup innovative nate ogni anno dal 2003, il PNI ha contribuito a creare più di 1.100 nuove imprese, il 60% delle quali è oggi attivo sul mercato. Numeri che dimostrano quanto l'Italia sappia essere un terreno fertile per l'innovazione, se adeguatamente supportata.

Studenti, ricercatori e imprenditori: il nuovo modello delle università

Negli ultimi anni, le università italiane hanno abbracciato un nuovo modello di apertura verso il mondo esterno. Accanto alla didattica e alla ricerca, la cosiddetta "terza missione" pone al centro l'impatto sociale, con un dialogo costante tra accademia, imprese, pubblica amministrazione e società civile.

Questo approccio ha portato a una maggiore sensibilità di studenti e ricercatori verso i temi della sostenibilità, e in particolare della salvaguardia del pianeta. Il loro coinvolgimento nella creazione d'impresa è cambiato profondamente, perché profondamente è cambiata l'università.

Non più "torri d'avorio", le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di mentoring, realizzando spazi fisici e laboratori di co-working dedicati ai giovani per favorire lo sviluppo di idee innovative e dare forma alle visioni di futuro che nascono nelle aule e nei laboratori, trasformandole in soluzioni concrete per un mondo più sostenibile.

Collegare ricerca e industria: la sfida del PNI

Un elemento distintivo del PNI è proprio la capacità di creare ponti tra il mondo accademico e quello industriale. Grazie a PNICube, migliaia di giovani talenti hanno avuto l'opportunità di intraprendere un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa, ricevendo supporto e visibilità per le loro idee. Il PNI offre un palcoscenico per mettere in contatto startup, investitori e istituzioni, facilitando l'accesso a finanziamenti e infrastrutture di ricerca avanzata, con l'obiettivo di abbattere le barriere che ostacolano le startup nell'attrarre investimenti.

La finale del PNI è un momento di confronto e crescita per tutto l'ecosistema dell'innovazione italiana. I progetti finalisti sono la testimonianza concreta di come ricerca, imprenditorialità e sostenibilità possano convergere per rispondere ai bisogni della società.

Con 22 anni di storia, il Premio Nazionale per l'Innovazione ha dimostrato che il talento e la creatività dei nostri giovani, se adeguatamente valorizzati, possono rappresentare il motore del cambiamento. Non si tratta solo di creare nuove imprese, ma di gettare le basi per un futuro più inclusivo, tecnologicamente avanzato e sostenibile.

Roma si prepara dunque ad accogliere questo importante evento. Perché il PNI non è solo una competizione: è la dimostrazione che l'Italia può e deve scommettere sulla conoscenza per costruire un domani migliore.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Valuta la qualità di questo articolo



Paola M.A. Paniccia

Presidente PNICube

Presidente PNICube, è Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata

Seguimi su 

[Home](#) › [Ambiente](#) › [PNI 2024, la partita del futuro si gioc...](#)[Home](#) › [Ambiente](#) › [PNI 2024, la partita del futuro si gioc...](#)

AMBIENTE

PNI 2024, la partita del futuro si gioca sulla sostenibilità: le startup che sfidano il clima

ha scritto per te **Michele Ferrario**

4 Dicembre 2024, 15:00

mm



Torna la finale della XXII edizione del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, promossa dalla **Rete PNICube** e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia a **Roma il 5 e 6 dicembre 2024** nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. L'evento sarà trasmesso in streaming su *Green&Blue* e *Italian Tech*.

“Al Premio concorrono quest'anno **77 progetti d'impresa innovativa** nati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle università e degli enti pubblici di ricerca, vincitori delle **17 Start Cup regionali**, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in **18 regioni d'Italia**, con un coinvolgimento di oltre **400 attori dell'innovazione** al lavoro insieme ai 56 associati della rete PNICube. Una straordinaria “**rete delle reti**” al servizio del futuro, che aggrega oltre l'80% delle università pubbliche italiane. Lo spiega **Paola Paniccia**, Presidente PNICube, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata.

Paola M.A. Paniccia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, presidente PNICube

“Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico, catalizzatore, a livello locale e nazionale, delle tante idee e progetti di startup innovative ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte i bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione (2003), il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 all'anno) e di questi quasi il 60% sono oggi imprese operanti sui mercati”.

Studenti e ricercatori oggi sono sensibili ai temi della sostenibilità, e in particolare alla salvaguardia del Pianeta. Come è cambiato il loro coinvolgimento nella

creazione d'impresa sostenibile?

“È cambiato profondamente, perché è cambiata profondamente l'università. Oggi le università non sono più *torri d'avorio*: accanto alla ricerca e alla didattica, con la terza missione sono sempre più chiamate ad aprirsi al mondo e ad attivare un'interazione continua con tutti gli *stakeholder* e in primis con gli studenti, in una prospettiva più ampia di impatto sociale, in dialogo costante con le imprese, la pubblica amministrazione e la società civile. Perché la partita del futuro si gioca su questo. Negli anni, dunque, sono state ripensate e sono in continua evoluzione le modalità di impegno e di *engagement*, ma anche le iniziative finalizzate a diffondere una nuova cultura d'impresa e un nuovo modello di innovazione, capace di generare sviluppo sostenibile. Le università riprogettano sistematicamente programmi formativi, attivando corsi di auto imprenditorialità, rafforzando servizi di consulenza e di *mentoring*, realizzando spazi fisici e laboratori di *co-working* dedicati ai nostri giovani per stimolare e accelerare lo sviluppo di idee di impresa. Per dare forma alle visioni di futuro dei nostri studenti, delle nostre ricercatrici e dei nostri ricercatori, che nascono nelle aule e nei laboratori e vogliono trovare soluzioni in direzione della sostenibilità”.

La ricerca a favore dell'ambiente quindi incontra l'industria?

“In questo, PNICube è stata un'antesignana: sin dall'inizio ha dimostrato sul campo che la ricerca può e deve incontrare l'industria, offrendo attenzione e sostegno a chi vuole mettersi seriamente in gioco per *fare impresa*. In 22 anni, abbiamo accompagnato diverse migliaia di giovani talenti in un viaggio verso l'imprenditorialità innovativa. Abbiamo scommesso su idee innovative e trasformative dando loro prospettive di sviluppo, facilitando l'accesso a infrastrutture di ricerca avanzata e ai finanziamenti pubblici e privati, facendo parlare e incontrare più mondi: quello dell'accademia, dell'industria, del *venture capital* e delle istituzioni. Quindi, il nostro impegno è far sì che queste startup dalla ricerca incontrino meno ostacoli nel raccogliere fondi e che gli investitori adottino sistemi di valutazione adeguati per comprendere a fondo il valore di queste startup innovative e decidere di investire in esse traendone vantaggio. È questo uno tra gli obiettivi principali delle competizioni regionali e nazionali promosse annualmente da PNICube”.

Secondo lei, sono le startup nate dalla rete PNICube possono fare la differenza per la salvezza del Pianeta?

“Sono diversi, moltissimi gli esempi che potrei citare, tutti raccontati nelle varie edizioni del “Libro delle Idee” che realizziamo ogni anno in occasione del PNI e che pubblichiamo sul sito. Startup che abbiamo accompagnato nel cammino di sviluppo proprio perché crediamo che possano dare un contributo concreto per un mondo più sostenibile e inclusivo. Non a caso molte di esse hanno ricevuto la Menzione Speciale *Green&Blue Climate Change*, ideata dal Gruppo GEDI e destinata alla startup che propone la migliore soluzione innovativa e ad alto impatto la lotta al cambiamento climatico, la principale sfida ambientale odierna. Ne cito alcune dello scorso anno. In Puglia, **Foreverland** – impegnata a democratizzare il cioccolato, creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta – quest'anno ha chiuso un round di 3,4 milioni di euro. La startup ha creato un ingrediente a base di carrube italiane, che permette di ridurre del 90% il consumo di acqua e dell'80% le emissioni di CO2, valorizzando un ingrediente dimenticato. Dalla Lombardia **RaRearth** sta affrontando il tema critico della dipendenza dai paesi che producono e trattano le terre rare – necessarie a mobilità elettrica e al settore elettronica di consumo – riciclando le terre rare da prodotti a fine vita (come motori elettrici per la mobilità sostenibile, pompe, compressori, elettrodomestici, elettronica di consumo e turbine eoliche). E ancora, **lamgreen**, startup cleantech proveniente dalla Start Cup Piemonte Valle d'Aosta, progetta macchinari per il miglioramento del processo di collezione, selezione e smaltimento di rifiuti solidi urbani.

L'obiettivo è di contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso l'utilizzo di tecnologie sempre più avanzate, come AI e *deep learning*, e l'ottimizzazione dei processi. Senza dimenticare che la sfida per la salvaguardia del Pianeta non è disgiunta da quella della salute e del benessere delle persone.

In questo senso, è importante ricordare che, nelle ultime quattro edizioni del PNI (2020-2023), una significativa percentuale dei progetti presentati è riconducibile al settore d'innovazione Life Sciences – MedTech. Ricordo tra tutte la startup **Livgemini**, vincitrice di PNI 2023 e proveniente dalla Start Cup Lazio, che ha sviluppato un dispositivo innovativo che permette di prevenire, diagnosticare e monitorare l'aneurisma dell'aorta in modo continuo e intelligente attraverso l'applicazione combinata delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale, big data, internet of things (IoT) e digital twin".
PNI 2024, l'evento e la premiazione

Il **PNI 2024** si svolgerà nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata il **5 dicembre** (9:00-17:30) e **6 dicembre** (9:30-13:00) e offrirà **due giorni intensi di pitch, tavole rotonde, networking** e un'**area expo di respiro internazionale**, dove startup, investitori e aziende potranno incontrarsi e approfondire nuove opportunità di business.

Tre i panel in cui esperti e leader di rilievo delle istituzioni, delle università e del mondo imprenditoriale si confronteranno su temi chiave come il rafforzamento del ruolo della ricerca e della diffusione di modelli innovativi di collaborazione tra università e imprese; il supporto ai processi di innovazione e di trasferimento tecnologico; il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, l'ampliamento delle opportunità di accesso ai finanziamenti per lo sviluppo delle competenze per promuovere l'imprenditorialità innovativa; il coordinamento delle strategie di implementazione degli obiettivi del PNRR.

La **sfida finale** e la cerimonia di premiazione: il 6 dicembre i team finalisti si disputeranno **4 premi di 25.000 euro ciascuno** nei settori di innovazione **Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech** altamente strategici per la qualità della vita, che verranno commentati nelle loro attuali tendenze, rispettivamente da *IREN*, *Almaviva*, *Prysmian* e *Gilead Sciences*. E il titolo di **vincitore assoluto del PNI 2024**, che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI.

Le selezioni saranno effettuate da una giuria composta da esperti valutatori provenienti dal mondo imprenditoriale, dalla ricerca e dal venture capital, sulla base dell'impatto sociale, economico ed ambientale dei progetti di startup innovativa.

Fonte: <http://www.repubblica.it/rss/ambiente/rss2.0.xml>



Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma



Terminate le sfide delle StartCup regionali tra le università italiane, si svolge la finale della XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia, promossa dalla Rete PNI-Cube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole. I 16 team finalisti, nati dalla ricerca scientifica e provenienti dalle università e dagli enti di ricerca di tutta Italia, si contendono il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024 - che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI - e 4 premi di 25.000 euro ciascuno in settori altamente strategici per la qualità della vita (Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech), commentati nelle loro tendenze rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences.



Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma



Terminate le sfide delle StartCup regionali tra le università italiane, si svolge la finale della XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia, promossa dalla Rete PNI Cube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole. I 16 team finalisti, nati dalla ricerca scientifica e provenienti dalle università e dagli enti di ricerca di tutta Italia, si contendono il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024 - che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI - e 4 premi di 25.000 euro ciascuno in settori altamente strategici per la qualità della vita (Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech), commentati nelle loro tendenze rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences.



Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma



Seguici su:



Terminate le sfide delle StartCup regionali tra le università italiane, si svolge la finale della XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia, promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole. I 16 team finalisti, nati dalla ricerca scientifica e provenienti dalle università e dagli enti di ricerca di tutta Italia, si contendono il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024 - che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI - e 4 premi di 25.000 euro ciascuno in settori altamente strategici per la qualità della vita (Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech), commentati nelle loro tendenze rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences.



Premio Nazionale per l'innovazione 2024, la finale in diretta da Roma



Terminate le sfide delle StartCup regionali tra le università italiane, si svolge la finale della XXII edizione del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia, promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole. I 16 team finalisti, nati dalla ricerca scientifica e provenienti dalle università e dagli enti di ricerca di tutta Italia, si contendono il titolo di vincitore assoluto del PNI 2024 - che garantirà all'Ateneo di provenienza la Coppa Campioni PNI - e 4 premi di 25.000 euro ciascuno in settori altamente strategici per la qualità della vita (Cleantech & Energy, ICT, Industrial e Life Sciences-MEDTech), commentati nelle loro tendenze rispettivamente da IREN, Almaviva, Prysmian e Gilead Sciences.



Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 è l'evento più importante per startup innovative nate dalla ricerca

Il PNI si terrà a Roma, il 5 e 6 dicembre, con 77 finaliste e oltre 300 partecipanti pronti a trasformare la scienza in soluzioni concrete per il futuro.



Un evento unico per startup italiane

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 è la più grande competizione italiana dedicata a startup innovative. L'evento, ospitato dall'Università di Roma Tor Vergata, rappresenta un trampolino di lancio per progetti ad alto potenziale nati dalla ricerca universitaria e dagli enti di ricerca.

La competizione coinvolge vincitori delle Start Cup regionali, attive in 18 regioni, e promuove un ecosistema virtuoso per il trasferimento tecnologico. Un'occasione unica per valorizzare il lavoro di oltre 300 neo-imprenditori e 77 progetti finalisti, con l'obiettivo di portare l'innovazione scientifica sul mercato.

Obiettivi e impatto sociale

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 punta a creare un ponte tra ricerca e impresa, favorendo la nascita di startup innovative in settori strategici. La competizione si distingue per la capacità di generare impatto sociale, economico e ambientale, catalizzando idee orientate alla sostenibilità e al miglioramento della qualità della vita.

Dal 2003, il PNI ha sostenuto oltre 1.100 startup, con un tasso di trasformazione in aziende operative superiore al 60%. Numeri che testimoniano la forza del modello di innovazione proposto.

Rome Technopole e le partnership strategiche

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 si inserisce nell'ambito dell'ecosistema regionale Rome Technopole, nato con il PNRR. Questo network combina università, ricerca e industria per favorire transizione energetica, digitale e innovazione in settori come salute e biotecnologie.

Grazie a main sponsor come Iren, Prysmian e Gilead Sciences, e partnership con AlmavivA, la competizione conferma la sua rilevanza strategica per il sistema produttivo italiano.

Il programma dell'evento

Durante **il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024**, si terranno due giorni di pitch, panel tematici e networking:

- **5 dicembre:** approfondimenti su innovazione e trasferimento tecnologico.
- **6 dicembre:** cerimonia di premiazione con l'assegnazione di 4 premi da 25.000 euro per progetti in settori chiave come Cleantech, ICT, Industrial e Life Sciences.

I progetti saranno valutati da esperti del venture capital, delle istituzioni e della ricerca, con focus su impatto e sostenibilità.



Un network al servizio dell'innovazione

Il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 è molto più di una competizione: è un laboratorio per il futuro. Con il coinvolgimento di startup, università e investitori, promuove un modello di innovazione aperta, accelerando il trasferimento tecnologico e lo sviluppo del territorio.

Questa iniziativa conferma l'importanza di unire competenze, idee e risorse per affrontare le sfide globali e costruire un sistema produttivo più competitivo e sostenibile.



[Home](#) > [Notizie](#) > PNI 2024, in scena le startup innovative nate da università ed enti di ricerca

PNI 2024, in scena le startup innovative nate da università ed enti di ricerca



Publicato il 19 dicembre 2024

Innovazione sostenibile, formazione e investimenti sono, come evidenziato dal recente Rapporto Draghi, le leve fondamentali per affrontare le sfide globali di oggi e rilanciare la competitività del sistema Italia. In questo contesto, il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2024 mette in campo il talento di ricercatrici e ricercatori che trasformano la conoscenza scientifica in soluzioni concrete per la qualità della vita. Una iniziativa unica in Europa e in Italia, che unisce ricerca, imprenditorialità e impatto, in una prospettiva più ampia di terza missione che punta sulla valorizzazione della conoscenza con la società.

Promossa dalla Rete PNICube e organizzata con l'Università di Tor Vergata nell'ambito dell'Ecosistema regionale dell'innovazione Rome Technopole, la più grande e capillare Business Plan Competition d'Italia torna a Roma il 5 e 6 dicembre 2024 nell'Aula Magna della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con il patrocinio dei Ministeri Maeci, MiMit, MUR, Msal, dell'Ambasciata d'Italia Santa Sede, Ambasciata di Francia in Italia, Crui, ASviS, Regione Lazio, Roma Capitale, e grazie alla Main Sponsorship di Gruppo Iren, Gilead Sciences e Prysman Group, e la Main Partnership di Al maviva.

Al Premio concorrono quest'anno 77 progetti d'impresa basati sulla ricerca scientifica, vincitori delle 17 Start Cup regionali, veri e propri circuiti virtuosi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in 18 regioni d'Italia, con un coinvolgimento di oltre 400 attori dell'innovazione al lavoro insieme ai 56 associati PNICube, che rappresentano oltre l'80% delle università pubbliche italiane.

Numeri che confermano il PNI come un percorso generativo unico a livello locale e nazionale, catalizzatore delle tante idee e progetti di startup innovative ad elevato contenuto di conoscenza che ogni anno emergono dai laboratori di ricerca per dare risposte ai bisogni di sostenibilità della società. Dalla prima edizione, svoltasi nel 2003, il PNI ha favorito la nascita di oltre 1.100 progetti di startup innovative (una media di quasi 50 l'anno), trasformando più del 60% di questi in imprese operative sul mercato.

“Anche quest'anno gli eccellenti risultati confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete Nazionale degli Incubatori Universitari e delle Start Cup Competition per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca – dichiara la Presidente Paola M.A. Paniccia, Delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l'Università di Roma Tor Vergata – Una straordinaria “rete delle reti”, in cui convergono network regionali, le nostre Start Cup, che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup ad elevato potenziale di innovazione deep tech emergenti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto riconosciuta best practice dall'OCSE”.

L'evento, che coinvolge rappresentanti di primo piano del mondo imprenditoriale, delle istituzioni e delle università, costituisce un contesto ideale per condividere proposte concrete e best practice e consolidare gli ecosistemi dell'innovazione in Italia, promuovendo una ricerca capace di trasformarsi in impresa, generare innovazione ad alto impatto e migliorare la qualità della vita, affrontando le sfide della sostenibilità.

“È con grande entusiasmo e profondo orgoglio che ospitiamo il PNI 2024 – ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron – Iniziative come questa confermano la grande forza della collaborazione tra università, imprese e istituzioni per l'innovazione di qualità e il trasferimento tecnologico attraverso startup ad elevato contenuto di conoscenza, mai come oggi di impulso per rafforzare il ruolo dell'università come propulsore di progresso sostenibile in una visione più ampia di terza

missione e impatto sociale”.

“Siamo lieti di premiare le migliori startup innovative basate sulla ricerca accademica provenienti dalle Rete PNICube, finaliste al PNI 2024. Un'iniziativa importante che l'ecosistema regionale dell'innovazione “Rome Technopole” sostiene con convinzione e che si inserisce appieno nelle strategie di sviluppo territoriale per la transizione energetica, la transizione digitale, la salute & il bio-pharma, che ne rappresentano il cuore pulsante. Rome Technopole, nato in seno al PNRR, rappresenta la sfida per l'innovazione e la crescita del sistema produttivo del Lazio, grazie all'azione sinergica di università, enti di ricerca, imprese, istituzioni territoriali, per la sua capacità di promuovere la ricerca, la formazione, l'imprenditorialità, il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo, la smart specialization, la riqualificazione e il rilancio del settore industriale”, afferma Antonella Polimeni, Magnifica Rettore di Sapienza Università di Roma e Presidente della Fondazione Rome Technopole.

“Grazie a questo Premio, uniamo le migliori pratiche del sistema interregionale per scambiare idee e proposte concrete, collegando ricerca e impresa attraverso un modello d'innovazione efficace e sinergico e che conferma il valore strategico dell'open innovation per il sistema produttivo italiano. È un tema su cui siamo impegnati, sostenendo iniziative come questa a favore dell'eccellenza scientifica italiana. L'obiettivo è valorizzare e trasferire i risultati della ricerca nell'articolato sistema di rete che stiamo consolidando”, ha dichiarato la Vicepresidente e Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

“Questo Premio è un'occasione straordinaria per valorizzare l'impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, per trasferire i risultati scientifici e sviluppare le progettualità comuni, rafforzate in un contesto nazionale, grazie alle buone idee emerse a livello territoriale dal programma regionale Start Cup. Un sistema di rete avviato nel Lazio dal programma di innovazione aperta della Regione, che connette startup università ed enti di ricerca con il mondo della produzione per creare sviluppo reale e progresso significativo nella società”, ha dichiarato il Presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini.

Contenuti correlati



Start Cup Puglia 2024, vince Beadroots e il suo sistema per combattere la siccità

di Gabriella Rocco



Tutti i finalisti e lo staff della Start Cup Puglia 2024

NeoGeo, lo studio di ingegneria naturalistica che contrasta l'erosione costiera si aggiudica la menzione speciale Green&Blue: miglior progetto contro il cambiamento climatico. I vincitori alla finale a Roma

18 OTTOBRE 2024 AGGIORNATO ALLE 12:25

3 MINUTI DI LETTURA

Continua la competizione delle finali tra le **Start Cup regionali 2024**. Con un'idea per combattere la siccità attraverso l'utilizzo di polimeri superassorbenti naturali, la startup **Beadroots è la vincitrice della Start Cup Puglia 2024** – Premio regionale per l'Innovazione.

Gli idrogel, applicati alle radici delle colture, permettono un forte risparmio idrico e, degradandosi, hanno un effetto biostimolante sulle piante aumentandone la produttività e rigenerando il suolo grazie all'aumento di batteri benefici. Il team composto da **Angela Bonato, Valerio Vincenzo De Luca, Paolo Pezzolla** è stato il più votato tra i dieci progetti in gara durante la Finale della 17esima edizione che si è svolta presso lo Spazio Murat a Bari lo scorso 16 ottobre. La competizione tra nuove iniziative imprenditoriali innovative è organizzata da ARTI, Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, in collaborazione con Regione Puglia, Comitato Promotore e PNI, Premio nazionale per l'Innovazione.

Menzione speciale Green&Blue a NeoGeo

La menzione speciale Green&Blue offerta dal Gruppo Gedi, media partner del PNI, per il miglior progetto di impresa ad impatto sul cambiamento climatico, è stata vinta da **NeoGeo**, progetto che combatte il contrasto all'erosione costiera, attraverso due tecnologie brevettate: il masso artificiale "RICCIO" per dighe foranee portuali e la barriera antierosione e ripascente "WaVe Filter" per spiagge sabbiose ad alta valenza turistica. Il team è composto da **Sergio Sozzo, Elisabetta Pellegrino, Maria Barbara Galati, Daniele Mazzotta, Dario Golia, Tommaso Elia**.



Tutti i vincitori

- A conquistare il secondo posto è **QSENSATO** che ha progettato chips atomico-fotonici e sensori atomici integrati per soddisfare la crescente richiesta di applicazioni in sensoristica e metrologia quantistica. Il team è composto da Vito Giovanni Lucivero, Annalisa Volpe, Domenico Tulli, Vincenzo Mazzilli, Sabino Sernia.
- Terzo classificato **B-ME Biobased Materials for Energy** che intende sviluppare materiali ed elettrodi per una nuova generazione di dispositivi elettrochimici per l'accumulo di energia. Il team è composto da Chiara Mongiovi, Lorenzo De Giovanni, Massimo Trotta, Alberto Perrotta, Matteo Grattieri, Paolo Stufano.
- Quarto posto infine per **Cranial Device**, un dispositivo diagnostico medico innovativo e non invasivo progettato per misurare con precisione la mobilità cranica. Il team è composto da Michele Genga, Nina Marangi, Simone Bennani, Vito Nobile, Massimo Rosato.

I quattro vincitori di questa 17esima finale della Start Cup Puglia si sono aggiudicati premi in denaro rispettivamente di 10mila, 7mila, 5mila e 3mila euro oltre all'accesso di diritto al PNI, il [Premio nazionale dell'innovazione](#) in programma il 5 e 6 dicembre a Roma.

Al vincitore assoluto della Start Cup 2024 anche la menzione speciale di "Premio regionale per l'innovazione".

Prossimi passi della competizione

Ma le sfide per i vincitori pugliesi non finiscono qui. Dopo la Start Cup Puglia, **i quattro vincitori e il vincitore del Premio Green&Blue partecipano al PNI – Premio nazionale per l'innovazione che quest'anno si svolge a Roma il 5 e 6 dicembre**. Prima dell'appuntamento del PNI, inoltre, i vincitori della Start Cup parteciperanno ad un'altra competizione, questa volta per la regione Campania: l'Innovation Village Award (il 15 novembre). Soddisfatto per il valore delle idee presentate in questa 17esima edizione il commissario straordinario di ARTI **Cosimo Elefante** che ha commentato: "La competizione della Start Cup Puglia non è solo un palco per lanciare nuove idee innovative, ma una vera e propria fucina di startup di successo, che anno dopo anno continua a valorizzare le idee e i progetti più promettenti a livelli e con risultati sempre più alti, supportando startupper o aspiranti imprenditori nel trasformare le loro visioni in realtà. Oggi abbiamo premiato l'innovazione, la creatività e l'imprenditorialità della nostra regione attraverso i futuri innovatori della Puglia".

Le startup pugliesi Preinvel e Foreverland

La Start Cup Puglia ora prosegue con il bootcamp dei finalisti in preparazione della sfida del PNI dove l'anno scorso la Puglia si è aggiudicata due premi nazionali su quattro categorie: Cleantech & Energy per **Preinvel**, startup che si pone l'ambizioso obiettivo di risolvere il problema dell'inquinamento industriale attraverso una tecnologia di filtraggio fluidodinamico brevettato ad aria. La sua innovativa tecnologia si rivolge ad aziende che producono emissioni in atmosfera come acciaierie, termovalorizzatori, cementifici, etc. Il sistema può essere usato anche per la purificazione di aree urbane ed in campo militare per decontaminare aree bombardate da armi chimiche o batteriologiche. Il team è composta da: Angelo di Noi, Francesco Ribezzo, Rocco Rizzo, Gaetano Di Bari, Gioele Rampinelli, Laura Aquaro.



Il premio Industrial è stato vinto da **Foreverland**, startup fondata a Conversano, in provincia di Bari, a maggio 2023 da Massimo Sabatini, Riccardo Bottioli, Giuseppe D'Alessandro e Massimo Brochetta, impegnata nel democratizzare il cioccolato creando alternative sostenibili e rispettose del pianeta, senza alcun compromesso sul gusto. Ha infatti creato Choruba, un ingrediente rivoluzionario a base di carrube italiane, che offre un'alternativa eco-consapevole al cioccolato tradizionale e protetta da due brevetti. Choruba viene venduta in gocce o liquido, in diverse varianti ed applicazioni, ad aziende del settore alimentare e già nei prossimi mesi saranno in commercio prodotti che utilizzano l'ingrediente innovativo.

Foreverland ha da poco concluso un round di investimento da 3.4 milioni di euro che permetterà all'azienda la realizzazione del primo impianto produttivo in Puglia, a Putignano (BA), operativo da gennaio, e la commercializzazione del suo ingrediente innovativo, Choruba.

Argomenti



Star Cup Padova, vince SynARgy: dalla salute all'edilizia sostenibile

di Gabriella Rocco



A Sustainable Constructions e il loro nuovo modo di progettare un'abitazione sostenibile va la menzione speciale Climate Change Green&Blue. I vincitori alla finale del PNI a Roma il 5 e 6 dicembre

21 OTTOBRE 2024 ALLE 14:00

5 MINUTI DI LETTURA

Continua la competizione delle finali tra le [Start Cup regionali 2024](#). Primo classificato della **Start Cup Padova** è **SynARgy**, progetto che mira a sviluppare terapie geniche innovative per il trattamento del cancro al rene. Il team tutto al femminile composto da **Maria Pennuto, Manuela Basso, Caterina Marchioretto e Roberta Andreotti**, che si aggiudica anche un premio in denaro del valore di sei mila euro, passa di diritto alla finale del [PNI - Premio Nazionale Innovazione 2024](#) che si svolgerà a Roma il 5 e 6 dicembre presso l'Università Tor Vergata.

“Start Cup Padova - sottolinea **Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza Missione e ai rapporti con il territorio** - è un'opportunità unica per chi vi partecipa, è l'occasione per mettere alla prova il proprio spirito imprenditoriale, ma è anche molto di più: momenti preziosi di networking, contaminazione di idee e poi formazione e crescita professionale, con l'obiettivo di favorire la costituzione di nuove imprese nel territorio. **L'edizione 2024 ha inoltre portato l'attenzione su tre temi attuali di particolare interesse quali la crisi climatica, l'innovazione e il suo impatto sociale, la valorizzazione dell'imprenditorialità femminile**”.

Il Premio Start Cup Padova 2024 (SCP) intende stimolare la ricerca e l'innovazione tecnologica per sostenere lo sviluppo economico del territorio.. Non solo sostegno in denaro, dunque, ma anche formazione e consulenza sui più importanti aspetti della gestione aziendale.

La terapia mirata di SynARgy

L'obiettivo di **SynARgy** è quello di sviluppare terapie geniche innovative per il trattamento del cancro al rene. Tecnologie avanzate di editing genetico e terapia mirata per rivoluzionare l'approccio terapeutico



per questa patologia oncologica, offrendo in futuro ai pazienti nuove opzioni di cura personalizzate e più efficaci. “La nostra tecnologia utilizza piccole molecole di RNA note come microRNA artificiali (amiR), RNA guida per sfruttare il sistema di gene editing dei batteri (JRNA per uso CRISPR) e piccole molecole a DNA anti-senso (ASO) per silenziare in maniera specifica e sinergistica due fattori cruciali nel cancro al rene, LSD1 e PRMT6, importanti co-regolatori del recettore degli androgeni. Il principale obiettivo della nostra startup sarà quello di impostare una strategia di fundraising efficace. Successivamente, miriamo ad attrarre investitori istituzionali specializzati in biotecnologie e oncologia”, ha precisato il team di progetto.

Il dispositivo VIKAS

Secondo classificato VIKAS. La valutazione dell'efficacia del meccanismo della tosse è cruciale nel **paziente sottoposto a ventilazione meccanica** invasiva e non invasiva per insufficienza respiratoria acuta, guidando la decisione su quando procedere con la rimozione del tubo endotracheale e su quando invece posizionarlo, con effetti sulle complicanze cliniche e i costi di degenza. Tuttavia gli strumenti clinici per una valutazione oggettiva e affidabile dell'efficacia della tosse sono attualmente limitati. “Stiamo sviluppando un device costituito da un microcontrollore e un accelerometro e giroscopio che, applicato esternamente ai dispositivi che sono utilizzati dal paziente, permetta di caratterizzare il profilo della tosse, con l'obiettivo di quantificarne l'efficacia in un contesto clinico. Attualmente è stato prodotto un prototipo del device utilizzato sia in vitro che in vivo. Dopo la valutazione di sicurezza, fattibilità ed efficacia, mediante la diffusione del prodotto a un network di centri di ricerca accademici, prevediamo di stringere accordi con le aziende che si occupano della produzione di ventilatori meccanici per migliorare la capacità commerciale e per avere un canale di dialogo preferenziale con gli ospedali e le istituzioni sanitarie nazionali ed internazionali che saranno i nostri clienti principali”, ha raccontato il team di progetto composto da **Paolo Navalesi, Andrea Collalti, Tommaso Pettenuzzo, Aldo Schiavi e Francesco Zarantonello.**

Agri-E: carburante dagli scarti di riso



Terza classificata Agri-E, startup innovativa che vuole trasformare gli scarti del riso in un carburante: **bioetanolo sostenibile.** Tutto questo attraverso un processo di fermentazione avanzato, il Consolidated BioProcessing (CBP) con ceppi di lievito ingegnerizzati sviluppati dalle Università di Padova e di Stellenbosch. Un problema quello degli scarti del riso che sta risentendo dell'aumento delle temperature e del cambiamento climatico: negli ultimi 5 anni le perdite produttive hanno infatti registrato un incremento del 10%. Notevoli le ripercussioni economiche. Attualmente, da 100 kg di risone grezzo le riserie producono circa 50 kg di riso raffinato. I numeri però sono destinati a scendere, mentre il volume degli avanzi della lavorazione è sempre più abbondante. Ora però si vede la possibilità di convertire uno scarto in una risorsa, un carburante: un'opportunità per le riserie, soprattutto considerando che per ogni



ettaro vengono impiegati almeno 150 litri di gasolio per coltivare il riso (95 l/ha) e per essiccarlo (55 l/ha). Il progetto di Agri-E ottimizza l'efficienza e riduce i costi di produzione di bioetanolo fino al 30%. L'obiettivo è **ridurre le emissioni di carbonio e promuovere l'autosufficienza energetica** nelle aziende agricole italiane, sostituendo parte dei 3 miliardi di litri di gasolio consumati ogni anno in agricoltura. Ad oggi sono già state condotte prove di laboratorio (TRL 4) e si è ottenuto un investimento a copertura di un PoC da Cassa Depositi e Prestiti con l'obiettivo di implementare la tecnologia direttamente nelle riserie, creando un sistema energetico circolare e sostenibile e contribuendo al bilancio economico ed ambientale sostenibile delle riserie. Il team è composto da **Lorenzo Favaro, Ameya Pankaj Gupte, Rosemary Cripwell e Rebecca My.**

Tutti i progetti vincitori

- **DaisyCare**

Vince la menzione speciale categoria Social Innovation come miglior progetto di innovazione sociale, **DaisyCare** composto da **Laura Fusco, Doru Razvan Caseru, Claudio Merlini e Lucia Gemma Delogu**. Il progetto sviluppa un medical device innovativo: un braccialetto intelligente per la prevenzione e il supporto post-ictus. Unisce nanomateriali bidimensionali avanzati (MXene) con intelligenza artificiale (AI) e funziona anche in assenza di connessione internet. I sensori monitorano in tempo reale parametri vitali e fisiologici, permettendo l'identificazione precoce di situazioni a rischio e l'invio immediato di allarmi in caso di emergenza. Grazie alla tecnologia MXene 2D, il braccialetto supporta interazioni tattili e vocali, mentre l'AI integrata, con un modello SLM elabora i dati direttamente sul dispositivo, garantendo maggiore velocità di risposta e protezione della privacy. Il braccialetto sarà collegato a un'applicazione che fornisce feedback immediato e personalizzato. Si tratta di una delle maggiori sfide sanitarie globali: ogni anno, l'ictus colpisce circa 15 milioni di persone nel mondo, causando disabilità gravi e decessi. Di queste, circa 5 milioni sopravvivono, spesso con significative difficoltà nella qualità della vita.

- **Sustainable Constructions**

Vince la menzione speciale **Climate Change Green&Blue come miglior progetto di impresa ad impatto sul climate change** in grado di integrare innovazione, tecnologia, protezione e valorizzazione delle risorse naturali, al fine di generare crescita economica e tutela dell'ambiente il progetto **Sustainable Constructions**. Composto da un team under30 che si affianca a partner strategici già operanti nel settore della stampa 3D in grande scala per realizzare edifici e strutture sostenibili a livello ambientale e sociale. L'obiettivo è di migliorare la qualità della vita delle persone ottimizzando le strutture abitative in termini di performance, customizzazione, sostenibilità economica ed ambientale. "Introduciamo nel mercato il concetto di strutture rimodulabili e riutilizzabili - spiegano - Il nostro modello di business si articola su due differenti linee di sviluppo. La prima prevede la realizzazione di progetti di Corporate Social Responsibility (CSR) con partner sensibili alle tematiche ESG sul territorio nazionale e che porteranno ad aprire una seconda linea di sviluppo, che ha come obiettivo la costruzione del primo villaggio inclusivo, accessibile e sostenibile nei paesi in via di sviluppo". il team è composto da **Mariano Angelo Zanini, Flora Faleschini, Klajdi Toska e Federico Paganotto.**



L'uso dei droni in agricoltura

- **Safiris**

Vince il Premio Imprenditoria Giovanile è andato a **Safiris (Saverio Cavasin, Alessandro Lotto e Filippo Ziliotto)**. SAFIRIS è una startup innovativa focalizzata sulla protezione del materiale multimediale aziendale, garantendo la privacy e la tutela della proprietà intellettuale. La missione di SAFIRIS è di sviluppare un software add-on per browser, capace di impedire la condivisione non autorizzata di immagini, video e altri contenuti sensibili attraverso un sistema automatizzato di rilevamento e protezione. "Il mercato vede una crescente necessità di soluzioni efficaci per proteggere le risorse digitali, a fronte di un aumento esponenziale delle minacce informatiche – spiegano – In questo scenario, è necessario pensare ad una tecnologia innovativa che consente alle aziende di monitorare e controllare la distribuzione di contenuti multimediali, impedendo fughe di informazioni critiche sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione". Il business model è orientato al B2B, con una struttura di vendita basata su licenze software (SAAS), personalizzabile in base alle esigenze delle singole imprese e la sicurezza informatica.

- **AIRFARM**

Vince il premio **Le Village by CA Trivenetoin** servizi offerti da Le Village By Credit Agricole ad **AIRFARM (Mattia Sartor, Linda Facco, Matteo Faggian e Alessio Checchin)**. Il progetto si propone come partner strategico e innovativo nel campo dell'agricoltura di precisione. Spiega il team: "Il nostro core business è incentrato sul supporto a **viticoltori e agronomi mediante strumenti tecnologici avanzati che integrano droni, satelliti e modelli predittivi alimentati dall'intelligenza artificiale**. Questa combinazione di tecnologie consente un'analisi agronomica estremamente precisa, che non solo permette di ottenere una riduzione fino al 60% nell'uso delle risorse agricole, ma incrementa la sostenibilità e la qualità delle colture. Particolare attenzione è rivolta ai vigneti eroici, che si trovano in condizioni estreme e inaccessibili ai macchinari agricoli tradizionali a cui vanno destinati servizi di monitoraggio, irrorazione e concimazione tramite droni personalizzabili, supportati da piattaforme digitali che forniscono dati accurati".



ITALIAN TECH

CERCA

NEWS PROVE VIDEO TUTORIAL ITALIENS IT ACADEMY ITALIAN TECH WEEK 2024 CHI SIAMO

STARTUP



Tutti i progetti vincitori di Startup Lombardia 2024

di Gabriella Rocco



Leximore, BioFashionTech, Insight, Efeso sono i progetti più innovativi di Startup Lombardia 2024. La startup Smush materials che sfrutta le tecnologie di fermentazione dei funghi per trasformare i sottoprodotti agroindustriali in imballaggi circolari e compostabili, vince il premio Sostenibilità

25 OTTOBRE 2024 ALLE 17:21

3 MINUTI DI LETTURA

Leximore, BioFashionTech, Insight, Efeso sono i progetti più innovativi di Startup Lombardia 2024. La startup Smush materials che sfrutta le tecnologie di fermentazione dei funghi per trasformare i sottoprodotti agroindustriali in imballaggi circolari e compostabili, vince il premio Sostenibilità

25 Ottobre 2024 alle 17:21 3 minuti di lettura

Staccano il biglietto per l'accesso alla finale del Premio Nazionale per l'Innovazione, in programma a Roma il 5 e 6 dicembre 2024, **Leximore, BioFashionTech, Insight, Efeso**, i progetti vincitori di **Startup Lombardia 2024**, la competizione organizzata dalle università e dagli incubatori universitari lombardi con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione all'interno del contesto universitario, favorendo lo sviluppo di nuova imprenditoria, promossa da Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico e MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action, con il coordinamento di PoliHub – Innovation Park & Startup Accelerator del Politecnico di Milano.

Centoquattordici le startup che si sono candidate, venti le semifinaliste, dodici quelle arrivate in finale. A valutare i migliori progetti, durante l'evento ospitato presso il Belvedere di Palazzo Lombardia, un comitato presieduto da Regione Lombardia e costituito da rappresentanti del venture capital. Anche per l'edizione 2024 Regione Lombardia ha rinnovato il supporto alla competizione con un montepremi di 155 mila euro per i migliori progetti candidati e suddivisi in quattro categorie: ICT & Services, Industrial Technologies, Life Science & MedTech e CleanTech & Energy. "Il concorso – spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Guido Guidesi – produce un effetto



moltiplicatore per gli investimenti privati, creando un valore aggiunto per la nostra economia. La Lombardia si conferma la 'casa delle idee', il luogo dove le nuove generazioni di imprenditori e innovatori possono concretizzare i propri progetti".

I quattro progetti vincitori

Questi i progetti vincitori delle categorie ICT & Services, CleanTech & Energy, Life Sciences & MedTech e Industrial Technologies, ai quali va un contributo economico di 25 mila euro per supportarne lo sviluppo.

Leximore (ICT & Services): progetto del Politecnico di Milano, prevede lo sviluppo di una tecnologia di gioco terapeutico immersiva e modulare per bambini con e senza bisogni speciali.

BioFashionTech (CleanTech & Energy): progetto di PoliHub - Innovation District & Startup Accelerator, prevede la trasformazione dei rifiuti tessili a fibre miste in materiali biobased utilizzando un processo enzimatico brevettato per un riciclaggio sostenibile.

Insight (Life Sciences & MedTech): progetto del Politecnico di Milano, propone un add-on endoscopico sensorizzato per una colonscopia potenziata dall'intelligenza artificiale.

Efeso (Industrial Technologies): progetto del Politecnico di Milano, consiste nello sviluppo di soluzioni deep tech innovative che consistono in dispositivi tecnologici sostenibili e a bassissimo consumo energetico.

I Premi Social Impact e Sostenibilità

Ai quattro premi per le categorie: ICT & Services, Industrial Technologies, Life Science & MedTech e CleanTech & Energy, si aggiungono i premi speciali, dedicati al **Social Impact** e alla **Sostenibilità Climate Change/Green&Blue**, che prevedono un contributo di 25 mila euro ciascuno.

Il Premio Speciale Social Impact è stato assegnato a **SoBu**, di B4i – Bocconi for Innovation, progetto startup che consiste in un'app con giochi audio-motori progettati per aiutare i bambini non vedenti a connettersi con gli altri e a esplorare il mondo.

Il Premio Speciale Sostenibilità Climate Change/Green&Blue è andato a **SMUSH Materials** del Politecnico di Milano, startup che sfrutta le tecnologie di fermentazione dei funghi per trasformare i sottoprodotti agro-industriali in imballaggi circolari e compostabili.

A **Glutensens** va la Menzione Speciale Imprenditoria femminile quale startup con la maggioranza di founder donne. Il progetto, dell'Università degli Studi di Milano, consiste nello sviluppo di un dispositivo elettrochimico in grado di rilevare la presenza di glutine in tempo reale.



Le menzioni speciali

A tutti i vincitori dei Premi di categoria e dei Premi speciali va anche la Menzione Speciale PNI che consentirà l'accesso al Premio Nazionale per l'Innovazione, in programma a Roma il 5 e 6 dicembre 2024. "Iniziative come Startcup Lombardia, rappresentano un punto di incontro fondamentale tra ricerca accademica e imprenditoria - ha aggiunto Giovanna Iannantuoni, Presidente di Musa - L'obiettivo di Musa è proprio questo: promuovere un ecosistema innovativo in grado di favorire lo sviluppo di progetti ad alto impatto tecnologico e sociale, contribuendo a rafforzare il dialogo tra settore pubblico, privato e mondo universitario. Crediamo fermamente che tali sinergie siano essenziali per affrontare le sfide del futuro, in un'ottica di crescita sostenibile e inclusiva".

Smush materials, l'alternativa green al polistirolo

Il Premio Speciale Sostenibilità Climate Change/Green&Blue è andato a **Smush materials**, startup innovativa che sfrutta le tecnologie di fermentazione dei funghi per trasformare i sottoprodotti agroindustriali in imballaggi circolari e compostabili.

L'idea di realizzare a Smush materials è nata nei laboratori del Politecnico di Milano, dove due laureandi in biomedical engineering hanno pensato al micelio, la radice dei funghi, per dare vita a una struttura naturale utilizzabile come alternativa sostenibile al polistirolo per il packaging e gli imballaggi. Si chiamano **Luca Ficarelli** (CEO) e **Marco Lenzi** (CTO) i fondatori di Smush materials, che nel 2021 hanno vinto **Switch to product**, programma d'innovazione del PoliHub, il technology transfer office del Polimi. Grazie a questa iniziativa i due fondatori si sono aggiudicati un grant di trentamila euro, che ha permesso un upgrade del laboratorio e di ampliare la portata dei test.

Smush materials sviluppa alternative 100% naturali, compostabili ed innovative ai materiali tradizionali utilizzati ad oggi per il packaging protettivo. "Sfruttiamo il micelio, la radice dei funghi, come collante naturale per aggregare insieme scarti e sottoprodotti organici del settore agroalimentare. Tramite una 'fermentazione fungina' lo scarto organico si trasforma in un materiale che presenta delle ottime prestazioni in termini di resistenza al fuoco, all'acqua e agli urti, fonoassorbente, termoisolante e compostabile; il candidato ideale per sostituire i polimeri espansi negli imballaggi, come il polistirolo".

La startup accademica offre delle soluzioni in micelio di packaging protettivo per il mondo del lusso e del design. Ad oggi sta validando la scalabilità dei processi industriali verticalizzando su singoli mercati. L'obiettivo a lungo termine è di continuare a lavorare per abbassare i prezzi di produzione, fino a renderli equivalenti a quelli del polistirolo, e ampliare così anche la platea dei potenziali clienti. Il tutto utilizzando sottoprodotti organici, che provengono dalla lavorazione dell'agroalimentare in un'ottica completamente circolare.



ITALIAN TECH

CERCA

NEWS PROVE VIDEO TUTORIAL ITALIENS IT ACADEMY ITALIAN TECH WEEK 2024 CHI SIAMO

IL PREMIO



I sensori intelligenti per la sicurezza stradale di RIDESense vincono Start Cup Campania

di Gabriella Rocco



La startup, che stacca il biglietto per l'accesso alla finalissima del PNI a Roma il 5 e 6 dicembre 2024, ha sviluppato una tecnologia avanzata (HW-SW) per il monitoraggio dell'aderenza degli pneumatici e delle condizioni stradali

30 OTTOBRE 2024 ALLE 10:01

3 MINUTI DI LETTURA

RIDESense, progetto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, si aggiudica il podio dell'edizione 2024 di **Start Cup Campania 2024**, competizione di progetti d'impresa innovativi organizzata dalle sette Università della regione Campania.

La startup vincitrice ha ideato una tecnologia HW-SW che acquisisce in tempo reale i dati dai sensori standard di un veicolo e, tramite algoritmi real-time basati su modelli fisici dei suoi sottocomponenti, fornisce informazioni sull'aderenza degli pneumatici e sullo stato stradale. Dati rilevanti sia per la definizione della manovra ottimale, sia nell'abbattimento delle emissioni. Nata in seno al gruppo di ricerca Dinamica Veicolo dell'università Federico II, già attivo nel techtransfer con le startup MegaRide e VESevo, la startup ha trovato un proficuo dialogo con il mercato automotive internazionale con il quale ha stabilito solide collaborazioni.

"RIDESense è una soluzione utile per produttori di veicoli e produttori di pneumatici, che aiuterà ad avere veicoli interconnessi e a sviluppare la smart mobility in senso più ampio e sicuro", ha dichiarato il team di RIDESense che stacca così il biglietto per l'accesso alla finalissima del **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, in programma a Roma il 5 e 6 dicembre 2024.

Per Marco Consales, docente dell'Università degli Studi del Sannio e direttore Start Cup Campania "In questa edizione, abbiamo ricevuto sessantuno business plan, con un incremento significativo rispetto al passato. Tutti i progetti presentati erano di ottimo livello, ci inorgolisce inoltre l'avvio di partnership importanti che permetteranno alla competizione di crescere ancora di più".

I vincitori di Start Cup Campania 2024



Sono **cinque** i premi assegnati dalla giuria della Start Cup Campania 2024, competizione fra progetti d'impresa innovativa in ambito universitario, proposta dai sette Atenei regionali: Federico II, Luigi Vanvitelli, Parthenope, Suor Orsola Benincasa, Sannio di Benevento, Salerno e L'Orientale.

Al primo posto si piazza la smart mobility di **RIDESense**, secondo posto per **BILLD** (Università degli Studi di Napoli Federico II), che ha sviluppato un servizio di scontrino digitale per piccole e medie imprese, con l'obiettivo di ridurre l'uso di carta termica e l'impatto ambientale. **Oris Care**, terzo classificato, è invece una piattaforma per la scansione intraorale che aiuta nella diagnosi precoce di patologie e anomalie dei tessuti orali. Il quarto premio è andato ad **Ai.Res**, una soluzione innovativa di governance per le aziende che operano con sistemi di intelligenza artificiale, particolarmente orientata alla valutazione dei rischi. Infine, il quinto classificato è **McSteam** (Università del Sannio), che ha proposto dispositivi per lo studio in vitro delle risposte cellulari a segnali meccanici ambientali.

I progetti presentati sono stati valutati per l'innovazione proposta e il potenziale impatto sul territorio, comprendono settori che spaziano dalla tecnologia alla sostenibilità e ai servizi alla persona. Gli undici team finalisti hanno tenuto un pitch per contendersi le prime cinque posizioni che consentono di avere, oltre a premi in denaro, **accesso al Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI)**, la fase nazionale della competizione in programma a Roma il 5 e il 6 dicembre 2024. I vincitori hanno anche accesso alla **finale di Innovation Village Award**, che si terrà a Napoli il 15 novembre.

Tutti i Premi e le Menzioni Speciali 2024

Numerosi anche i premi e le menzioni speciali, assegnati per riconoscere il valore cruciale di progetti che affrontano problematiche ambientali e sociali.

Premio Speciale Green&Blue / Climate Change: Leaf Link (Università degli Studi di Salerno) sistema di monitoraggio del suolo, che ottimizza l'irrigazione grazie a una gestione avanzata delle risorse.**Premio Speciale Studenti "Mario Raffa": Olivander** (Università degli Studi di Salerno).**Premio Speciale Imprenditoria Femminile "Enza Cappabianca": Waste Engineering** (Università degli Studi del Sannio).**Premio Speciale per l'Innovazione Culturale: G.R.E.T.A.** (Università degli Studi di Napoli Federico II).**Premio Speciale Social Innovation: Golden AI** (Università degli Studi di Napoli Parthenope).**Menzione Speciale Arte 5.0: Albireo** (Università Suor Orsola Benincasa).**Menzione Speciale Campania Digitale: Metropolitalis** (Università degli Studi di Napoli L'Orientale).**Menzione Speciale Economia Circolare: Washing Water** (Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli).**Menzione Speciale Stecca: Bloom Natural Steam** (Università degli Studi di Napoli Federico II).**Menzione Speciale Fare Impresa: BILLD** (Università degli Studi di Napoli Federico II) – Bloom (Università degli Studi di Napoli Federico II) – **Matidia Pharma** (Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli).

La finale di Start Cup Campania 2024 è andata in scena a Benevento, presso l'Università degli Studi del Sannio, all'interno dello storico Auditorium di Sant'Agostino. Undici team finalisti hanno tenuto un pitch per contendersi le prime cinque posizioni che consentono di aggiudicarsi, oltre a premi in denaro, l'accesso al Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI), la fase nazionale della competizione in programma a Roma il 5 e 6 dicembre. I vincitori si aggiudicano inoltre l'ammissione alla finale di Innovation Village Award, prevista a Napoli il 15 novembre.



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS

PROVE

VIDEO

TUTORIAL

ITALIENS

IT ACADEMY

ITALIAN TECH WEEK 2024

CHI SIAMO

Il dispositivo tech che protegge la vista vince la decima edizione di Start Cup Lazio

di Gabriella Rocco



Si chiama Savimo e aiuta i tecnici della prevenzione a valutare, in modo rapido, accurato e a basso costo, situazioni ambientali che possono causare danni alla vista dei lavoratori esposti a luce blu. I vincitori passano alla finale del Premio Nazionale Innovazione a Roma dal 5 dicembre

01 NOVEMBRE 2024 ALLE 10:00

4 MINUTI DI LETTURA

È **Salus Vision Mobile (SAVIMO)**, dell'**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, il **primo classificato tra i team dei ricercatori** della decima edizione di **Start Cup Lazio 2024** con un progetto in ambito Life science-MedTech. Si tratta di un dispositivo di nuova concezione che aiuta i tecnici della prevenzione a valutare, in modo rapido, accurato e a basso costo, situazioni ambientali che possono causare disagio o danno alla funzione visiva delle persone esposte alla luce blu.

“La nostra missione è di migliorare il benessere dei lavoratori esposti alla luce e in particolare alla luce blu e siamo orgogliosi di poter rappresentare la regione Lazio al Premio Nazionale per l'Innovazione, dove avremo l'opportunità di condividere la nostra visione con tutta Italia. Confrontarsi con progetti di startup così innovativi non fa altro che

potenziare la nostra voglia di crescita e cambiamento positivo”, racconta il CEO **Bruno Piccoli**.

È **Hala**, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il **primo classificato tra i team degli studenti** della Start Cup Lazio 2024 con un progetto in ambito ICT. Si tratta di una **piattaforma per tokenizzare beni e contratti**, tramite la tecnologia NFT, con l'obiettivo di **creare passaporti digitali per prodotti reali**, certificandone così l'autenticità e rendendoli monetizzabili attraverso scambi digitali. Per i co-fondatori **Francesco Terribile e Luca Lalli** “Questo riconoscimento rappresenta un'importante conferma del nostro lavoro e della visione che ci guida. Un ringraziamento speciale va ai nostri tutor Luigi Casciaro, Paolo Napolitano e al team di Peekaboo, che ci hanno accompagnato con la loro esperienza e supporto lungo tutto il percorso. Siamo pronti a continuare con la stessa passione e impegno per portare innovazione nel nostro settore”.

I progetti sul podio di Start Cup Lazio 2024

“Creare impatto dalla ricerca con start-up deep tech” è stato il tema al centro della finale di Start Cup Lazio 2024 che si è svolta presso la Sala Tirreno della Regione Lazio, lo scorso 29 ottobre. L'iniziativa è promossa annualmente dal Network Start Cup Lazio che aggrega 59 soggetti, di cui 11 Università, 7 Enti di Ricerca e 41 organizzazioni tra imprese, istituzioni finanziarie e associazioni.

Per i Team Ricercatori, **Z-up**, Sapienza Università di Roma, si qualifica al **secondo posto**. Si tratta di un progetto di startup innovativa nel settore della robotica industriale che si propone di sviluppare e commercializzare soluzioni avanzate di localizzazione per veicoli autonomi (AGV - Autonomous Grounded Vehicles) con il suo prodotto di punta, Z-loc.

Terzo classificato per **FERT**, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che propone un sistema di validazione e certificazione dei processi virtuosi di produzione di articoli in vetroresina con innovative procedure di riutilizzo dei residui industriali che rafforzano le pratiche di economia circolare.

Per i **Team Studenti**, si aggiudica il **secondo posto** **Pet-ternity**, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, servizio di commemorazione per i nostri animali domestici che dona loro una nuova vita, caratterizzato principalmente da un kit composto da una capsula biodegradabile e un seme/pianta, che verrà piantato in natura. Perché nulla si perde, ma tutto si trasforma.

Terzo classificato **Thermix Space**, Sapienza Università di Roma, fornisce dati su misura sui tetti degli edifici per migliorarne l'efficienza energetica. Grazie alla collaborazione con i fornitori del settore aerospaziale, utilizzando dati disponibili in commercio e un algoritmo proprietario di intelligenza artificiale, offre soluzioni efficaci per ridurre gli sprechi e i costi.

La menzione Speciale “Green & Blue”, conferita ai migliori progetti di impresa ad impatto sul climate change in grado di integrare innovazione, tecnologia, protezione e valorizzazione delle risorse naturali, al fine di generare crescita economica e tutela dell'ambiente, è stata assegnata a cinque progetti: **ECHINOMED** (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), **Go2Bike** (Sapienza Università di Roma, Cleantech & Energy), **GrapheneBreathe** (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), **Thermix Space** (Sapienza Università di Roma), **U-Climat** (Università degli Studi di Roma Tor Vergata).
Tutti i progetti

Team Ricercatori

Salus Vision Mobile (SAVIMO) - Life Sciences-MEDTech (Università degli Studi di Roma Tor Vergata): un dispositivo di nuova concezione che aiuta i tecnici della prevenzione a valutare, in modo rapido, accurato e a basso costo, situazioni ambientali

che possono causare disagio o danno alla funzione visiva delle persone esposte alla luce blu.

Z-up - Industrial (Sapienza Università di Roma): progetto di start-up innovativa nel settore della robotica industriale che si propone di sviluppare e commercializzare soluzioni avanzate di localizzazione per veicoli autonomi (AGV - Autonomous Grounded Vehicles) con il suo prodotto di punta, Z-loc.

FERT - Cleantech & Energy (Università degli Studi di Roma Tor Vergata): propone un sistema di validazione e certificazione dei processi virtuosi di produzione di articoli in vetroresina con innovative procedure di riutilizzo dei residui industriali che rafforzano le pratiche di economia circolare.

BiGSuM - ICT (Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR): propone una libreria di innovativi algoritmi di matematica applicata dedicati alla soluzione di problemi decisionali complessi di diversa natura, modellati e risolti secondo le metodologie dell'ottimizzazione matematica.

GrapheneBreathe - Cleantech & Energy (Università di Cassino e del Lazio Meridionale):

Un modello di business per la cattura e valorizzazione delle emissioni di gas serra degli allevamenti intensivi basato sull'utilizzo del grafene.

Res Smart - Life Sciences-MEDTech (Sapienza Università di Roma): innovativo sistema di smart health composto da un dispositivo multisensore, una smartapp e un database, per contrastare i danni causati dalla radiazione UV solare.

U-CLIMAT (Urban-CLimate Impact Mitigation Adaptation Tool) - Cleantech & Energy (Università degli Studi di Roma Tor Vergata): un sistema innovativo basato su monitoraggio satellitare e algoritmi avanzati di intelligenza artificiale che aiuta le compagnie assicuratrici e le imprese a valutare i rischi dovuti al cambiamento climatico e a fenomeni meteorologici estremi al fine di adottare opportuni interventi di mitigazione e prevenzione.

vScan - Life Sciences-MEDTech (Università Campus Bio-Medico di Roma): piattaforma Software as a Service (SaaS) che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale al fine di generare da una singola immagine diagnostica reale, multiple immagini diagnostiche virtuali, riducendo l'esposizione dei pazienti a radiazioni ionizzanti.

Team Studenti

HALA - ICT (Università degli Studi di Roma Tor Vergata): tokenizzare beni e contratti, tramite la tecnologia NFT, con l'obiettivo di creare passaporti digitali per prodotti reali, certificandone così l'autenticità e rendendoli monetizzabili attraverso scambi digitali.

Pet-ternity - Life Sciences-MEDTech (Università di Cassino e del Lazio Meridionale): servizio di commemorazione per i nostri animali domestici che dona loro una nuova vita, caratterizzato principalmente da un kit composto da una capsula biodegradabile e un seme/pianta, che verrà piantato in natura. Perché nulla si perde, ma tutto si trasforma.

Thermix Space - Cleantech & Energy (Sapienza Università di Roma): fornisce dati su misura sui tetti degli edifici per migliorarne l'efficienza energetica. Grazie alla collaborazione con i fornitori del settore aerospaziale, utilizzando dati disponibili in commercio e un algoritmo proprietario di intelligenza artificiale, offre soluzioni efficaci per ridurre gli sprechi e i costi.

Gli otto progetti d'impresa innovativa "Team Ricercatori" di Start Cup Lazio 2024 accedono al Premio Nazionale per l'Innovazione – PNI 2024 che si svolgerà a Roma nelle giornate di giovedì 5 e venerdì 6 dicembre. PNI è la più grande e capillare competizione in Italia per start-up di ricerca promossa da PNI-Cube, l'Associazione

Nazionale che aggrega 55 Università e Incubatori associati, coinvolgendo 18 Regioni italiane attraverso 17 Start Cup regionali.

“Anche quest’anno gli eccellenti risultati di Start Cup Lazio confermano la potenza della formula su cui ha scommesso PNICube, la Rete nazionale della Università, Incubatori accademici e Start Cup regionali per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca promossa dalla CRUI – ha commentato la Presidente **Paola Paniccia**, delegata allo Sviluppo delle Imprese, Start-up e Spin-off per l’Università di Roma Tor Vergata. Una straordinaria rete delle reti, in cui convergono network regionali che innescano circuiti virtuosi e stimolano lo sviluppo di startup deep tech provenienti dalle università e dagli enti di ricerca, in una esperienza a impatto senza precedenti in Italia e in Europa, riconosciuta best practice dall’OCSE”.



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS

PROVE

VIDEO

TUTORIAL

ITALIENS

IT ACADEMY

ITALIAN TECH WEEK 2024

CHI SIAMO



Le tecnologie terapeutiche di Inflant vincono Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2024

di Gabriella Rocco



Alla XX edizione della competizione regionale hanno partecipato 190 idee di business, per un montepremi complessivo di oltre 75mila euro

03 NOVEMBRE 2024 ALLE 10:00

3 MINUTI DI LETTURA

Si chiama **Inflant** (INFLammasome Acting Novel Therapeutics), afferente alla categoria Life Sciences e supportata dall'incubatore 2i3T, la startup che si aggiudica la vittoria di **Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2024**, nonché il primo premio in denaro da 7.500 euro. Si tratta di un progetto che rappresenta un punto di svolta per la pratica clinica, l'industria farmaceutica e il mondo accademico. Obiettivo del team è creare farmaci innovativi attivi sull'inflammasoma NLRP3, un complesso multiproteico intracellulare che si comporta da "sensore" del sistema immunitario innato e che svolge il ruolo di principale promotore del responso infiammatorio.

Giunta alla sua XX edizione, la business plan competition è organizzata nell'ambito del PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione e promossa dagli incubatori I3P e 2i3T per diffondere la cultura dell'innovazione a livello locale, promuovere lo sviluppo economico del territorio piemontese e valdostano e sostenere la nascita di startup innovative e ad alto contenuto di conoscenza in campo Life Sciences, ICT, Cleantech & Energy, Industrial, Turismo e Industria Culturale e Creativa.

I vincitori sono stati scelti tra circa 190 idee di business, di cui 43% relativi all'ambito ICT, cioè prodotti e/o servizi innovativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e dei nuovi media, come e-commerce, social media, mobile, gaming. Piacciono anche Industrial (16%) e Cleantech & Energy (17%). L'11%, invece, affinisce al settore del Turismo e Industria Culturale e Creativa e il 13% al Life Sciences. "La varietà e l'alto livello dei progetti presentati dimostrano non solo l'interesse verso settori in rapida evoluzione come l'ICT e il Cleantech, ma anche la capacità delle nostre università e dei nostri incubatori di generare innovazioni significative in ambiti complessi come le Life Sciences e l'Industrial - ha



commentato il comitato organizzativo di Start Cup Piemonte Valle d'Aosta, composto dai rappresentanti dei due incubatori piemontesi I3P e 2i3T -. Quest'anno, con la vittoria di INFLANT, celebriamo il potenziale delle nuove tecnologie in ambito terapeutico, un settore che non solo risponde a sfide di salute globale, ma evidenzia anche l'importanza della collaborazione tra ricerca e impresa per il benessere futuro”.

I vincitori della Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2024

Grazie alla dotazione messa a disposizione dagli Enti Promotori e dai Sostenitori e dalle risorse del FSE+, quest'anno il montepremi complessivo è stato di oltre 75.000 euro, erogato in denaro e servizi.

Al secondo posto, con un premio da 5.000 euro, si classifica un'altra startup afferente all'ambito Life Sciences. Si tratta di **Colemus**, supportata dall'incubatore 2i3T, che sviluppa un sistema genetico per poter espandere un enorme numero di cellule staminali a bassissimo costo, eliminando dal medium di crescita costosissimi fattori di crescita, e successivamente differenziarle in cellule muscolari in soli sette giorni omogeneamente, per riuscire a produrre carne.

Chiude il podio e conquista il terzo premio da 2.500 euro il progetto supportato dall'incubatore I3P **MediaMiner**, in ambito ICT. Il progetto fornisce ai suoi clienti gli strumenti necessari per proteggere i propri dati e prevenire attacchi informatici, garantendo una sicurezza completa e proattiva. Attraverso un monitoraggio costante del web, compresi social media, forum, dark web e altre fonti di informazioni online, la tecnologia, insieme a tecniche di ML e AI, è in grado di rilevare minacce potenziali prima che queste possano causare danni significativi.

Al quarto posto, tre classificati ex aequo con progetti Industrial: **Deplotic** (supportata da I3P) ha sviluppato IDRA, un manipolatore robotico dispiegabile e retraibile per applicazioni spaziali che, installato sui satelliti, abilita operazioni di auto-manutenzione, prolungandone la vita operativa e migliorandone la sostenibilità economica e ambientale; **Point Zero** (I3P) ha sviluppato ZEDS, una tecnologia che mira a eliminare le emissioni secondarie di particolato dei sistemi di frenata, con una combinazione di motore elettrico e l'innovativo freno magnetoreologico, per una mobilità sicura, efficiente e senza inquinamento; **Therness** (I3P) ha implementato un sistema automatico di monitoraggio non distruttivo del processo di saldatura.

Ai primi sei progetti viene assegnato un premio di mille euro ciascuno per l'iscrizione alla 22^a edizione del **PNI 2024**, la coppa dei campioni dei progetti d'impresa vincitori delle Start Cup regionali. L'evento si terrà a **Roma giovedì 5 e venerdì 6 dicembre 2024**, organizzato dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca del network Start Cup Lazio, nell'ambito dell'Ecosistema dell'innovazione del Lazio, Rome Technopole, finanziato dal PNRR.

La Menzione Climate Change Green&Blue di Repubblica, dedicata ai progetti che si distinguono per l'impatto positivo sul cambiamento climatico e l'adozione di tecnologie e soluzioni innovative per la protezione e valorizzazione delle risorse naturali, è stata assegnata a **Point Zero** (I3P), che ha sviluppato ZEDS, una tecnologia che mira a eliminare le emissioni secondarie di particolato dei sistemi di frenata, con una combinazione di motore elettrico e l'innovativo freno magnetoreologico, per una mobilità sicura, efficiente e priva di inquinamento.



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS PROVE VIDEO TUTORIAL ITALIENS IT ACADEMY ITALIAN TECH WEEK 2024 CHI SIAMO

adv

L'innovazione di Neurotronika vince SMARTcup Liguria 2024

di Gabriella Rocco



La startup si occupa di sviluppare neuroprotesi cerebrali innovative per prevenire le crisi epilettiche resistenti ai farmaci. Sul podio anche ValoRI, Antares e Soberspace AI

04 NOVEMBRE 2024 ALLE 11:18

2 MINUTI DI LETTURA

È **Neurotronika** il vincitore assoluto della **dodicesima edizione di SMARTcup Liguria**, il concorso per idee d'impresa generate da spin-off universitari e startup imprenditoriali di Regione Liguria e organizzato da FILSE. La startup sviluppa neuroprotesi cerebrali innovative per prevenire le crisi epilettiche resistenti ai farmaci. Grazie a una tecnologia all'avanguardia nel campo della neuromodulazione, Neurotronika mira a offrire una vita più godibile e socialmente integrata alle persone malate di questa patologia.

Sul podio al secondo posto si classifica **ValoRI – Valorizzazione Ricerca e Ricercatori**, soluzione innovativa che permette di scalare il processo di trasformazione delle ricerche scientifiche in progetti imprenditoriali: grazie all'analisi semantica e alla clusterizzazione delle ricerche non pubblicate, tramite un AI Reasoning Model, ValoRI è in grado di orientare la ricerca verso risultati di impatto, favorendo l'incontro con investitori pubblici o privati.

Terzo classificato, **Antares** spin-off dell'Istituto Italiano di Tecnologia, che propone di

decarbonizzare settori come l'industria pesante, la chimica e i trasporti grazie alla produzione di idrogeno verde e altri e-fuel avanzati.

Quarto posto per **Soberspace AI**, progetto che punta a ridurre gli incidenti stradali e a promuovere uno stile di vita più sano: l'app mobile proposta combina tecnologie avanzate come l'edge AI e l'uso di dispositivi indossabili e smartphone per fornire avvisi in tempo reale e suggerimenti per prevenire comportamenti a rischio.

I quattro progetti vincitori si aggiudicano la partecipazione alla finale del PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione in scena a Roma a partire dal prossimo 5 dicembre, oltre a 6 mesi di ospitalità e di incubazione all'interno del BIC.

Tutti i vincitori di SMARTcup Liguria

La giornata conclusiva dell'edizione 2024 di SMARTcup Liguria, ospitata nella sede del BIC Genova – Incubatore di imprese di FILSE, ha visto gli **otto finalisti**, selezionati fra i dodici arrivati alla fine di un percorso che **ha coinvolto complessivamente 66 idee imprenditoriali**, sfidarsi con il metodo dell'*elevator pitch*, una brevissima presentazione pensata per descrivere a potenziali investitori le qualità del proprio progetto e convincerli ad investire. "È stato bello premiare i vincitori di questa edizione della SMARTcup Liguria 2024 proprio nella "casa" dove queste idee nascono, crescono e riescono poi a camminare con le proprie gambe – ha dichiarato Gerolamo Taccogna presidente di FILSE -. Non possiamo che augurare un buon vento a tutti coloro che hanno partecipato".

SMARTcup Liguria è giunta alla sua dodicesima edizione, ha visto in questi anni la presentazione di **518 progetti di impresa, 60 dei quali si sono tramutati in imprese che fatturano e creano occupazione in Liguria.**

L'iniziativa innovativa è svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova e l'Associazione PNI Cube, oltreché l'IIT, CNR, Comune di Genova e tutti gli attori dell'ecosistema ligure e non solo, che quest'anno hanno sostenuto l'iniziativa in oltre 70.

I quattro vincitori si sono aggiudicati la partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione, oltre a 6 mesi di ospitalità e di incubazione all'interno del BIC.

Anche l'Università di Genova ha proclamato i suoi vincitori della **STARTCUP UNIGE**, analoga iniziativa che si svolge in tandem con SMARTcup con importanti premi in denaro, che sono andati a **Biocycle, Soberspace AI e YRBONUS**.

Inoltre, sono stati assegnati ulteriori trenta premi speciali, offerti dai partner dell'iniziativa del valore complessivo di circa 120.mila euro. Di particolare rilievo anche il contributo di IREN che permetterà di potenziare le azioni di sviluppo e accelerazione successive alla manifestazione.

All'evento finale erano presenti oltre 150 persone che hanno partecipato con entusiasmo alla votazione informatica del pubblico. Durante l'evento è stato inoltre assegnato anche il premio **SMARTcup PLUS 2024**, dedicato alla PMI innovativa dell'anno. Il vincitore è **HODLIE**, la startup innovativa che ha lanciato lo scorso anno una piattaforma predittiva per il portafoglio crypto, che ha avuto la meglio sugli altri due finalisti: Rewing e Boccamatta.

Il prossimo appuntamento ora è al PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione, promosso dalla rete nazionale degli incubatori di impresa universitari (PNI Cube), in programma a Roma il 5 e 6 dicembre: vetrina nazionale dove i finalisti liguri si misureranno con quelli delle altre regioni.



Sul podio di Start Cup Toscana 2024 l'IA per la cura delle malattie rare

di Gabriella Rocco



La competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico provenienti dalla ricerca universitaria della regione premia anche i progetti innovativi di MolBook e Pro Delos AI che parteciperanno al PNI, a Roma il 5 e 6 dicembre

06 NOVEMBRE 2024 ALLE 11:10

3 MINUTI DI LETTURA

Vince il **primo posto dell'edizione 2024 della Start Cup Toscana**, ospitata dall'Università di Firenze che ha visto la premiazione dei migliori progetti innovativi imprenditoriali provenienti dalla ricerca universitaria regionale, **Cernais** (per la categoria Life Sciences - Medtech), spin off dell'Università di Pisa all'avanguardia nella scoperta di farmaci, che si propone di utilizzare l'intelligenza artificiale per sviluppare terapie innovative mirate alle malattie rare.

"La nostra ricerca si basa su un approccio ibrido di intelligenza artificiale e screening molecolare. In questo modo diventa possibile effettuare screening di decine di migliaia di molecole e individuare fra di esse le candidate per la valutazione sperimentale – ha raccontato **Jonathan Fiorentino**, cofondatore di Cernais -. Il tutto è finalizzato a scoprire molecole curative per le malattie rare sulla base delle quali sviluppare nuove terapie. Al momento ci stiamo focalizzando sulla sindrome di Rett e la Cdd (sindrome da deficienza di Cdkl5, ndr): si tratta di malattie con sintomatologia neurologica legate al cromosoma X, che colpiscono quindi soprattutto soggetti di sesso femminile e che solitamente insorgono nei primi mesi di vita".

Seconda posizione per **MolBook Pro** (per la categoria industrial), un programma informatico di facile impiego per creare, gestire e condividere database molecolari, che integra l'AI. Terzo posto per **Delos AI** (categoria ICT), progetto di sviluppo di soluzioni tecnologiche per le piccole e medie imprese nel campo dell'analisi automatica dei dati testuali basate su modelli di IA.

Menzione d'onore a **Lemovie** dell'Università di Firenze, progetto che prevede il ricorso alla realtà virtuale per la riduzione dell'ansia e del dolore nei pazienti oncologici (categoria Life Sciences - Medtech). Menzione speciale per il miglior progetto di impresa ad impatto sul cambiamento climatico a **Resynth** dell'Università di Siena: la proposta (categoria Clean tech & Energy) prevede il riutilizzo di scarti



nell'industria conciaria in un processo chimico sostenibile e circolare per la produzione di prodotti chimici ad alto valore aggiunto da riutilizzare nella stessa industria conciaria.

I primi tre classificati ricevono un premio in denaro e in servizi e si aggiudicano la partecipazione di diritto al **PNI**- Premio Nazionale per l'Innovazione, che si terrà a Roma il 5 e 6 dicembre.

Tutti i progetti finalisti della Start Cup Toscana

Authentica (settore ICT – Scuola Normale Superiore) offre una teca smart per la conservazione scientifica delle opere d'arte, certifica la due diligence del collezionista e fornisce dati sulla loro condizione.

Bacco (settore Clean tech & Energy – Università di Pisa) è un motocoltivatore elettrico, silenzioso, non vibra, è facile da usare e da mantenere.

CERNAIS (settore Life Sciences – Medtech – Università di Pisa) è pin-off dell'Università di Pisa all'avanguardia nella scoperta di farmaci, che utilizza l'intelligenza artificiale per sviluppare terapie innovative mirate alle malattie rare.

Delos AI (settore ICT – Università di Pisa) sviluppo di soluzioni tecnologiche dedicate alle PMI nel campo dell'analisi automatica dei dati testuali basate su modelli di Intelligenza Artificiale

Lemovie (settore Life Sciences-Medtech – Università degli Studi di Firenze) è una soluzione innovativa che utilizza la realtà virtuale per ridurre l'ansia e il dolore nei pazienti oncologici, offrendo supporto psicologico e terapeutico personalizzato durante le terapie.

MolBook Pro (settore Industrial – Università di Pisa) è un software user- friendly per creare, gestire e condividere database molecolari, che integra l'Intelligenza Artificiale.

NeuroSalus (settore Life Sciences-Medtech – Università degli Studi di Siena) offre servizi innovativi con riferimento ad applicazioni terapeutiche e riabilitative, nell'ambito delle neuroscienze cliniche, inerenti al dominio delle metodologie di neuromodulazione non invasiva.

Planty (settore ICT – Università di Pisa) Piattaforma SaaS con AI per progettazione degli spazi verdi, integrata con marketplace B2B per professionisti del giardinaggio e vivaisti.

Resynth (settore Clean tech & Energy – Università degli Studi di Siena) riutilizzo di scarti dell'industria conciaria in un processo chimico sostenibile e circolare, per la produzione di prodotti chimici ad alto valore aggiunto da riutilizzare nella stessa industria conciaria.

SmarTray (settore Life Sciences-Medtech – Università degli Studi di Siena) automatizza il tracciamento dei nutrienti con IA, migliorando la gestione del diabete e ottimizzando l'alimentazione.

Start Cup Toscana 2024

Start Cup Toscana è la competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico e provenienti dal mondo della ricerca. E' realizzata in collaborazione con PNI Cube e offre la



possibilità di trasformare un'idea in un'impresa, con il supporto di attività formative e con l'assistenza nella redazione del business plan.

I vincitori di quest'anno sono stati proclamati nell'ambito della cerimonia di premiazione ospitata dall'Università di Firenze, che per l'edizione 2024 ha coordinato l'intera manifestazione, come di consueto finanziata e patrocinata dalla Regione Toscana con la cura del suo Ufficio di Trasferimento Tecnologico e nell'ambito di Giovanisì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani.

A **Delos AI** è stata assegnata dalla giuria tecnica anche la menzione speciale per il miglior progetto di imprenditoria femminile, mentre **Lemovie** ha avuto quella per l'innovazione sociale. La menzione per il miglior progetto di impresa ad impatto sul cambiamento climatico a **Resynth** dell'Università di Siena: la proposta (categoria Clean tech & Energy) prevede il riutilizzo di scarti nell'industria conciaria in un processo chimico sostenibile e circolare per la produzione di prodotti chimici ad alto valore aggiunto da riutilizzare nella stessa industria conciaria. Infine, i riconoscimenti offerti dagli sponsor: il Polo Navacchio ha premiato **MolBook Pro**, mentre lo studio Rubino ha eletto il progetto **Authentica** della Scuola Normale Superiore che offre una teca smart per la conservazione scientifica delle opere d'arte (categoria ICT).

“Il modello della startup esprime la sintesi tra un manifesto economico fondato sul concetto di innovazione dirompente ed una aspirazione etica al cambiamento sociale – ha commentato la rettrice **Alessandra Petrucci** all'apertura della cerimonia -. Le startup rappresentano concettualmente il principale motore della creazione di posti di lavoro e offrono un contributo cruciale alla crescita della produttività nel medio-lungo periodo, rendendo più competitivi i mercati e creandone di nuovi. Nello stesso tempo, sono anche una leva di trasformazione del sistema economico grazie al loro contributo in termini di innovazione, tecnologia e competitività”.

La competizione si tiene, a rotazione, presso una delle Università o Scuole Superiori Universitarie toscane: Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola IMT Alti Studi Lucca e Scuola Normale Superiore.



ITALIAN TECH

CERCA

NEWS PROVE VIDEO TUTORIAL ITALIENS IT ACADEMY ITALIAN TECH WEEK 2024 CHI SIAMO

IL PREMIO



Un fertilizzante sostenibile, un magnete superconduttivo e una biostampante 3D vincono la Start Cup Emilia Romagna 2024

di Gabriella Rocco



Sono i progetti di 2G Carbons primo classificato, Magnetic Future al secondo posto e del terzo classificato Bioprint3Rs, che conquistano l'accesso al Premio Nazionale Innovazione, in programma a Roma presso l'Università di Tor Vergata dal 5 dicembre

08 NOVEMBRE 2024 ALLE 11:27

4 MINUTI DI LETTURA

Alla **Start Cup Emilia Romagna 2024** la lingua del futuro è green. C'è il progetto di **2G Carbons**, nato in seno all'Università di Bologna, che valorizza gli scarti agroindustriali, creando un materiale che depura acque reflue e genera un fertilizzante sostenibile; l'idea di **Magnetic Future**, sempre dall'Alma Mater, che sviluppa sistemi innovativi per alimentare i magneti superconduttivi, riducendo i costi per l'utilizzatore finale e infine la Biostampante 3D totalmente sanificabile di **Bioprint3Rs** per la produzione di dispositivi medici a rilascio farmacologico controllato realizzata da alcuni ricercatori dell'Università di Parma.

Sono questi i progetti che, lo scorso 24 ottobre, si sono aggiudicati rispettivamente il primo, il secondo e il terzo posto alla finale della Start Cup Ecosister 2024 (vincendo anche un premio in denaro di 10.000, 6.000 e 4.000 euro), la competizione organizzata da ART-ER e dalla Regione in occasione dello Start Cup Ecosister Day - Emilia-Romagna towards a Sustainable Futuresvoltosi al CNR | Area Territoriale di Ricerca di Bologna. La startup 2G Carbons si aggiudica anche il premio speciale International Mindset del progetto Ecosister, che consiste in un percorso di imprenditorialità all'estero e il premio speciale Green & Blue di Repubblica.

I team imprenditoriali si aggiudicano anche l'accesso alla finale del PNI - [Premio Nazionale Innovazione](#), il più importante premio nazionale per progetti d'impresa fondati sulla ricerca, in programma a Roma presso l'Università di Tor Vergata il 5 e 6 dicembre.

Le startup del podio

Al primo posto si classifica la startup **2G Carbons**. "Il nostro slogan è 'depura, recupera, nutri'. Tre parole per sintetizzare la nostra attività che prevede di **dare nuova vita agli scarti agroindustriali**,



trasformandoli in materiali avanzati per la depurazione delle acque. Il risultato finale è un fertilizzante straordinariamente efficace e sostenibile che chiude il ciclo in modo ecologico e innovativo. Per questo la nostra startup si chiama 2G Carbons.

Studiamo materiali dotati di proprietà versatili definiti di seconda generazione per due motivi. Il primo è che provengono da scarti agroindustriali e non da fonti fossili; quindi, non consumano materie prime preziose mentre il secondo riguarda le proprietà chimico-fisiche, nuove e tutte da esplorare nelle loro applicazioni, in pratica dei 'carboni 2.0'.

Siamo pronti a lanciare MgOCarbon, un materiale, frutto della nostra ricerca, creato valorizzando gli scarti agroindustriali. Questo prodotto è straordinario perché ha eccellenti capacità di filtrazione per la depurazione delle acque reflue e, alla fine del processo, restituisce un fertilizzante efficace e sostenibile. Partiamo avvantaggiati dal momento che abbiamo già un brevetto depositato da valorizzare. Siamo anche tra le startup selezionate per l'InnovationLab, l'incubatore tecnologico gestito dal Comune di Ravenna in collaborazione con il Tecnopolo di Ravenna. Una bella opportunità visto che si trova nel Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare di Marina di Ravenna".

Secondo posto per il team di progetto **Magnetic Future**. "Magnetic Future si occupa dello sviluppo di **sistemi di alimentazione innovativi, chiamati flux pump, per magneti superconduttivi**. Tali dispositivi hanno diverse applicazioni. Sono usati, solo per fare qualche esempio, da macchine per la risonanza magnetica, da acceleratori di particelle, da propulsori aerospaziali, da motori elettrici di grossa potenza e perfino in reattori a fusione controllata a confinamento magnetico. Quest'ultima tecnologia è da molti considerata la nuova frontiera per la produzione di energia pulita.

I magneti in questione hanno allo stato attuale una forte criticità: gli impianti adottati per la loro alimentazione risultano **estremamente energivori e ingombranti**. Magnetic Future interviene proprio su questo problema proponendo un sistema in grado di abbattere drasticamente i consumi energetici, rendendo molto più economico, e in alcuni casi perfino praticabile, l'impiego dei magneti superconduttivi. Il nome che abbiamo dato alla startup parla chiaro. Vogliamo guidare il futuro del processo di transizione energetica abilitando l'utilizzo di una tecnologia chiave come quella dei magneti superconduttivi attraverso i nostri innovativi sistemi di alimentazione ad altissima efficienza".

Terzo classificato per il progetto **Bioprint3Rs**. "Produciamo **stampanti 3D totalmente sanificabili**, brevettate da noi, per la **personalizzazione di massa dei farmaci**. Infatti, la nostra stampante è l'unica in grado di 'sopportare' i processi di sterilizzazione degli ambienti farmaceutici così come previsto dalle norme regolatorie, garantendo quindi un ambiente di lavoro sterile. L'obiettivo è quello di offrire alle aziende farmaceutiche una soluzione chiavi in mano per la produzione di nuoveterapie farmacologiche personalizzate, abbattendo i costi e le tempistiche per la loro produzione su larga scala. Questo è possibile grazie alla stampa 3D: con un impianto di produzione si possono realizzare infinite linee di prodotto, cambiando semplicemente il disegno. Nel nome che abbiamo dato alla startup c'è la sintesi del nostro impegno: con bioprint ci riferiamo all'uso di biomateriali compatibili destinati alla cura delle persone che stampiamo in 3D. Grazie alle nostre stampanti brevettate e totalmente sanificabili, non solo si possono produrre farmaci e medicine impiantabili per la rigenerazione dei tessuti ma anche organoidi e laboratori su chip".

La competizione finale



Come di consueto, la competizione è stata promossa in collaborazione con le Università, i centri di ricerca, i partner sul territorio e, per il secondo anno, con Ecosister, il progetto finanziato con i fondi del Pnrr che guida la transizione ecologica della regione. In coerenza con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima, anche questa edizione si è data l'obiettivo di favorire la nascita di nuove imprese sostenibili e ad alto contenuto innovativo.

Sono state attribuite anche due menzioni speciali: la prima per l'**innovazione sociale** è andata a **Bioprint3Rs**, terzo classificato; la seconda per l'**imprenditoria femminile** a **TukEasy**, un innovativo servizio di trasporto merci urbano che combina semplicità, affidabilità e sostenibilità, sviluppato all'interno dell'Ateneo di Bologna.

Insieme a questi, anche i team che seguono la classifica, e cioè **Daidalos** dell'Università di Bologna e **PACPCM** dell'Università di Ferrara, si sono conquistati l'accesso al PNI - Premio Nazionale Innovazione, in programma a Roma, presso l'Università di Tor Vergata, i prossimi 5 e 6 dicembre.

Insieme alla finale della Start Cup Ecosister durante la giornata si sono tenuti più di cento incontri b2b tra i protagonisti della giornata, progetti finalisti della competizione, startup e spinoff partecipanti al programma di accelerazione di Ecosister, con imprenditori e investitori. I dodici progetti in gara sono stati giudicati da una giuria tecnica composta da investitori, imprenditori ed esperti di innovazione. In palio un montepremi di 20mila euro messo a disposizione dai sostenitori dell'iniziativa Iren Spa, Emil Banca Credito Cooperativo, Intesa Sanpaolo e Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia-Romagna, ma anche l'accesso al PNI - Premio Nazionale Innovazione, il più importante premio nazionale per progetti d'impresa fondati sulla ricerca.

I progetti finalisti

Sono dodici i migliori progetti che si sono sfidati sul palco della finale della Start Cup Emilia-Romagna con i loro elevator pitch nelle rispettive categorie Life-sciences, ICT, Cleantech & Energy, Industrial.

Claire Medical Solutions

Claire Medical Solutions sviluppa sistemi di assistenza robotica per la radiologia interventistica (Università di Modena e Reggio)

Horizons Automation

Dispositivi di controllo motore semplici ed automatici per le linee di produzione industriale 4.0 e 5.0 (Università di Modena e Reggio)

ReFoody

Il marketplace che permette ai supermercati di trarre profitto dai prodotti in scadenza che altrimenti andrebbero buttati (Università di Bologna)

Daidalos

Daidalos sviluppa soluzioni avanzate di progettazione per chip elettronici, con un focus sugli acceleratori per AI (Università di Bologna)



Ambiente e Innovazione di Gabriella Rocco 18 Ottobre 2024

eTorre - Energy Storage Elevated

L'ascensore di domani: una risorsa per combattere il cambiamento climatico (Università di Bologna).

PACPCM

Un packaging ecologico composto da micelio (radici dei funghi) e materiali a cambiamento di fase (PCM), questi ultimi consentono di mantenere la temperatura stabile dei prodotti in esso contenuti (Università di Ferrara)

waveCELL

Rivoluziona il monitoraggio delle batterie con ultrasuoni, garantendo efficienza, sicurezza e una vita utile prolungata (Università di Modena e Reggio).

Cinematocco

Il cinema come non lo avete mai visto: giovane, di qualità e pensato per monetizzare (Università di Parma)



ITALIAN TECH

CERCA

[NEWS](#) [PROVE](#) [VIDEO](#) [TUTORIAL](#) [ITALIENS](#) [IT ACADEMY](#) [ITALIAN TECH WEEK 2024](#) [CHI SIAMO](#)

IL PREMIO



Start Cup Sicilia, vince il sensore intelligente di Clevergrow

di Gabriella Rocco



Premiata tra sei progetti la startup sull'agricoltura di precisione vola a Roma alla finale del Premio Nazionale Innovazione

08 NOVEMBRE 2024 ALLE 11:31

3 MINUTI DI LETTURA

Un sensore intelligente che permette, istante per istante, attraverso un sistema integrato hardware e software, di determinare l'assorbimento della pianta e che una volta applicato agli impianti di irrigazione delle serre serve a ridurre gli sprechi di acqua, migliora la qualità delle culture ed è un prodotto con un basso impatto ambientale. E' l'idea della startup **Clevergrow** (o Crescita intelligente) **che si è aggiudicata l'edizione 2024 della Start Cup Sicilia.**

"L'idea - ha affermato **Tommaso La Malfa**, 35 anni, messinese, l'agronomo del team Clevergrow - nasce dall'esigenza di automatizzare un processo che prima era gestito dall'uomo e da sensori che non tenevano conto delle esigenze della pianta. Questo sistema integrato hardware e software permette di migliorare la vita dell'agricoltore e al contempo di determinare la frequenza irrigua riducendo lo spreco d'acqua".

Sono stati selezionati per la partecipazione al **PNI - Premio Nazionale per l'innovazione**, che quest'anno si terrà a Roma il 5 e 6 dicembre, oltre a Clevergrow anche le idee imprenditoriali **Igea** (Università di Catania) un software in ambito medicale, **PHOENIX** (Università di Catania) che mira a rivoluzionare il trattamento delle acque reflue attraverso l'uso delle ceneri vulcaniche, **Xcrops** (Università di Palermo) che punta su una diagnosi in campo, rapida e a basso costo, di patogeni vegetali, **Bandit** (Università di Palermo) che si propone di rivoluzionare il panorama della partecipazione ai Bandi di finanza agevolata, **Ziotape** (Università di Palermo) una linea di cerotti sportivi per la prevenzione dei traumi durante l'attività sportiva.

Tutti i progetti di Start Cup Sicilia 2024



Alla manifestazione che rappresenta un momento di confronto tra campioni dell'ingegno dell'Università siciliana, sono stati presentati anche gli altri progetti, in totale sei, selezionati tra venticinque, di cui dodici realizzati presso aule e laboratori delle Università di Catania e Palermo.

Clevergrow (o Crescita intelligente) è la startup innovativa che intende operare nel campo dell'agricoltura di precisione, riducendo l'impatto ambientale e aumentando la produttività delle colture, ad esempio individuando esattamente quando irrigare le piante e in che quantità, grazie al monitoraggio di alcuni parametri chimico-fisici. Il prodotto principale di Clevergrow è Lisygrow, un sistema embedded hardware/software che, installato in colture fuori-suolo, permette la gestione completamente automatizzata dell'irrigazione. L'hardware di Lisygrow permette di determinare istante per istante l'assorbimento della pianta, facendola diventare un vero e proprio sensore intelligente, che tramite un algoritmo proprietario si interfaccia direttamente con il sistema di fertirrigazione dell'azienda agricola determinando l'esatta frequenza irrigua.

Igea intende sviluppare un software in ambito medico per la compilazione tramite un'intelligenza artificiale di moduli triage al Pronto Soccorso per ridurre l'errore umano, digitalizzare la filiera ospedaliera e semplificare in modo significativo la burocrazia.

Igea offre un servizio di intelligenza artificiale che integra un chatbot nei sistemi di triage dei pronto soccorso, migliorando la compilazione della documentazione e l'assegnazione delle priorità ai pazienti. Questo sistema, facilmente integrabile nei software gestionali ospedalieri sia pubblici che privati, risponde al bisogno dei professionisti sanitari di ridurre i tempi e la burocrazia.

PHOENIX è un progetto maturato nell'ambito di una ricerca dell'Università di Catania e mira a rivoluzionare il trattamento delle acque reflue e la filtrazione dell'acqua domestica attraverso l'uso innovativo delle ceneri vulcaniche dell'Etna. L'obiettivo principale del progetto PHOENIX è sviluppare e brevettare un processo innovativo per trasformare la cenere vulcanica in zeolite sintetica, un materiale di alto valore aggiunto con applicazioni strategiche nel settore della filtrazione delle acque reflue e nei mercati agricoli ed edili.

Università degli Studi di Palermo.

Xcrops. L'idea imprenditoriale consiste nella realizzazione di un laboratorio dotato di impianto per la produzione di KIT diagnostici basati su metodi molecolari per la diagnosi rapida e a basso costo, a richiesta personalizzabili secondo le esigenze dei clienti, per la diagnosi di patogeni vegetali, realizzazione di mini-laboratori portatili per la diagnosi diretta in campo, e servizi di consulenza fitopatologica e assistenza remota mediante "Mobile APP". In particolare, l'obiettivo è quello di sviluppare un sistema diagnostico decentralizzato affidabile, a basso costo, rapido e di facile utilizzo, basato sulla produzione e sull'utilizzo di KIT diagnostici pronti all'uso per il rilevamento dei principali patogeni vegetali.

Bandit. Il progetto imprenditoriale si propone di rivoluzionare il panorama della partecipazione ai bandi di finanza agevolata attraverso la creazione di una piattaforma all'avanguardia, che mira a semplificare e automatizzare la compilazione degli allegati documentali necessari per accedere a tali opportunità di finanziamento. Al cuore del progetto c'è l'impiego dell'intelligenza artificiale, in particolare dei modelli linguistici Large Language Model (LLM), che consentono di generare contenuti rilevanti partendo da un numero limitato di informazioni fornite dall'utente



Ziotape. L'idea di business proposta riguarda lo sviluppo di cerotti adesivi semitrasparenti a base di ZnO con spiccate proprietà antibatteriche e rilascio controllato di ioni zinco per una efficace azione volta alla prevenzione dei traumi motori durante l'attività fisica. Il prodotto permette di portare una grossa innovazione nel settore dei cerotti sportivi, poiché quasi tutti questi sistemi sono caratterizzati dall'utilizzo di nanoparticelle di ZnO che sono potenzialmente più efficaci nel rilascio immediato di zinco. Ziotape propone una linea di prodotti in cui al posto delle nanoparticelle di ZnO sono utilizzati dei microcristalli di ZnO a maggiore stabilità e con la capacità di esercitare attività antibatteriche. Il prodotto diventa quindi non soltanto utile per chi pratica sport a livello amatoriale o semi agonistico, ma anche per chi successivamente ad un trauma o ad uno sforzo eccessivo, risulta avere difficoltà a continuare il gesto atletico.



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS PROVE VIDEO TUTORIAL ITALIENS IT ACADEMY ITALIAN TECH WEEK 2024 CHI SIAMO

IL PREMIO



Il braccialetto che monitora la spasticità muscolare vince la Start Cup Sardegna 2024

di Gabriella Rocco



Il dispositivo, grazie a diversi sensori che misurano i dati di movimento e le forze applicate, ricostruisce con un algoritmo il movimento dell'articolazione del paziente. Secondo posto per le etichette intelligenti di Active Label che monitorano la temperatura dei prodotti, terzo posto per Alkelux progetto di bio-additivi per la produzione di imballaggi green

16 NOVEMBRE 2024 ALLE 00:00

2 MINUTI DI LETTURA

Si chiama **SAS - Smart Assessment of Spasticity** ed è il progetto imprenditoriale vincitore dell'edizione 2024 di **Start Cup Sardegna**. Si tratta di un dispositivo in grado di valutare con grande facilità il grado di spasticità dei muscoli, un problema che colpisce 12 milioni di persone al mondo creando forti problemi sociali ed economici. Il progetto, frutto di anni di ricerca, è stato messo a punto da una squadra di ricercatori del Politecnico di Torino e dell'Università di Sassari: Franca Deriu, Marco Caruso, Andrea Cereatti, Andrea Manca e Lucia Ventura. Il valore aggiunto dello strumento sta nella sua minima invasività oltre che economicità ed efficacia, il suo design portatile e indossabile consente un uso agevole in contesti clinici, di laboratorio e domestici, garantendo un più ampio accesso alle valutazioni affidabili della spasticità. SAS riceve anche la menzione speciale per l'imprenditoria femminile.

Al **secondo posto** si classifica **Active Label**, startup innovativa proveniente dall'Università di Cagliari e composta da Carlo Maria Carbonaro, Daniele Chiriu, Andrea Pinna, Pier Carlo Ricci. Si tratta di etichette intelligenti brevettate per il monitoraggio della temperatura dei prodotti e per ottimizzare la conservazione e la qualità lungo la catena del freddo nei settori alimentare e farmaceutico.

Terzo classificato Alkelux - Advanced Materials, startup che ha creato composti Bio-additivi per la produzione di imballaggi intelligenti, derivati da scarti alimentari, in grado di aumentare la *shelf-life* degli



alimenti. Il team detentore del brevetto, proveniente dall'Università di Sassari, è formato da Carlo Usai, Davide Sanna e Matteo Poddighe.

Vince la **menzione speciale "Climate Change"** assegnata dal Gruppo Gedi, per il progetto imprenditoriale con il maggior impatto a livello di cambiamento climatico: **ABBISTAS** - Advanced Buoy Based Integrated Sardinia Technology Ambient Sensors, che propone lo sviluppo e dislocazione costiera e in mare aperto di mini-boe intelligenti, dotate di sensori per monitorare i parametri fisico-chimici marini e di sensori biologici per l'analisi del DNA ambientale combinati a tecnologie di comunicazione che consentono la raccolta e la trasmissione in tempo reale dei dati. Il gruppo è formato da biologi marini e ingegneri satellitari stabilitisi in Sardegna dopo anni di esperienza all'estero, è composto da Claudia Pala, Fabio Curreli, e Massimiliano Molari.

I vincitori si aggiudicano la partecipazione alla finale del **PNI** - Premio Nazionale per l'Innovazione, che si terrà a Roma il 5 e 6 dicembre.

Tutti i progetti finalisti

ABBISTAS: Advanced Buoy Based Integrated Sardinia Technology Ambient Sensors effettua monitoraggio marino innovativo e in tempo reale per la salvaguardia dell'ambiente marino attraverso lo sviluppo e dislocazione di mini-boe intelligenti.

Active Label offre etichette intelligenti brevettate per il monitoraggio della temperatura dei prodotti, ottimizzando la conservazione e la qualità lungo la catena del freddo nei settori alimentare e farmaceutico.

AGROS - Agricultural Geolocation and Resource Optimization System fornisce servizi basati sulla posizione per supportare e ottimizzare i processi agricoli, utilizzando tecnologie avanzate e a basso costo.

Alkelux - Advanced Materials crea Bio-additivi per la produzione di imballaggi intelligenti in grado di aumentare la shelf-life degli alimenti.

ONEPIX ACADEMY colma il tasso di skill gap del settore ICT e di giovani neet con una piattaforma e-learning basata sull'AI, che certifica le competenze in blockchain.

RehabXR presenta un ecosistema di riabilitazione post-ictus con Mixed Reality e AI per terapie immersive, personalizzate e accessibili da casa.

Rete Laye, affronta il disorientamento e disadattamento degli extracomunitari che entrano in una realtà diversa da quella di origine e hanno bisogno di supporto/assistenza per inserirsi all'interno della nuova società e nel mondo del lavoro.

SAS - The Smart Assessment of Spasticity è stato creato per consentire di misurare la spasticità neuromuscolare in modo accurato e riproducibile superando le stime cliniche soggettive.

UrbanNest è una piattaforma digitale basata sull'AI che automatizza la ricerca e la gestione degli affitti, migliorando le condizioni di vita e riducendo i costi per inquilini e locatori.



ITALIAN TECH

CERCA



NEWS

PROVE

VIDEO

TUTORIAL

ITALIENS

IT ACADEMY

ITALIAN TECH WEEK 2024

CHI SIAMO

adv

GoBeyond supporta i migliori progetti ad impatto sociale con la Call for ideas.

IL PREMIO



Start Cup Udine 2024 vincono otto progetti d'impresa

di Gabriella Rocco



C'è il progetto che punta ad avere date di consumo più accurate sulle confezioni dei prodotti alimentari e quello che propone farine vegetali per ridurre gli sprechi alimentari, c'è quello che ha immaginato un sistema per controllare la salubrità delle acque, chi un software basato sull'intelligenza artificiale per ottimizzare i processi aziendali e chi ha pensato a un filtro innovativo per stufe a biomassa che migliora l'aria degli ambienti domestici. E poi c'è quello che ha sviluppato robot per pulire i pannelli fotovoltaici o che ha sviluppato un purificatore d'aria con una tecnologia basata sulle microalghe per chi trascorre molto tempo negli ambienti chiusi o infine che ha inventato un sistema per il riciclo di bottiglie in polietilene tereftalato. **Aerofat, PrometeUS, FoodLife Next, BlueZone, Ch2ito, Bioxgen, Super PET Recycler Z e SynaptIA**, sono **gli otto progetti vincitori di Start Cup Udine 2024**, la competizione promossa dall'Università di Udine, in sinergia con iNEST e con il sostegno della Fondazione Friuli. I vincitori partecipano al **Premio Nazionale dell'Innovazione - PNI** a Roma il prossimo 5 e 6 dicembre.

I vincitori che passano alla finale del PNI

Cinque degli otto progetti staccano il biglietto per la finalissima del **PNI**, che si svolgerà a Roma il 5 e 6 dicembre, si tratta di FoodLife Next, Ch2ito, BlueZone, AeroFat e PrometeUS.

Per la **categoria Life Science – Medtech** per prodotti o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone il premio per la sezione Start Up va al progetto **AeroFat** dei ricercatori Lorenzo De Bernardinis, Stella Plazzotta, Sonia Calligaris e Lara Manzocco: è un'idea volta alla produzione di farine vegetali porose, inodori, incolore e insapori, ottenute dal recupero di sottoprodotti dell'industria ortofrutticola attraverso un processo di disidratazione innovativo per ridurre gli sprechi e fornire alternative salutari ai grassi saturi, contribuendo a una dieta più sana e sostenibile.



Per la **categoria Industrial** per prodotti o servizi innovativi per la produzione industriale, dal punto di vista della tecnologia e del mercato, il premio per la sezione Ideas va a **PrometeUS**, degli studenti Francesco Benedetti, Elena Pecile, Alex Zanatta, Giulio Milan, Amos Fuligni e Lorenzo Fanello, che sviluppa robot mobili autonomi per la pulizia e la diagnostica dei pannelli fotovoltaici, aumentando la produttività dei parchi fotovoltaici in modo sostenibile. Il premio della sezione Start Up va invece al progetto **FoodLife Next** di Maria Cristina Nicoli, Monica Anese e Marilisa Alongi: il team di ricercatrici ha sviluppato Tool4Food, un software innovativo, basato su decenni di ricerca, per le aziende alimentari per prevedere la data "da consumarsi preferibilmente entro" con grande accuratezza, riducendo al contempo tempi e costi di analisi. Al progetto FoodLife Next va anche la menzione speciale PNI per l'Imprenditoria femminile.

Per la **categoria Cleantech & Energy** per prodotti o servizi innovativi per sostenibilità ambientale, produzione agricola e gestione dell'energia il premio per la sezione Ideas è stato assegnato parimerito a 3 progetti ideati completamente da studenti.

Bioxgen di Silvia De Cleva, Erica Scussolin, Daniela Bolis, Maria Giulia Iob, Alessandro Petris e Lorenzo Bin, sviluppa un purificatore d'aria naturale che grazie ad una tecnologia vivente basata sulle microalghe migliora il benessere e la produttività delle persone che trascorrono molto tempo in ambienti chiusi, grazie alla sua capacità di catturare CO2 e produrre ossigeno. Al progetto Bioxgen va anche la menzione speciale iNest per City, architecture and sustainable design. **Ch2ito**, di Leonardo Borsatti e Marco Sclausero, propone un sistema per controllare la salubrità dell'acqua, ottimizzando la gestione delle risorse idriche e purificandola da sostanze tossiche come metalli pesanti e materie plastiche.

BlueZone, di Luca Calligaris e Riccardo Gerussi sviluppa un filtro elettrostatico innovativo per stufe a biomassa, in grado di ridurre drasticamente delle emissioni di particolato e migliorare la qualità dell'aria domestica in modo ecologico ed economico. Al progetto BlueZone va anche la menzione PNI per Climate change (Green & Blue).

Per la sezione Start Up il premio va invece a **Super PET Recycler Z**, di Andrea Narder, Alfredo Rondinella, Francesco Andreatta, Stefano Filippi e Matteo Zanocco, che punta alla realizzazione di un sistema per il riciclo di bottiglie in polietilene tereftalato (PET) con l'innovativa tecnologia di riciclo per trafilatura meccanica.

Per la **categoria ICT** per prodotti o servizi innovativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e dei nuovi media il premio, per la sezione Start Up, va al progetto **SynaptIA**, di Alessandro Fabris, Cristian Copolutti, Daniele Lizzio Bosco, Cristian Pravisani e Denis Tavaris, che propone un software avanzato di analisi dati basata su Intelligenza Artificiale, progettato per ottimizzare i processi aziendali e ridurre la dipendenza da consulenze esterne. Al progetto SynaptIA va anche la menzione iNEST per Green and digital innovation for advanced manufacturing technology.

Tutti i progetti sono stati selezionati in base a sette criteri: valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, realizzabilità tecnica, potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto, adeguatezza delle competenze del team imprenditoriale, attrattività del mercato di riferimento, qualità e completezza della documentazione e impatto ambientale e sociale. Ognuno dei quali riceverà un premio di tremila euro.

Tutti i progetti vincitori



AeroFat dei ricercatori Lorenzo De Bernardinis, Stella Plazzotta, Sonia Calligaris e Lara Manzocco: è un'idea volta alla produzione di farine vegetali porose, inodori, incolori e insapori, ottenute dal recupero di sottoprodotti dell'industria ortofrutticola attraverso un processo di disidratazione innovativo per ridurre gli sprechi e fornire alternative salutari ai grassi saturi, contribuendo a una dieta più sana e sostenibile.

PrometeUS, degli studenti Francesco Benedetti, Elena Pecile, Alex Zanatta, Giulio Milan, Amos Fuligni e Lorenzo Fanello, che sviluppa robot mobili autonomi per la pulizia e la diagnostica dei pannelli fotovoltaici, aumentando la produttività dei parchi fotovoltaici in modo sostenibile.

FoodLife Next di Maria Cristina Nicoli, Monica Anese e Marilisa Alongi: il team di ricercatrici ha sviluppato Tool4Food, un software innovativo, basato su decenni di ricerca, per le aziende alimentari per prevedere la data "da consumarsi preferibilmente entro" con grande accuratezza, riducendo al contempo tempi e costi di analisi. Al progetto FoodLife Next va anche la menzione speciale PNI per l'Imprenditoria femminile.

Bioxgen di Silvia De Cleve, Erica Scussolin, Daniela Bolis, Maria Giulia Iob, Alessandro Petris e Lorenzo Bin, sviluppa un purificatore d'aria naturale che grazie ad una tecnologia vivente basata sulle microalghe migliora il benessere e la produttività delle persone che trascorrono molto tempo in ambienti chiusi, grazie alla sua capacità di catturare CO2 e produrre ossigeno.

Ch2ito, di Leonardo Borsatti e Marco Sclausero, propone un sistema per controllare la salubrità dell'acqua, ottimizzando la gestione delle risorse idriche e purificandola da sostanze tossiche come metalli pesanti e materie plastiche.

BlueZone, di Luca Calligaris e Riccardo Gerussi sviluppa un filtro elettrostatico innovativo per stufe a biomassa, in grado di ridurre drasticamente delle emissioni di particolato e migliorare la qualità dell'aria domestica in modo ecologico ed economico.

Super PET Recycler Z, di Andrea Narder, Alfredo Rondinella, Francesco Andreatta, Stefano Filippi e Matteo Zanocco, che punta alla realizzazione di un sistema per il riciclo di bottiglie in polietilene tereftalato (PET) con l'innovativa tecnologia di riciclo per trafilatura meccanica.

SynaptIA, di Alessandro Fabris, Cristian Copolutti, Daniele Lizzio Bosco, Cristian Pravisani e Denis Tavaris, che propone un software avanzato di analisi dati basata su Intelligenza Artificiale, progettato per ottimizzare i processi aziendali e ridurre la dipendenza da consulenze esterne. Al progetto SynaptIA va anche la menzione iNEST per Green and digital innovation for advanced manufacturing technology.

Didattica in medicina e realtà virtuale immersiva di Lorenza Driul, Giuseppe Vizzielli, Martina Arcieri e Stefano Restaino. Il progetto mira a rivoluzionare l'educazione medica inserendo la tecnologia della realtà virtuale immersiva (RVI). In questo modo si possono offrire soluzioni di formazione all'avanguardia che migliorano l'apprendimento e simulano scenari reali, fornendo un ambiente dinamico e interattivo per studenti e professionisti sanitari. La piattaforma proposta si pone l'obiettivo di fornire strumenti avanzati per la pratica clinica e l'addestramento chirurgico, consentendo agli studenti e ai professionisti di esercitarsi in un ambiente sicuro e simulato che riproduce fedelmente situazioni reali.

Digital Soil di Stefano Cecchinell, Yuri Paglierani, Francesca Del Bello, Elisa Marchesini e Maria Vittoria Benzon. Il progetto offre una piattaforma cloud basata su intelligenza artificiale e gemelli digitali per



l'agricoltura di precisione, focalizzata sulla viticoltura. Utilizzando sensori IoT e modelli predittivi, aiuta gli agricoltori a ottimizzare l'uso delle risorse naturali, migliorando efficienza e sostenibilità.

IrisCheck di Gioele Tubaro, Arba Murati, Sergio Figueroa, Caterina Asham, Girolamo Mirabile e Luigi Tam. Si tratta di una piattaforma innovativa basata su tecnologie di machine learning per l'analisi iridologica, progettata per fornire ai clienti informazioni personalizzate su tratti della personalità e predisposizioni a malattie croniche. La soluzione integra scienza, tecnologia e benessere, permettendo di offrire report dettagliati e percorsi di prevenzione e miglioramento dello stile di vita.

Travelog Tomasetig composto da Biagio, Pascoli Massimiliano e Tomasetig Martina permette ai viaggiatori di ridurre la propria impronta di carbonio premiando gli spostamenti eco-sostenibili quotidiani degli utenti. Inoltre, si pone come intermediario fra enti certificatori e strutture ricettive rendendo il turismo, essenziale settore per l'Italia, più verde ed ecologico.



ITALIAN TECH

CERCA

NEWS

PROVE

VIDEO

TUTORIAL

ITALIENS

IT ACADEMY

ITALIAN TECH WEEK 2024

CHI SIAMO

Tutti i progetti vincitori di Start Cup Abruzzo, Calabria, Marche e Molise 2024

di Gabriella Rocco



I vincitori di Start Cup Marche 24

I team si preparano per partecipare alla finalissima del Premio Nazionale per l'Innovazione in scena all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata a partire dal 5 dicembre

01 DICEMBRE 2024 ALLE 10:00

3 MINUTI DI LETTURA

Questi i progetti delle competizioni **Start Cup Abruzzo, Calabria, Marche e Molise 2024** che si sono distinti per la loro capacità di combinare innovazione e sostenibilità, conquistando l'accesso alla finalissima del **Premio Nazionale per l'Innovazione**, che si terrà nelle giornate del 5 e 6 dicembre presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Si chiama **Study with Method (S.W.M.)**, la startup vincitrice di **Start Cup Molise 2024** con l'obiettivo di rivoluzionare il modo in cui gli studenti affrontano il percorso di apprendimento degli studi, grazie a un software didattico integrato con algoritmi di intelligenza artificiale. Con un approccio che integra scienza, tecnologia e sostenibilità, Study with Method si pone esempio tangibile di come una visione innovativa possa trasformare, e migliorare, non solo l'educazione allo studio, ma anche l'ambiente in cui viviamo.



Alessandro Palladino, Emilio Travaglini e Manuel Picciano, founder di SWM e vincitori Start Cup Molise 2024

Basato su evidenze neuroscientifiche e supportato dall'intelligenza artificiale, il programma guida gli utenti in un percorso personalizzato, automatizzando processi complessi per ottimizzare il tempo e ridurre stress e insoddisfazione negli studenti. La startup sin dall'inizio ha posto un'attenzione centrale al tema della sostenibilità ambientale "Attraverso la digitalizzazione dei metodi di apprendimento, SWMethod contribuisce a ridurre significativamente l'uso e abuso di materiali cartacei e il relativo impatto sull'ambiente. Ciascuno di noi ha il dovere di fare la propria parte con uno sguardo sempre rivolto alla salvezza del pianeta", ha dichiarato il team composto da Alessandro Palladino, Emilio Travaglini e Manuel Picciano. Ora, pronto a contendersi la coppa dei campioni nella finalissima di Roma, in cui si sfideranno a colpi di pitch le migliori idee imprenditoriali del Paese.

Il podio di Start Cup Marche

Ad aggiudicarsi il podio della **Start Cup Marche** è stato il progetto **Dew**, che prevede la realizzazione di una microfibra sostenibile utilizzando le alghe, secondo posto per **Silver Crystal**, progetto che sfrutta le proprietà dell'argento ionico in ottica benessere e salute, terzo posto per **Gr-ummy**, innovazione che mira a produrre caramelle funzionali ad azione antiossidante utilizzando prodotti di scarto alimentare, tutti i progetti provengono da ricercatori e ricercatrici dell'Università di Camerino.

I vincitori di Start Cup Marche 24

"L'Università di Camerino crede molto nelle potenzialità di studentesse, studenti, laureate, laureati, ricercatrici e ricercatori e per tale motivo ritiene fondamentale supportarli nel settore dell'autoimprenditorialità, per generare occupazione giovanile e creativa - ha dichiarato il Rettore Unicam prof. Graziano Leoni -. Da brillanti idee dei nostri giovani sono nate diverse imprese di successo che hanno avuto importanti ricadute sul nostro territorio, segnale estremamente positivo. Mi auguro che possa essere lo stesso anche per i vincitori di questa edizione".

Il podio di Start Cup Abruzzo



I vincitori di Start Cup Abruzzo 2024

Nella sfida della **Start Cup Abruzzo 2024**, conquista il primo posto la startup **Loto Biotech Platform**, secondo classificato **SpinLife**, terzo gradino del podio è andato a **Myconic**, quarto posto è di Belt Monitoring. Il premio Green&Blue per il climate change se lo aggiudicano i progetti Dis-water e Spin life.

“L’innovazione e la crescita passano attraverso la forza delle idee e dei talenti che le portano avanti. Non sono le risorse economiche a mancare, ma spesso le idee audaci, quelle capaci di creare il cambiamento. La Camera di Commercio, con la sua Agenzia di sviluppo, si impegna ogni giorno come motore d’innovazione e crescita per il territorio, affiancando e supportando chi ha il coraggio di trasformare una visione in un progetto concreto e sostenibile”, ha precisato durante l’evento, il Presidente della Camera di Commercio di Chieti-Pescara, Gennaro Strever, inaugurando la giornata con un discorso di ispirazione per i giovani talenti, e sottolineando il ruolo fondamentale delle idee nel progresso del territorio e dell’intero sistema economico.

Il podio di Start Cup Calabria



I vincitori di StartCup Calabria 2024

Nella gara di **Start Cup Calabria 2024**, il primo posto se lo aggiudica il progetto **Custum AI** dell’Università della Calabria, secondo classificato il team **Bluemech** dell’UniCal, terzo classificato per **Eco Evolution** dell’Università Magna Graecia.

Giuseppe Zimbalatti, Rettore dell’Università Mediterranea ha sottolineato che “Anche in questa circostanza, la collaborazione tra atenei calabresi e regione ha perfettamente funzionato, non solo dal punto di vista organizzativo, ma, principalmente, nella

condivisone di visioni per un settore strategico quale quello del trasferimento tecnologico. Il ruolo che attiene all'università riguarderà sempre di più per i prossimi anni la sperimentazione di iniziative che tengano insieme, didattica, ricerca e loro ricadute sull'ecosistema produttivo locale. Un ruolo difficile ma che solo iniziative come quella odierna sono in grado di alimentare e sostenere.

I team delle tre regioni avranno l'opportunità di competere con le startup di tutta Italia per contendersi la prestigiosa coppa dei campioni e tutti i premi previsti nell'ambito del Premio Nazionale Innovazione 2024, confrontandosi anche quest'anno, con un network di imprenditori, investitori e professionisti dell'innovazione. Alla ricerca delle migliori startup nate negli atenei.

Il Premio Nazionale Innovazione - PNI

Si tratta un percorso che si rinnova di anno in anno, per diffondere la cultura d'impresa nel sistema della ricerca, sostenere la nascita di imprese ad alto contenuto di innovazione e accorciare le distanze tra ricerca e mercato, grazie all'impegno di PNI-Cube, l'Associazione italiana delle università, incubatori accademici e Start Cup regionali fondata nel 2004 con la missione di perseguire la valorizzazione imprenditoriale della ricerca attraverso un percorso generativo di imprenditorialità innovativa di ampio respiro, locale e nazionale, che ha come protagonisti ricercatori e studenti universitari. Unica nel suo genere in Italia e Europa, la rete PNI-Cube conta oggi 55 associati tra università, incubatori accademici e altri enti di promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità, coinvolgendo 18 regioni italiane attraverso 17 Start Cup regionali, ed è diretta a promuovere la creazione e lo sviluppo di imprese ad alto contenuto di conoscenza ed elevato impatto sociale per il progresso sostenibile.

La capacità generativa della Rete PNI-Cube ha concepito nell'ultimo triennio circa 6.450 ricercatori aspiranti imprenditori, sono state più di 2.300 le idee di impresa che hanno partecipato alle Start Cup regionali, di cui oltre 190 arrivate alla finale del PNI. Ad oggi più del 50% opera sui mercati.

VALENTINA COMMUNICATION

Communication | PR | Business Events

www.valentinacommunication.com

T +39 011 4374558 | Corso Brianza, 30 - 10153 Torino



dal 1981 a Torino